RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 8 *24 FEBBRAIO - 2 MARZO 1957 - L. 50*

LILLA BRIGNONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 8
SETTIMANA
24 FEBBRAIO - 2 MARZO
Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

IN COPERTINA

(Foto Pinna)

Lilla Brignone, protagonista di Anna Christie *in onda martedì alle ore 21 sul Programma Nazionale. E' una delle attrici più complete del teatro di prosa italiano. La sua carriera è una serie ininterrotta di successi. Figlia di Guido, il regista, nipote di Mercedes, Lilla entrò in arte con Daniela Palmer, fu successivamente con Ricci, Ruggeri, Gandusio, Donadio, ebbe grandissima parte nello stabilirsi del « Piccolo Teatro » di Milano. A Roma, al « Teatro delle Arti », ha colto la sua più recente affermazione — a fianco di Massimo Girotti — interpretando la strindberghiana* Signorina Giulia.

STAZIONI ITALIANE

Regione	Località	Modulazione di frequenza: Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Onde medie: Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93.5	97.6	99.7	Aosta		1115	
	Plateau Rosa	94.9	96.9	99,1	Alessandria		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99.1	Biella		1578	
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578	
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9				
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96.7	Como		1578	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367
	Milano	90,6	93,7	96,3	Sondrio		1578	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1				
	Stazzona	89,7	91,9	94,7				
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367
	Maranza		91,1		Bressanone		1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578	
	Plose	90,3	93.5	98,1	Merano		1578	
					Trento		1578	
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367
					Vicenza		1578	
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484	
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484	1578
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	1331	1448	
					Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367
	Monte Beigua	93,9	96,7	98,9	La Spezia	1484		
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578	
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367
TOSCANA	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Arezzo		1578	
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Carrara	1578		
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Firenze	656	1448	1367
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Livorno			1578
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Pisa		1115	1578
					Siena		1578	
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578		
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578		

Regione	Località	Modulazione di frequenza: Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Onde medie: Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma 2	1331	845	1367
	Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Roma	89,7	91,7	93,7				
	Terminillo	90,7	94,5	98,1				
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso		1578	
					Pescara	1331	1034	
					Teramo		1578	
CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578	
					Napoli	656	1034	1367
					Salerno		1578	
PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	
					Taranto	1578		
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
					Reggio C.	1331		
SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	Palermo	94,9	96,9	98,9	Catania	1331	1448	1367
					Caltanissetta	566	1448	
					Messina		1115	1367
					Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	Sassari	90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale	kc/s	metri	Secondo Programma	kc/s	metri	Terzo Programma	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Penice	B	Punta Badde Urbara	D
Asiago	F	Martina Franca	D	Monte Sambuco	H	Roma	G
Bellagio	D	Massa	H	Monte Scuro	G	Rovereto	E
Bolzano	D	Milano	G	Monte Serpeddi	G	S. Cerbone	G
Campo Imperatore	D	Mione	D	Monte Serra	D	S. Marcello Pistoiese	H
Carrara	G	Monte Argentario	E	Monte Soro	E	San Pellegrino	D
Catanzaro	F	Monte Caccia	A	Monte Venda	D	Sanremo	B
Col Visentin	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sassari	E
Como	H	Monte Conero	E	Mugello	H	Sestriere	G
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Creò	H	Paganella	G	Sondrio	D
Fiuggi	D	Monte Faito	B	Pescara	F	Spoleto	F
Gambarie	D	Monte Favone	H	Plateau Rosa	H	Stazzona	E
Garfagnana	G	Monte Lauro	F	Plose	E	Terminillo	B
Genova-Polcevera	D	Monte Limbara	H	Poira	G	Torino	C
Genova-Righi	B	Monte Nerone	A	Portofino	H	Trieste	G
Gorizia	E	Monte Peglia	H	Potenza	H	Villar Perosa	H
Lagonegro	H	Monte Pellegrino	H	Premeno	D		

CANALI
Canale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Canale B (1) Mc/s 61-68
Canale C (2) Mc/s 81 - 88
Canale D (3) Mc/s 174 - 181
Canale E (3a) Mc/s 182,5 - 189,5
Canale F (3b) Mc/s 191 - 198
Canale G (4) Mc/s 200 - 207
Canale H (5) Mc/s 209 - 216

Un'opera di Gluck dal San Carlo di Napoli

LA FAVOLA DI ALCESTE e la riforma del melodramma

"Allorchè mi diedi a musicare l'Alceste - scrisse il compositore nella prefazione - mi proposi di evitare tutti gli abusi che la vanità dei cantori e l'eccessiva compiacenza dei compositori avevano introdotti nell'opera,,

Dopo il grande successo dell'*Orfeo*, 5 ottobre 1762, parve ai benpensanti musicofili della imperial corte viennese che fosse giunto il momento di sbandire miti sorpassati e di bandirne dei nuovi; e coloro che presero tale iniziativa si dimostrarono ben coraggiosi poiché nel primo caso si trattava di attaccare direttamente il potente Metastasio e nel secondo di sostenere l'ancor debole binomio Calzabigi-Gluck. Oggi potrebbe sembrare, tutto ciò, cosa di poco conto o per lo meno non certo di portata nazionale, ma negli anni della più accesa polemica melodrammatica, gli anni che — pro e contro l'Italia musicale — vedono in lizza Parigi e Vienna, Maria Teresa, Metastasio, Piccinni, Gluck, Calzabigi, la *Serva padrona*, ecc... ecc..., non era certo lecito scherzarci su, e c'era il pericolo di vedersi togliere emolumenti solo per ave-

domenica ore 21,20
terzo programma

re criticato l'atteggiamento negativo della imperatrice ad un battesimo d'opera, come accadde per l'appunto quel 5 di ottobre al consigliere aulico Sonnenfels. Ma l'*Orfeo*, in realtà, aveva smosso le acque del torpore poetico metastasiano, aveva rintuzzato ire, reazioni e cavilli estetici tra dotti e teorici (che dal tempo del Muratori, del Crescimbeni e del Gravina s'erano addormentati del tutto) e, quel che più contava, era servito a far battere il cuore, non certo adusato alle emozioni e tanto meno alle delusioni, del signor Metastasio. Con l'*Orfeo* il livornese Ranieri de' Calzabigi, ch'era giunto a Vienna — si diceva allora dai maligni — con un poco pulito trascorso parigino, aveva offerto libero campo all'estro musicale dell'assai ben quotato compositore tedesco, orientato verso un'austerità di linguaggio che voleva essere dichiarazione di guerra aperta e leale al troppo decadente stile metastasiano. Con un istinto di acuto diplomatico Calzabigi governava la sua poesia di maniera in modo che questa finiva per apparire, basata sui presupposti della lineare economia drammatica ellenica, come l'antidoto ideale alle smancerie, alle licenze, alle stucchevoli consuetudini, alle « formule banali » dei metastasisti di professione. E non fu lo stesso atteggiamento di Maria Teresa a sconvolgere le speranze dei conservatori? Dapprima criticò Gluck e Calzabigi, indi ordinò che la loro opera si ripetesse per dieci sere consecutive in un mese. Non era un proclama di vittoria? E quel meraviglioso diamante giunto in dono a Gluck e la rigonfia borsa coi cento ducati d'oro che ricevette Calzabigi non suonarono incoraggiamento a proseguire su quella rotta? Ed ecco perché Calzabigi e Gluck, progettata una nuova tragedia musicale, l'*Alceste*, trovarono, quattro anni dopo, l'ambiente imperiale ben disposto e pronto a sottoporsi all'ingente spesa di una messa in scena d'eccezione.

Anna de Cavalieri *(Alceste)*

Era il giorno di Santo Stefano del 1766 e, com'ebbe a dire Mademoiselle de Lespinasse nella sua lettera alla contessa di Thun, la stessa imperatrice considerò il lavoro del cavalier Gluck dono d'insuperabile valore in uno dei Natali più felici della sua vita. Ma questa volta ad allarmare, e forse indispettire, il Metastasio (ridotto a scrivere feste epitalamiche e ottave per guarigioni illustri) non furono i ben più ricchi regali giunti ai due attori, bensì la prefazione che, pubblicata da Artaria, già correva per Vienna, Berlino, Monaco, Praga e Parigi; una prefazione non del poeta, ma del musicista, ovvero un manifesto in piena regola che anche ai più sprovveduti o agli indifferenti doveva apparire subito presa di posizione definita e intransigente contro il morbo della moda metastasiana. Ed era questo un morbo che infettava non il corpo della poesia, bella perfetta sana ben pasciuta e coi nervi a posto, ma quello della musica; ovvero, mentre Metastasio restava fedele ai suoi principi di aulico e pur vibratile poeta e scriveva tuttora seguendo i suggerimenti di un istinto drammatico eccelso e gli impulsi di un trageda ben agguerrito, i musicisti suoi, i Durante, i Traetta, gli Jommelli, i Galuppi, i Terradellas, e via di seguito, di tutto facevano per deturpare sì belle fattezze approfittando di quella loro beltà al punto di profanarla e di corromperla e di sfigurarla in ibridi e stucchevoli saggi di musica melodrammatica. Dunque, basta con la musica melodrammatica, ma solo e finalmente dramma musicale; non più oggettivazione insana e ornamentazione nociva della musica, arbitra assoluta e tirannica di quella mirabile poesia; tutto qui stava il male, secondo il Calzabigi, il quale non solo attinse, per due volte di seguito, alla mitologia ellenica, ma si rivolse ai due personaggi più scarni e più drammatici di essa, Orfeo prima, Alceste poi, quasi a insegnare al Metastasio che il dramma per musica voleva austerità e poche licenze nelle tre unità di luogo, di azione e di tempo.

Gluck, soprattutto con *Alceste*, voleva dimostrare al Metastasio che, se era pur possibile a un musicista ancora oscuro comandare a un « capriccioso litterato » come il Calzabigi, a maggior ragione dunque il Poeta più illustre dell'universo, il Metastasio, avrebbe dovuto averla vinta sui suoi musicisti con l'imporre il rispetto della sua poesia. *Allorché mi diedi a musicare* l'Alceste — scrive Gluck nella prefazione — *mi proposi di evitare tutti gli abusi che la vanità dei cantori e l'eccessiva compiacenza dei compositori (leggi Metastasio) avevano introdotti nell'opera italiana e che, del più bello e illustre spettacolo di tutti i tempi, avevano fatto il più ridicolo e noioso... Volli, in altre parole, proscrivere tutte le licenze contro le quali, da lungo tempo, si ribellavano il buon senso e il buon gusto...*

Con tali presupposti Gluck si accinse a musicare la semplice e ingenua favola di Alceste, nell'antichità trattata da Euripide, e da Quinault e Lulli circa un secolo innanzi. Si sa come Alceste, per salvare il marito Admeto, si offrisse in olocausto all'Ade e come, dopo essere stata inesorabilmente ghermita dal nume infernale, risanato il re, essa venisse restituita al marito e ai figli, per intercessione di Apollo. Della soluzione a lieto fine, però, non dobbiamo incolpare il Calzabigi, tanto più che Euripide non si era comportato diversamente, solo che con lui il donatore era stato Ercole e non Apollo.

Dopo la prima esecuzione di *Alceste* Metastasio scrisse una lettera al poeta Daniele Florio per ricordargli come responsabile di tale deviazione melodrammatica fosse il poeta Calzabigi; proprio colui che nel '56 aveva curato l'edizione completa delle opere sue, facendola precedere da una « dissertazione » che era ancora, nel 1766, quanto di più illuminato e onesto si potesse leggere sulla poesia metastasiana. Era vero: Calzabigi aveva rinnegato ufficialmente il metastasismo, ma in compenso aveva dato l'avvio alla storia del melodramma romantico.

Remo Giazotto

NASCITA DI FILM

Il cinematografo. Per gli italiani, quasi come il vino ed il caffè. Tutti ne siamo presi, lo si voglia o no, automaticamente. In certo senso anche quelli (ne esistono ancora?) che non si sono mai saffermati davanti a uno schermo, non possono prescinderne e non subirne le conseguenze, poiché il cinema condiziona ed influenza molteplici aspetti della vita e si è imposto quale fondamentale elemento per una storia del costume del secolo XX. Si potrebbe continuare a lungo, ma è inutile far dell'accademia; venendo all'essenziale, ne sono assolutamente indiscussi interesse ed importanza.

Questo ed altro spiegano il favore, l'eco suscitata dalle recentissime conversazioni radiofoniche di Fernaldo Di Giammatteo su Come nasce un film (1) per la rubrica di Classe Unica ed ora stampate per quella biblioteca.

Se prendiamo in mano il libro notiamo, anzitutto, un nuovo volto tipografico. Classe Unica, con vigile tempismo, nel trattare un argomento di vivissima universale attualità, veramente connaturato alla vita d'oggi, ha voluto rinnovarsi esteriormente ingrandendo il formato e presentando una vivace copertina a colori; la stampa è sempre nitida, precisa, altrettanto le illustrazioni e gli schemi. Il prezzo è rimasto modestissimo, accessibile a tutti. Quello che più conta — e così sarà anche per gli altri volumi della raccolta — il testo risulta notevolmente arricchito rispetto alla stesura radiofonica, e, altra novità, è stato anche tenuto conto delle osservazioni formulate dagli ascoltatori. Insomma, si è messo a frutto il risultato di due anni di esperienze in quanto i testi originali redatti in base a criteri essenzalmente radiofonici si avvantaggiano di opportune revisioni e integrazioni in funzione del passaggio alla carta stampata.

Chiusa la parentesi, cos'è dunque un film? Come nasce, come si costruisce? Di quali complessi elementi è la risultante? Ce lo spiega da par suo Fernaldo Di Giammattea, critico ed esperto cinematografico, membro della commissione giudicatrice della Mostra Internazionale di Venezia.

Nel libro si susseguono le diverse fasi principali della nascita di un film: dalla ideazione alla stesura del soggetto, dalla sceneggiatura agli attori, dal montaggio alla sincronizzazione e così via, con occhio sempre attento al lato economico, alle necessità commerciali di quella che è una vera e propria forma di industria. I titoli dei vari capitoli «La prima idea - Interviene il produttore - Quanto costa - La sceneggiatura - Sceneggiatori al lavoro - La scelta degli attori - In teatro di posa - Regia e fotografia - Regia e recitazione - Dal montaggio alla musica - Pronto per uscire - Arte e commercio» documentano sull'efficace trattazione della materia. Sovente, compaiono testimonianze tratte direttamente da svariati personaggi del cinema, il che rende più viva la fluidità della narrazione.

L'autore si rivela non soltanto esaurientemente informato e perfettamente padrone di tutti i più riposti meandri di quel mondo, ma osservatore disincantato e arguto. Se ne ha un esempio fin dall'inizio: «Un produttore italiano che non nomineremo per non solleticare la sua vanità, ripete spesso quella che lui crede una divertente battuta: "Si può sapere tutto del mondo, ma non se ne saprà mai abbastanza da immaginare come nasce un film". Intendiamoci: quel che dicono i produttori e, in genere, tutti coloro che fanno del cinema, non va mai preso alla lettera. E' accertato che quando parlano di se stessi e del loro mestiere, rivelano un terribile spirito di corpo, siano italiani o americani, tedeschi o inglesi, francesi o spagnoli. Non sappiamo se hanno torto o ragione: sappiamo soltanto che sono così sempre, ovunque. E questo, badate, è già un modo per capire come nasce un film: i film nascono in un ambiente in cui è d'obbligo essere vanitosi e sicuri di sé fino all'assurdo. Certo, questa condizione di spirito è comune a tutte le forme di spettacolo, a tutte le manifestazioni artistiche. Ma in nessuna, la vanità e la sicurezza di sé appaiono così radicate, predominanti, necessarie, insostituibili».

Una pagina, come si vede, oltremodo istruttiva e piacevolmente ironica. Nessun grigio conformismo, ma distaccata obiettività.

Tutti, chi più chi meno, cianciando a proposito di film, formulano apprezzamenti o giudizi. Perfettamente legittimo; ognuno nella valutazione reca l'impronta della propria sensibilità; appare invece alquanto presuntuosa la maniera di molti sprovveduti, i quali, per conferire nerbo e autorità al loro dire, ricorrono volentieri all'uso di termini a carattere tecnico. Anche qui, in definitiva, nulla di male, ma quanti, dicendo carrellata, inquadratura o altro, sono veramente sicuri di conoscerne l'esatto significato? Ebbene, Di Giammatteo insegnerà a loro tutto: un docente per nulla pedante, datato di bella chiarezza divulgativa, in grado di farsi intendere da chiunque. Come se non bastasse, in omaggio al nuovo criterio editoriale di cui si è detto, in appendice figurano tipi di sceneggiatura e un glossario, raccolta dei più usuali termini tecnici che s'accompagnano alla lavorazione dei film.

Sembra, nei limiti del disegno del volumetto, che il quadro non potrebbe essere più completo e il meccanismo meglio smontato in tutti i suoi ingranaggi.

Carlo Vinca

(1) Fernaldo Di Giammatteo, *Come nasce un film*, Edizioni Radio Italiana, Via Arsenale 21, Torino, Lire 300.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

"Un ballo in maschera"

diretto da Nino Sanzogno

Troppo note sono le disgraziate vicende che accompagnarono la prima rappresentazione del *Ballo in maschera* e la stesura del tormentato libretto del Somma per farne materia di un nuovo articolo. E anche il significato e il valore del dramma musicale, di cui, non è molto, è stato scritto e autorevolmente su queste colonne. Ci limiteremo dunque ad un riassunto della vicenda.

In America: in casa del conte Riccardo, governatore di Boston. E' mattina e gentiluomini, ufficiali, popolane vengono a porgergli i loro omaggi e le loro suppliche. C'è anche il paggetto Oscar che gli sottopone l'elenco delle dame da invitare ad un ballo mascherato. Fra queste, il conte legge il nome di Amelia, la bellissima sposa del suo fedele segretario, Renato, della quale è segretamente innamorato. Ora gli si avvicina un giudice per la firma di un documento che ordina l'espulsione di Ulrica, una fattucchiera di pessima fama. Riccardo, che ha preso la casa in scherzo, vuole conoscerla e invita tutti i presenti a recarsi con lui, travestiti, in casa della strega.

Siamo ai convegno. Il conte, che è arrivato vestito da pescatore, riconosce, nella persona che sta chiedendo ad Ulrica un colloquio privato per la sua padrona, un servo di Amelia. E infatti nell'antro fattosi deserto Riccardo di nascosto può udire il drammatico colloquio dell'amata con l'indovina. Amelia, confessando il suo disperato amore per il governatore, implora dalle magiche virtù della fattucchiera il filtro capace di liberarla dalle peccaminose tentazioni. Ulrica acconsente e le ordina di filtrare un'erba che Amelia dovrà strappare con le sue stesse mani, a mezzanotte, nell'orrido campo dei giustiziati. Il colloquio è terminato. L'antro della strega torna ad affollarsi e Riccardo vuol predetto il suo destino. Ulrica esita. Obbligata a rispondere, sentenzia: egli morirà prima dell'alba per opera dell'uomo che per primo gli stringerà la mano.

Mezzanotte. Sola e allucinata Amelia sta cogliendo la magica erba. La raggiunge Riccardo per rivelarle il proprio amore quando, improvviso, irrompe Renato, lo sposo di Amelia. E' alla ricerca disperata del governatore, minacciato di morte dalla congiura di un gruppo di ribelli. Egli indica a Riccardo la sola via per salvarsi e, intanto, si offre di accompagnare in tutta segretezza fino alle porte della città la donna che, velata com'è, non è stata da lui riconosciuta. Ma i congiurati balzano attorno a Renato e, accortisi che si tratta del segretario del conte, lo minacciano perché confessi dov'è nascosto il governatore. Amelia per difenderlo lascia cadere il velo e il povero marito viene beffato. Al colmo del furore, passerà nel campo dei congiurati.

In casa di Amelia. Inutilmente l'infelice giura e protesta la propria innocenza. Renato, implacabile, le concede soltanto di rivedere per l'ultima volta il loro figlioletto. Arrivano i capi della congiura, Samuel e Tom; e i tre decidono di affrettare la soppressione del governatore. L'occasione sarà data dal ballo mascherato che si svolgerà quella sera stessa in casa del conte. Ma chi dei tre sarà l'esecutore? Si pongono in un'urna i loro nomi ed Amelia, che nel frattempo è rientrata, viene costretta dal marito a scegliere. Il biglietto che ella estrae porta il nome di Renato.

Ed eccoci al tragico epilogo. Per non disonorare Amelia e il fedelissimo segretario, Riccardo, prima di recarsi al ricevimento, dispone per la immediata partenza di Renato, con la moglie, per l'Inghilterra. Troppo tardi. Al ballo mascherato il paggio del conte, l'ignaro Oscar, rivela a Renato il travestimento del governatore. Mentre questi dà un ultimo addio alla donna dei suoi sogni, la quale invano lo supplica di fuggire, Renato lo pugnala. Ma prima di morire, il conte trova ancora la forza di protestare al feritore l'innocenza e la purezza di Amelia.

a. c.

sabato ore 21,15
secondo programma

«*Alfonso ed Estrella*» di Schubert

Nino Sanzogno è anche il concertatore dell'opera di Schubert

Atto I — *Troila, scacciato dal suo regno ad opera di Mauregardo, vive in una plaga montana dove lo proteggono dall'usurpatore valichi impervi e la fedele, devota sudditanza degli indigeni. Ha con sé il figlio Alfonso, cresciuto nel ventennale esilio e oramai maturo di coraggio e di forza; triste però per il limitato orizzonte in cui vede spegnersi ogni sua generosa ambizione. Frattanto, alla corte di Mauregardo, ritorna vittorioso dei Mori il generale Adolfo, che spera a seguito del trionfo e grazie ad una promessa del Re di ottenere la mano della principessa Estrella. Ma Mauregardo, conosciuta la ripugnanza della figlia a quelle nozze, proclama che, per giuramento, essa potrà andare sposa soltanto a colui che riporterà alla corona il suo gioiello più prezioso, la collana d'Enrico.*

Atto II — *Nel seguire la traccia di un cervo, Estrella smarrisce la via del ritorno e capita nella valle dove Troila è rifugiato. Qui, in un paesaggio idilliaco, incontra Alfonso: e in un solo punto, l'uno dell'altro i due giovani s'innamorano. Perché la fanciulla si rammenti di lui, Alfonso le dona una collana che il padre gli ha posto al collo. Cambia la scena, e nel mistero di una segreta riascoltiamo Adolfo mentre, furioso della passione non ricambiata e della regale promessa smentita, trascina alla rivolta un gruppo di congiurati onde abbattere Mauregardo e attenere Estrella. Siamo di nuovo alla corte del re: Mauregardo è in ansia per la figlia che infine torna a lui dall'assenza. Nella collana che porta, egli riconosce il famoso gioiello d'Enrico. Ad interrompere le spiegazioni che seguono, interviene la notizia della rivolta che il re si appresta a combattere.*

Atto III — *Mauregardo è vinto, Adolfo trionfa; ma, mentre quest'ultimo tenta di sforzare Estrella alle odiose nozze, irrompe sulla scena Alfonso, lo cattura e libera la Principessa. Indi rincora le fuggiasche schiere di Mauregardo e schiaccia la ribellione. Frattanto, pur conoscendone l'origine, Troila custodisce e protegge la giovane Estrella. Ad allietare l'unione di Alfonso ed Estrella, suggella la vicenda la riconciliazione di Mauregardo e di Troila, la restituzione del regno a quest'ultimo e financo, in un clima di generale ottimismo, il perdono di Adolfo. A sua volta Troila rimetterà le regali insegne nelle mani di Alfonso.*

mercoledì ore 21 - programma nazionale

Lya de Barberiis

CONCERTI della SETTIMANA

Il "Terzo concerto" di Beethoven - solista Eduardo Del Pueyo — La "Rapsodia in blue" di Gershwin e il "Secondo concerto" di Saint-Saëns - al pianoforte Lya De Barberiis — Il "Corale e variazioni" e la "Sinfonia di Salmi" di Strawinski

DALLA "SCARLATTI" DI NAPOLI

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Nel panorama dei concerti della settimana bisogna ora anche considerare l'appuntamento del martedì pomeriggio, sul Programma Nazionale, con la Orchestra «Scarlatti» di Napoli che, entrata dal 1° gennaio a far parte degli organici sinfonici stabili della RAI, è già stata illustrata su queste colonne nella sua storia artistica e nelle sue peculiarità esecutive.

Il concerto di martedì alle ore 18 — trasmesso direttamente dalla Stagione Sinfonica pubblica della «Scarlatti» — è affidato alla direzione di Ugo Rapalo. In apertura, la *Ouverture* dall'opera *I matrimoni* di Valentino Fioravanti: apertura diremmo doverosa, in quanto il Fioravanti è compositore che onora i fasti dell'opera comica della «Scuola Napoletana» del Settecento, alla quale appartiene storicamente ancora pur essendo vissuto fra il 1764 e il 1837, e pur avendo divulgato la sua attività anche oltre la cerchia napoletana. Operista fecondissimo, il Fioravanti ha oggi legata la sua fama alle deliziose e gustosissime *Cantatrici villane*; ma il brio e la fantasia melodica ne possono oggi apparire intatti da ogni sua altra pagina.

Nella qualificatissima interpretazione di Eduardo Del Pueyo verrà poi eseguito il *Terzo Concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven. Il programma si completa con *La Pisanella* di Pizzetti. Legate alla predilezione pizzettiana per D'Annunzio (iniziata con gli «Intermezzi» per la *Nave*, proseguita con *Fedra* e *La figlia di Iorio*), queste «Musiche di scena» nacquero nel 1913; dagli undici brani sinfonici dell'originale l'autore trasse poi una Suite orchestrale di cinque brani. Quelli che si eseguono più comunemente in sede concertistica sono tre — *Sul molo del porto di Famagosta*, *Danza dello sparviero*, *Danza dell'amore e della morte profumata* — e mostrano gli accenti più genuini ed efficaci del primo Pizzetti.

DALL'AUDITORIUM DI TORINO

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Tanto il direttore Mario Rossi, quanto la pianista Lya De Barberiis, hanno dimostrato in più di una occasione di non essere tradizionalisti aulicamente nella scelta delle loro interpretazioni; ma anzi di incuriosire il pubblico, o di mettere anche acutamente alla prova se stessi, con le esecuzioni più spericolate, con gli accostamenti più gustosi e intelligenti. Tale discorso, però, suonerebbe di dovere solo per chi considerasse ancora George Gershwin autore lievemente ambiguo, o lievemente indegno, in aulica sede concertistico-sinfonica. E ciò non è più vero: specie dopo le risvegliate polemiche intorno all'«opera» *Porgy and Bess* nell'alta sede del Festival Musicale Veneziano. Pianista agguerritissimo, oltre che fortunato compositore in uno stile cosiddetto americano o para-jazzistico, Gershwin legò anche la sua luminosa fama, nella breve vita, a due opere eminentemente ardue per il pianoforte solista: il *Concerto in fa*, e la *Rhapsody in blue* che è inclusa appunto nel nostro concerto sinfonico. E prima di questo sapor moderno, Lya De Barberiis avrà modo di cimentarsi, e di dimostrarsi, in un più tradizionale virtuosismo pianistico: come è quello del *Secondo Concerto in sol minore* op. 22 di Saint-Saëns.

Il programma di Mario Rossi si apre con una quasi curiosità di Luigi Cherubini: la *Ouverture da concerto*. E' questa una composizione dedicata espressamente alla Società Filarmonica di Londra, scritta nel 1815, e cioè dopo tutta la serie delle felici e famose opere liriche di quell'eminente e connaturato musicista teatrale che fu Cherubini. Ma nonostante la pagina ormai voltata della creazione teatrale, e nonostante la dedica e l'impegno «concertistici», questa *Ouverture da concerto* mostra ancora molti spiriti e accenti del classico «lever du rideau». Fa ancora parte del programma un capolavoro della musica contemporanea, il *Divertimento per archi* di Bela Bartok, che, in particolare, è anche una delle pagine più commosse ed estremamente feconde dell'alta e complessa personalità bartokiana.

DALL'AUDITORIUM DI ROMA

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

Nel programma — di sommo gusto e di sommo impegno — diretto da Sergiu Celibidache emerge senza dubbio la ripresa, dopo la presentazione al Festival di Venezia nel settembre scorso sotto la direzione dell'autore, del *Corale e Variazioni* di Bach-Stravinski. Si tratta precisamente delle *Variazioni in canone sopra l'Inno natalizio «Von Himmel hoch da komm ich her»* che nell'origine è una delle composizioni meno note di Giovanni Sebastiano Bach: antico canto natalizio, armonizzato dapprima nelle raccolte di Corali, poi rielaborato altre volte da Bach e incluso nelle opere organistiche. La originalissima «trascrizione» di Stravinski si vale drammaticamente del coro, oltre che di un particolarissimo strumentale. La composizione prese un brevissimo spazio di tempo: dal 29 dicembre 1955 al 9 febbraio '56. Quanto al peso dell'opera, citiamo dalla presentazione veneziana di R. Craft: «Nessun trascrittore della stessa levatura ha tentato fino a tal punto di ricomporre quel che, oltre ad essere un capolavoro classico perfettamente compiuto, è anche un monumento di alto contrappunto; e di ricomporlo stilisticamente, così come un architetto che conferisca nuovi lineamenti a uno stile più antico ricompone l'intero stile. Il che per l'opera musicale di cui si tratta concerne parzialmente anche la sostanza».

Nel restante programma: la *Sinfonia di Salmi* ancora di Stravinski, e la *Sinfonia Eroica* di Beethoven.

A. M. Bonisconti

I Concerti del Maggio fiorentino

Riprendendo la tradizione degli anni scorsi, anche quest'anno la RAI riprende da Firenze una breve stagione di concerti pubblici, che verranno trasmessi la domenica pomeriggio sul Programma Nazionale a partire dal 24 febbraio, in collaborazione con l'orchestra del Maggio musicale fiorentino. L'importanza di questi concerti non ha bisogno di essere sottolineata, per chi appena scorra l'elenco dei direttori e dei solisti che vi partecipano, tutti di risonanza internazionale. Ecco infatti il calendario del ciclo:

24 febbraio: direttore Carlo Maria Giulini; violoncellista Enrico Mainardi. Musiche di Schumann.

3 marzo: direttore Franco Caracciolo; violinista Gioconda De Vito.

10 marzo: direttore Carlo Franci; violinista Arrigo Pelliccia.

17 marzo: direttore Bruno Bartoletti; pianista Armando Renzi. Musiche di Brahms; e Via di Colombo di Nielsen per soli coro e orchestra: solisti Berdini, Mineo, Marimpietri, Natali, Rota.

24 marzo: direttore Lorin Maazel.

31 marzo: direttore André Cluytens.

7 aprile: direttore Ildebrando Pizzetti, violinista Pina Carmirelli, basso Mario Petri. Musiche di Pizzetti.

RADAR

I FIGLI CI SFUGGONO

I nostri ragazzi continuano a dar segno d'inquietudine. Ogni tanto si legge ancora di qualcuno che scappa di casa, per motivi che potrebbero sembrare e dovrebbero essere futili: un brutto voto, una sgridata, una paura improvvisa, o, un po' più naturale, una prima attrattiva dell'ignoto, dell'avventura. Di solito ritornano presto a casa e i genitori li riaccolgono con tenerezza e lagrime e un vago senso di responsabilità, di rimorso, un breve sospetto della verità: «Perchè? non stavi bene con noi?». Qualche volta i figli hanno il coraggio di rispondere: «No, non stavo bene». E sono arrivati a confessarlo anche senza scappare di casa, sono arrivate a dirlo anche le fanciulle, di solito più timorate e che, si è usi credere, hanno maggiore confidenza, almeno con la madre, e minori bisogni. Dunque, anche in questo, la parità fra i sessi è stata raggiunta.

Un grande giornale ha fatto in questi giorni un'inchiesta fra studenti e studentesse dai dodici ai diciotto anni. Alcune risposte sono state sorprendenti, dolorosamente conturbanti. No, non siamo felici, hanno confessato apertamente le ragazze. Non abbiamo fiducia in noi stesse. Siamo deluse, abbiamo paura. Siamo abbandonate a noi stesse. «Mi sembra che tra gli uomini non ci possa essere comunicazione — così dice, gravemente, una diciottenne. — Sento un'atmosfera opprimente di angoscia in cui ognuno ruota chiuso nel suo mondo, incapace di capire non solo i sentimenti, ma addirittura le parole degli altri». Ci pare di vedere i volti stupefatti, rattristati dei genitori. Anche i nostri volti, i nostri animi lo sono.

Che cosa succede ai nostri figli? Un tempo si sarebbe detto «sono romanticismi», scuotendo il capo. Oggi nessuno avrebbe la forza di ripeterlo. Non sono pose, sono espressioni genuine, sentimenti, non passeggeri forse, di un acre pessimismo. E dietro a quelle parole, dentro a quegli sguardi si sente, si vede un[illegible]cusa: poichè la «società» è ancora un [illegible]ine vago, un'esperienza non bene conosciu[illegible]'accusa si restringe a una breve cerchia, a[illegible] embrione della società, la famiglia. Non ci [illegible]iscono, dicono, non ci educano alla realtà della vita.

Non sono fenomeni e problemi di questi ultimissimi anni soltanto, sono anche più remoti, ma non sono nemmeno quelli na[illegible]rali di ogni tempo, non sono il solito contrast[illegible] delle generazioni. C'è il marchio di oggi, [illegible] modo evidente e preminente.

Che cos'è successo? Sarebbe sciocco trovarne facilmente la ragione. Le ragioni sono complesse e investono vari ordini di responsabilità e di situazioni. La crisi dei nostri tempi non è una crisi parziale, economica o politica, o di naturali trapassi, o di costumi: è crisi di civiltà. Investe tutta la nostra vita; le stesse difficoltà di soluzioni si presentano in ogni aspetto del problema, nella teoria e nella pratica. Dovremmo perciò fare un discorso troppo ampio e, in definitiva, generico. Ma, per cominciare, una cosa può essere detta e ci sembra vera e forse anche fondamentale: i figli sentono l'inquietudine, l'imbarazzo, l'indecisione, il provvisorio, il vuoto, l'agnosticismo comodo e il pessimismo sostanziale, o l'ottimismo fatuo e bugiardo delle loro famiglie, cioè di noialtri, i genitori, gli adulti, gli anziani, i responsabili. Abbiamo anche noi le nostre ragioni, senz'altro: ma i figli vogliono intanto fare i conti con noi ed è giusto che sia così. Noi non abbiamo fermezza, noi non abbiamo una certezza quale ebbero, nei loro limiti storici, i nostri vecchi; i nostri assoluti li cerchiamo ancora. Non sappiamo più consigliare ai figli «fai così», perchè non sapremmo farlo, volerlo e dirlo neppure noi. In un mondo dove i pazzi, o gli esaltati, non sono solo quelli che sono lasciati liberi in giro a compiere stramberie e delitti, è certo che i ragazzi non trovano sicurezza nelle famiglie, se le famiglie non sono più la prima forza, il primo asilo, il primo e vitale nodo di esperienze.

Si dice: gioventù perduta. E dovremmo anzitutto dire: maturità perduta. I ragazzi cominciano a vivere nella fede che apprendono dai grandi. Se i grandi l'hanno.

Franco Antonicelli

Il commosso addio di Milano a Toscanini

La solenne cerimonia delle estreme onoranze funebri rese dalla città di Milano alla salma di Arturo Toscanini è stata seguita lunedì 18 febbraio da milioni di italiani ed europei, attraverso la cronaca diretta effettuata dalle Stazioni radiofoniche del Programma Nazionale e dalla televisione, in collegamento eurovisivo con la Svizzera, la Francia, il Belgio, l'Olanda e Montecarlo. Riprese radiofoniche e televisive sono state realizzate dalla BBC inglese e dalla NBC americana

La bara con le spoglie di Toscanini esposta nel « foyer » della Scala: montano la guardia d'onore orchestrali, coristi e maestranze del grande teatro. La salma era giunta da Roma all'alba su un vagone speciale. Poco prima che il feretro venisse caricato sul carro funebre, sul palcoscenico della Scala il maestro Victor De Sabata ha diretto la Marcia funebre della Sinfonia N. 3 (« L'eroica ») di Beethoven, diffusa attraverso altoparlanti. — *A destra:* i figli del Maestro seguono il feretro per le vie di Milano: Wally (in primo piano), Walter e Wanda

Il corteo funebre si muove dal teatro alla Scala. Sono ai cordoni: l'on. Brusasca in rappresentanza del governo il sindaco di Milano prof. Ferrari (che si vede nella foto), il sindaco di Parma sen. Ferrari, il dottor Ghiringhelli sovrintendente alla Scala, il dottor Annam del Conservatorio di Milano, il prof. Minetti violino di spalla dell'orchestra scaligera, l'avv. Giussani presidente degli « Amici della Scala », ed il console americano William Boswell. — *A destra:* fra due ali di folla, il feretro sosta dinanzi alla casa del Maestro in via Durini

Nella foto in alto a sinistra: la nobile scritta posta sul frontone del Duomo. — *Qui sopra:* Alla presenza di autorità e popolo, Monsignor Montini, arcivescovo di Milano, ha celebrato in Duomo il rito funebre durante il quale sono stati eseguiti brani dalla « Messa da requiem » di Verdi

IL CENTRO TRASMITTENTE radiofonico Napoli - Camaldoli

Il nuovo centro comprende due modernissimi trasmettitori a onde medie - uno da 25 kW e uno da 12,5 kW - e tre trasmettitori a modulazione di frequenza da 200 Watt ciascuno che integrano il servizio effettuato dagli impianti MF di Monte Faito

Nel 1926, a due soli anni di distanza dall'inizio a Roma del servizio radiofonico in Italia, veniva installato a Napoli, sulla collina di Villanova, il primo trasmettitore radiofonico dell'Italia meridionale. A trent'anni di distanza, nel 1956, il centro di Napoli-Villanova, che tante traversie aveva subito nella sua lunga vita (successive sostituzioni di trasmettitori sempre più moderni, distruzione quasi totale per gli eventi bellici, rifacimento completo dell'edificio e degli impianti), ha dovuto chiudere i battenti per mancanza, potremmo dire, di ossigeno, soffocato come ormai si trovava dall'impetuoso espandersi della città, tutt'intorno alla antenna di trasmissione.

In sua vece era nato, in posizione tecnicamente assai più idonea, e a non grande distanza in linea d'aria dal precedente impianto, il nuovo centro di Napoli-Camaldoli, che si trova a poche centinaia di metri dallo storico Eremo, sulla stessa collina che si affaccia sulla piana di Bagnoli e di Pozzuoli.

Il nuovo centro, a differenza del vecchio di Napoli-Villanova che conteneva soltanto un trasmettitore a onde medie di 5 kW e uno da 1 kW, comprende due modernissimi trasmettitori a onde medie di costruzione Marconi, di cui uno da 25 kW (Napoli 2) e uno da 12.5 kW (Napoli 3), oltre che tre trasmettitori a modulazione di frequenza, da 200 Watt ciascuno (Napoli I, II, III), che integrano il servizio effettuato dagli impianti MF di Monte Faito.

I nuovi trasmettitori a onde medie sono a funzionamento interamente automatico: essi possono così essere comandati a distanza o a mezzo di un interruttore orario. Il trasmettitore da 25 kW (Napoli 2) è inoltre costituito da due complessi uguali da 12,5 kW caduno che alimentano in parallelo la linea verso l'antenna.

In caso di anomalie su uno dei due complessi, questo viene automaticamente distaccato dal circuito, e la trasmissione continua regolarmente con l'altro complesso senza alcun peggioramento di qualità. Questo accorgimento è di una estrema utilità poiché consente, per un impianto che sta praticamente in onda tutta la giornata (come avviene normalmente per le stazioni del secondo programma) di ridurre al minimo gli eventuali disservizi.

Un'unica torre a traliccio strallata, alta m. 137, costituisce l'elemento radiante di tutti i trasmettitori del Centro. I due a onde medie la alimentano alla base dove in cabina di sintonia sono inseriti degli speciali filtri, atti a evitare un'interazione tra l'una e l'altra emissione: i tre a modulazione di frequenza sono collegati a un filtro di combinazione triplo, montato a fianco degli stessi trasmettitori, e quindi per mezzo di un cavo coassiale a bassissima perdita, all'antenna MF a quattro elementi, montata in testa alla torre.

Il fabbricato del Centro è costituito da due ali affiancate: nella principale sono ospitati, in un'ampia sala che attraverso una vasta vetrata s'affaccia verso il golfo e la collina di Posillipo, i cinque trasmettitori, e in altre sale vicine gli altri impianti accessori (cabina elettrica, apparecchiature di bassa frequenza, oscillatori piloti, ecc.); l'ala secondaria contiene gli alloggi del personale residente sul posto e i vari locali di servizio.

Per accedere al Centro la RAI ha costruito appositamente un'ampia strada, lunga poco meno di un chilometro, che si distacca da quella principale dell'Eremo di Camaldoli, e che costituisce il primo tratto di una nuova grande arteria panoramica comunale, di prossima realizzazione. Inoltre, gli studi radiofonici cittadini e i trasmettitori di Camaldoli sono stati collegati per mezzo di un cavo telefonico a più coppie, appositamente posato per l'invio delle modulazioni dei vari programmi da irradiare.

Il nuovo Centro, che ha iniziato il suo regolare funzionamento nel mese di settembre u.s., verrà regolarmente inaugurato, alla presenza delle massime Autorità cittadine, il giorno 25 febbraio.

La medicina di una ragazza malata

La graziosa commedia di Paolo Ferrari riceve vita dalla particolare natura dei personaggi, popolani carichi di vitalità e dalla lingua sciolta

L'opera di Paolo Ferrari può essere presa a esempio di quel processo di discesa degli elementi ideologici e formali quando da un certo strato di cultura essi si trasferiscono ad un altro, più ampio e popolare. Da un lato i mezzi d'espressione si fanno più approssimativi, si diluiscono: dall'altro però acquistano una virtù di risonanza maggiore, diventano efficaci anche su coloro a cui non arriva la levigata perfezione dei linguaggi illustri.

Nella sua lunga e fortunata carriera di commediografo, il Ferrari mutò molti interessi, si innamorò di molti temi diversi, rinnovò i propri modelli: ma tenne sempre fede al compito che la sua natura gli aveva confidato, di rielaborare in un articolato, persuasivo e bonario discorso i fatti di una realtà già assunta, da altri e in forme nobili, sul piano della letteratura. Le sue commedie, se parlano di Goldoni, di Alfieri, di Parini, sceneggiano testi preesistenti; se affrontano problemi di moralità contemporanea, come avviene in tutta la sua produzione collegata ai dati del contemporaneo teatro francese, si tengono negli schemi collaudati da Emil Augier e da Dumas fils. Le commediole di specie popolana, come Il codicillo dello zio Venanzio *o* La medicina di una ragazza malata, *stese una prima volta in dialetto, indi tradotte in lingua, si rifanno a una delle consuetudini primarie del romanticismo italiano, soprattutto settentrionale, la rivalutazione appunto dei dialetti.*

Si direbbe che il Ferrari, dotato di un istinto teatrale che lo porta ad essere il caso più vistoso del teatro italiano a metà dell'Ottocento, avverta il bisogno inconsapevole di mettersi le spalle al sicuro per quanto riguarda i principali problemi culturali in cui il suo lavoro lo conduce ad imbattersi (dico i principali problemi: dato che, per quanto riguarda i particolari, gli svarioni del Ferrari sono entrati in proverbio). Il discorso potrebbe avere poi altri sviluppi, riguardanti ad esempio rapporti e distanze tra teatro e letteratura: tema suggestivo particolarmente in Italia, dove tuttora darebbe luogo a considerazioni di un certo interesse.

Il fatto che La medicina di una ragazza malata *attiri tuttora l'attenzione delle Compagnie è un indice non dubbio della validità del teatro del Ferrari. Si tratta di un atto unico che rientra nei limiti, e ricalca i caratteri, dell'idillio. Una fanciulla, Filomena, deperisce, improvvisamente, sotto gli occhi dei genitori; mentre il medico non va oltre alcune generiche indicazioni terapeutiche, una vicina di casa scopre che l'origine del male è da ricercare in una piccola burrasca amorosa. L'innamorato infatti le ha scritto che il padre ostacola la loro innocente relazione. Il padre e il fratello di Filomena si propongono di affrontare l'innamorato e il padre dell'innamorato ed è pacifico e scontato che tutto si concluderà con le nozze.*

Questa modesta trama, da cui non è lecito attendersi sorprese di sorta, riceve vita dalla particolare natura dei personaggi che vi agiscono, popolani carichi di vitalità e dalla lingua sciolta. Il padre di Filomena è un vetturino (siamo nel 1859, data in cui il Ferrari scrisse la prima stesura, in dialetto modenese, della Medicina*), e quindi non manca neppure il sermoncino d'obbligo contro il vapore (è una battuta che val la pena d'essere riferita, perché indica il tono generale del lavoro: « ...Tutt'a un tratto ti vedo a passare quell'affaraccio che chiamano il vapore! Sant'Antonio salvateci! — Dicono che l'è un gran paiolo che bolle, e sarà vero, ché per me non voglio imbrogli; le bestie non si confessano! — Ma a dirla qui a quattr'occhi, un paiolo che cammina via da sé come un bimbo nel cercine, con una codaccia di fumo all'ultima moda delle stelle comete, con sotto un inferno d'una fornace che ci si vede fin dentro le anime sante del purgatorio; un paiolo che caccia certi fischi indiavolati da parerci, a malagguagliare, un reggimento di sbirri appiattati sotto, e strascinantesi dietro trenta o quaranta gabbioni di matti, come fossero tanti polli nelle lor capponaie; ah corpo di bacco baccone, se non è il paiolo del diavolo, c'è da scommettere che sarà la pentola del su' figliolo! Vi capacita? »).*

Questo padre dunque ha il carattere focoso e risentito di chi è avvezzo a trattare con ogni sorta di gente: mentre cerca di convincere, con argomenti di stretta osservanza popolaresca, il figlio a non provocare l'innamorato della sorella, lui stesso si mette nella condizione d'animo di risolvere tutto non con calmi ragionamenti ma con allegre busse. Il padre dell'innamorato è invece scrivano, e parla come se stendesse petizioni: in uno strano linguaggio ibridato di termini popolari e di termini dotti, questi ultimi però storpiati fino al limite del possibile. L'incontro tra i due è memorabile: e benché si sappia che finirà bene, l'alternanza dei toni è lunga, magistralmente tenuta. I due si offendono, si blandiscono, si minacciano, tornano a blandirsi; sempre con un certo distacco, come recitando una parte (il che, per personaggi teatrali, è segno di somma salute).

La conclusione è quella che ci si attendeva: i due potranno sposarsi, la ragazza guarirà, anzi è già guarita. E Margherita, la vicina di casa, può concludere con un proverbio, che è il sugo che l'autore vuole che si tragga dalla sua storia: « Ci vuol altro che medici e medicine! La medicina d'una ragazza ammalata è farle sposare il su' damo ».

Angelo Romanò

giovedì ore 22,15 programma nazionale

Odoardo Spadaro interprete della commedia di Paolo Ferrari

Una famosa commedia americana

PEG DEL MIO CUORE

L'autore, John Hartley Manners, conquistò un successo travolgente che mai più seppe raggiungere con altre opere

A Broadway, a partire dal 20 dicembre 1912, *Peg del mio cuore* fu rappresentata per 603 sere consecutive: ancora oggi, trascorso quasi mezzo secolo, quel successo è rimasto memorabile e il numero delle repliche della commedia (ripresa di continuo per oltre un decennio) resta tra i più alti nella storia del teatro americano. La prima interprete, Laurette Taylor, era la moglie dell'autore, John Hartley Manners; a lei il marito, un inglese trapiantato a New York, scrittore fertilissimo di commedie sentimentali per un ventennio, aveva dedicato il copione scrivendo sulla prima pagina di esso la battuta conclusiva dei tre atti: « Nulla al mondo è tanto dolce come i sogni giovanili dell'amore ». *Peg del mio cuore* fu per la Taylor il battesimo della celebrità e per suo marito il trionfo tanto atteso. Recitata dovunque negli Stati Uniti, fu ripresa prima a Londra, poi a Parigi e nel 1922 comparve sui palcoscenici italiani, con Emma Gramatica protagonista. In quest'occasione Renato Simoni sottolineò la semplicità del testo, la convenzionalità di certe situazioni, ma volle dedicare alcune righe entusiaste alla grande interprete. « Emma Gramatica », scrisse, « pone nella figuretta di Peg un cuore pieno di gioia e di malinconia, le dà estri fieri e capricci lucenti, e gesti deliziosi; trae dalla sua bocca racconti pieni di musica e di nostalgia. Il personaggio di commedia palpita e ride e lacrima come una persona vera. Perciò possiamo essere bonari con la vuota e scherzevole commedia; essa offre a una vera artista un pretesto, un'ispirazione, uno spunto per creare un piccolo capolavoro di finezza e di grazia ».

lunedì ore 21,15 secondo programma

In parole schiette Simoni indicava il nucleo della commedia, il suo motivo unico e fondamentale: il personaggio di Peg, che anima tutta la vicenda e che, nonostante alcuni facili riferimenti, ha una sua parte di originalità. Peg, infatti, ricorda un poco le protagoniste dell'*Ingenu* di Voltaire o di *Scampolo* di Niccodemi o di *Pigmalione* di Shaw, ma è diversa da tutte queste, o meglio ancora è un po' di tutte queste messe insieme (a parte, è naturale, qualsiasi paragone sul piano dell'arte). Dal momento in cui entra in scena, verso la metà del primo atto, Peg diventa il centro di tutta la storia: fatti e personaggi attorno a lei hanno solo funzioni di contorno. L'azione si svolge nella provincia inglese, nella cittadina di Scarborough, dove Peg giunge dagli Stati Uniti portando con sé uno scatolone di vestiti e un povero cane. La mamma di Peg, di nobile famiglia inglese, era fuggita di casa seguendo una specie di predicatore irlandese e aveva patito la fame prima di morire consunta; anche Peg, rimasta con il padre, aveva conosciuto i sacrifici di una vita vagabonda. Ora uno zio della ragazza, ricco a milioni, è morto e ha lasciato le sue sostanze a Peg, ma ad un patto: che ella si trasferisca in Inghilterra (con il padre stava girando su e giù per l'America) ed entri nella casa d'un'altra zia, la vedova signora Walton, per esservi rieducata.

Vuole il caso che Peg arrivi dalla zia proprio nel giorno in cui questa, in seguito al fallimento d'una banca, è ridotta in miseria. I Walton — la zia, il cugino Alarico e la cugina Ethel — sono gente egoista, indolente, presuntuosa: abituati a vivere di rendita, non saprebbero mai adattarsi ad una vita di ristrettezze. L'arrivo di Peg rappresenta per loro la salvezza: per testamento, infatti, sono assegnate alla famiglia che ospiterà la fanciulla ben mille sterline all'anno (quasi due milioni), quanto basta perché la signora Walton continui la sua vita sussiegosa, il giovane Alarico ignori la fatica e l'altera Ethel trascini nella noia le sue giornate. Fin dal principio Peg, la « selvaggia Peg », viene trattata con distacco e messa da parte, come la Cenerentola della favola. Ma Peg, qui è la novità del suo carattere, non è una Cenerentola. Orgogliosa, di lingua pronta, sincera fino alla sfrontatezza, la ragazza non si lascia umiliare da nessuno: coraggiosamente, difende la memoria della propria madre, la vita errabonda del padre, le proprie abitudini quasi zingaresche. Fin dai primi giorni scopre che la cugina Ethel, che la zia le indica come esempio, sta per lasciarsi corrompere da un certo signor Brent, un uomo sposato e con una bambina, che incita Ethel a fuggire con lui. Sebbene Ethel sia cattiva verso di lei, Peg interviene per impedirle di compiere un errore irreparabile; anzi, la sera in cui Ethel sta per fuggire con Brent tocca proprio a lei salvare la situazione, trattenendo prima la cugina e poi addossando a sé una colpa non vera pur di soffocare lo scandalo. Ma Peg, con il suo temperamento ribelle, non può resistere a lungo tra persone così scioccamente superbe e ipocrite. Decide, infatti, di fare ritorno da suo padre e si consolida in questo proposito sebbene il cugino Alarico, abbagliato dalla sua eredità, le proponga addirittura di diventare sua moglie. Non tornerà, tuttavia, dal padre, negli Stati Uniti: innamorata di Jerry, un giovane di nobile famiglia che l'ha trattata con gentilezza fin dal primo momento, accetterà di unirsi a lui. Così, la ragazza selvatica, la figlia del predicatore errabondo, diventerà una nobile signora inglese: ma non perderà, per questo, la sua tempra battagliera, la prontezza della lingua, la fondamentale semplicità dei costumi.

Peg del mio cuore contiene tutti gli ingredienti delle commedie di successo: l'istintiva simpatia della protagonista, il contrasto tra la sua bontà e l'altrui cattiveria, la sua profonda rettitudine unita ad una giusta fierezza, la storia d'amore a lieto fine, i sorrisi e le lacrime a profusione. Non per niente la commedia piacque tanto, fu portata sullo schermo alcuni anni dopo da Marion Davies e vanamente venne imitata in America almeno una dozzina di volte, negli anni tra il 1913 e il '20. Lo stesso autore, J. Hartley Manners, si sforzò per tutta la vita di ripeterne il successo: alcune sue commedie, come *The Harp of Life* e *Happiness*, ebbero indubbiamente una buona fortuna, ma nessuna riuscì nemmeno ad avvicinarsi allo strepitoso trionfo di *Peg*. Del resto, quasi negli stessi anni, un successo di poco inferiore toccò in Italia, e poi in tutta Europa, a *Scampolo*, che, come accennavamo all'inizio, ha più d'un punto in comune con l'opera del Manners.

Peg del mio cuore, dovrebbe essere inutile dirlo, non è un copione di alto pregio artistico. D'altro canto sarebbe ingiusto catalogarlo tra i lavori « commerciali », tra le commedie costruite soltanto per accontentare i gusti peggiori del pubblico. Esso resta, nella cronaca del teatro, come un documento di costume, come il modello di un certo « genere » patetico e schietto, ingenuo e cordiale. Quando non ne avesse altri, *Peg del mio cuore* potrebbe vantare almeno il pregio di possedere, in mezzo ad una folla di figure convenzionali, un autentico personaggio, vivo, esuberante, compatto: il personaggio della ragazza di buon cuore, ma non sciocca, d'animo generoso, ma non debole né timida. E' un personaggio eterno, ma sincero e soprattutto difficilissimo da cogliere e da far vivere sulla scena.

Vittorio Buttafava

Un dramma fra i più importanti di Eugenio O'Neill

LA MALEDIZIONE DI ANNA CHRISTIE

Scritta nel 1920 e rappresentata nel 1921, l'opera è fra quelle fondamentali nel teatro del drammaturgo americano che dispiega qui il suo più sottile gioco di simboli, la sua più straordinaria ricchezza di intuizioni psicologiche

Se in certo precedente teatro di O' Neill la presenza del mare è il costante e sommesso controcanto dei dialoghi, in *Anna Christie* è l'elemento centrale, il motore lirico e tragico di tutta l'azione, l'odore che penetra sfondi, gesti e parole, la dimensione che crea ogni sfumatura dei personaggi. Il vecchio Chris lo maledice, il mare, « questo vecchio diavolo di mare mi fa impazzire, è la maledizione di ogni uomo », eppure dalla sua giovinezza svedese fino al momento in cui l'azione incomincia, nella bettola sullo scalo di New York, se il mare tutto gli ha preso, il mare anche tutto gli ha dato. Ma la sua amarezza non gli lascia vagheggiamenti d'avventura. Che l'amata figlia, Anna, cresca lontana da quell'irrequietezza, da quel sortilegio nefasto: ed egli, dopo la morte della moglie, la manda, ancora bambina, nella fattoria di certi parenti dell'Ovest dove (spera) lontano da lui potrà crescere in un'esistenza ordinata e radicata, l'esistenza di chi cammina sulla terra ferma, ha intorno a sé un quieto paesaggio familiare e sul capo, nelle notti d'estate, buone stelle riconoscibili nel loro lento volo e non angosciose costellazioni buone solo a segnare un'interminabile rotta. Un giorno Anna sposerà un uomo onesto e

martedì ore 21
progr. nazionale

tranquillo, avrà figli contadini o cittadini e tutti moriranno vecchi nel loro letto, giunta la fine della parabola.

Ma se questi sono i sogni del vecchio nostromo, ben altra è la realtà. La maledizione non risparmia Anna, il lavoro brutale della fattoria la riduce ben presto a una povera serva, mentre un cugino odiato la sedurrà appena sedicenne. Poi sarà la fuga, la solitudine, la miseria e infine la prostituzione. E quando il primo atto inizia, nella fumosa osterla marinara di Johnny-il-prete, i suoi vestiti chiassosi e il suo linguaggio diranno ben chiaro a tutti (ma non, naturalmente, al padre) una lunga storia di lotte e di umiliazioni.

Chris l'accoglie, a suo modo affettuoso e a suo modo pentito del lungo distacco. No, non è portiere in una casa ben salda sulla terra, come si era vantato nelle sue poche lettere. Antico lupo di mare su quei « sacchi di vento » che erano le imbarcazioni a vela, comanda ora una chiatta di carbone e la sua vita è scialba e senza speranza. Anna dovrà guardarsi dal « vecchio diavolo del mare », quel mare che per una lunga catena di generazioni ha dannato la sua gente, spietatamente sbattendola ovunque e disperdendola. (« Per le moglie dei marinai la vita è come l'inferno. Non vedono i loro uomini che raramente. Se ne stanno tutte sole ad aspettare. E quando i figli sono grandi e anch'essi si mettono in mare, eccole ancora ad aspettare, con più ansia di prima »). Anna è giovane, è bella. Dovrà riscattare con un diverso destino il lungo dolore dei suoi. Ma proprio allora (siamo al secondo atto, e la scena si svolge in un porto del Massachusetts sulla chiatta di Chris) giunge un richiamo attraverso la nebbia fitta. Di un gruppo di marinari scampati al naufragio di un vapore, uno solo ha resistito fino all'ultimo, il più forte, il più animoso. E' Mat Burke, il fuochista irlandese. Non ha ancora ripreso fiato e già il fascino di Anna l'ha irretito. Alternando dolcezza a prepotenza la corteggia, a sua volta lentamente la incuriosisce e la attira parlandole un linguaggio di affettuoso rispetto che se è insolito alla sua natura rozza e violenta, non lo è meno per la ragazza dal burrascoso passato. Chris, il padre, si oppone. Il mare dovrà stare lontano dalla vita di sua figlia, non dovrà contaminarla con le sue inevitabili angosce. Ma nonostante il loro rancore, e benché a un certo punto Anna, esasperata, gridi in faccia ai due illusi la bruciante verità della sua vita misera e randagia (e la scena è tra le più potenti del teatro di O'Neill), dopo una fuga di due giorni cupamente passati a ubriacarsi nelle taverne del porto, i due uomini ritorneranno a lei rasserenati. Si imbarcheranno insieme sulla rotta del Sudafrica, e Anna li attenderà in una casetta accanto al porto, secondo il destino di tutte le figlie e le moglie dei Christopherson. Il sortilegio non l'ha risparmiata.

Scritto nel 1920 e rappresentato per la prima volta nel '21, *Anna Christie* è tra i più significativi e fortunati lavori di Eugenio O'Neill, e fruttò al suo autore un Premio Pulitzer. Mare-nemico, mare-salvezza: la dialettica di cui tutta l'opera del grande drammaturgo si intesse, ritorna qui con un sottile gioco di simboli e con ricchezza di sfumature. Destino e dolore, solennità di un fato che ineluttabile avanza oltre ogni umana astuzia e paura; una poesia intensa, che sale con vastità corale e che quasi preannuncia la nascita di Elettra, il personaggio per tanti aspetti vicino all'amara e in fondo vittoriosa Anna.

m. l. s.

Eugenio O'Neill

Quando il destino vuole

UNA RADIOCOMMEDIA DI RENATO MAINARDI

Renato Mainardi

Di antiche e nobili origini, il giuoco del lotto; e non solo perché nel secolo XVI fu inventato, sembra, da un patrizio genovese, un certo Benedetto Gentile, ma soprattutto perché le prime estrazioni furono legate nientemeno che alla attività dei Serenissimi Collegi (Camera e Senato) della Superba. A sostituire infatti i cinque consiglieri uscenti di carica ogni semestre se ne sorteggiavano altrettanti fra i candidati all'alto incarico (prima centoventi, e poi novanta); e fu su quelle cinquine che si puntarono le prime somme, che si fecero le prime scommesse. Nato di così alto rango, il giuoco divenne poi, nel volger del tempo, il più popolare, e popolaresco, d'Italia, sì che le classi più modeste lo ebbero (ed ancora lo hanno, nonostante la fortuna di altre, recenti forme di settimanali speranze) a motivo essenziale del loro costume. Non c'è quindi da meravigliarsi se il teatro spesso trovò nel giuoco del lotto l'occasione per una trama, comica come ne La Crezia rincivilita *per la creduta vincita di una quaterna dell'abate G. B. Zannoni o drammatica come ne* La quaderna di Nanni *di Valentino Carrera, fino all'ormai celebre* Non ti pago! *di Eduardo De Filippo.*

Eppure, nonostante una così larga produzione ispirata all'argomento, il popolarissimo giuoco può sempre offrire allo scrittore una nuova occasione per una nuova vicenda, così come accade per questa radiocommedia di Renato Mainardi: Quando il destino vuole. *Protagonista del lavoro è una ragazza invecchiata — ha quarantadue anni — prigioniera dei magici novanta numeri. Alla perenne ricerca di una favolosa vincita (nella quale non sappiamo se più apprezzerebbe la somma da incassare o la soddisfazione della vittoria) Elsa, così si chiama l'accanita giocatrice, tutto sacrifica, perfino la possibilità di un onesto e vantaggioso matrimonio. Per ricavare numeri dai sogni, dai biglietti del tram, dalle parole dei passanti la donna impegna ogni momento della sua vita, ed il peggio è che per fare le relative giocate impegna al Monte di Pietà tutto quello che nella sua modesta casetta può trovare. Finché la fortuna l'assiste. Ed il famoso terno, il terno secco, esce. Ma... e qui l'autore pone il suo ma, arricchendo il lavoro, che poteva essere solo « di carattere », di inaspettati colpi di scena. Il vivace temperamento di Elsa (alla quale, con la regia di Anton Giulio Majano, dona colore e vivacità partenopei Dolores Palumbo) provoca infatti un episodio da « cronaca cittadina » e la girandola degli avvenimenti ruota ancor più velocemente. Perfino l'esperienza del carcere non viene risparmiata alla nostra giuocatrice. Perché, non c'è che dire, quando il destino vuole tutto può succedere. Tutto, ma non che Elsa guarisca dalla sua passione per il lotto.*

e. m.

mercoledì ore 22,15
secondo programma

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE — La nascita a Salisburgo il 27 gennaio del 1756... La precocissima genialità... I primi concerti a sei anni alle Corti di Vienna, Parigi e Londra, accompagnato dalla sorellina Nannerella, già eccellente clavicembalista a dieci anni, e dal padre Leopoldo che, ottimo musicista, vede, con incontenibile gioia, il figlio che si avvia verso traguardi da lui soltanto sognati. Ancora a Vienna a dodici anni per rappresentarvi « La finta semplice ». L'opera, composta per incarico dell'Imperatore, incappa in una ribellione degli orchestrali che non si adattano a subire il comando di un bambino. L'opera non si rappresenta... Il bimbo, con la volontà di un uomo, pensa alla rivincita...

LA RIVINCITA

— Ha fatto bene il dottor Mesmer ad offrire al piccolo Mozart l'occasione di rifarsi subito della ingiustizia patita al Teatro di Corte...

— La congiura degli orchestrali, e tra le quinte dell'impresario, è un episodio antipatico.

— Disgustoso addirittura!

— L'Imperatore avrebbe dovuto...

— Non si deve mai chiedere ai potenti di abbassarsi per elevarsi.

— Fatto sta che l'opera *La finta semplice*, composta da Mozart per il teatro di Corte, non l'abbiamo sentita, e chissà se la sentiremo mai!

— Per fortuna vi sono degli uomini come il nostro amico dottor Mesmer!

— Che se ne ridono del così detto orgoglio dell'età, che è alla fine il più sciocco degli orgogli.

— Ed ha offerto al bimbo Mozart il mezzo di vendicarsi. Io, gli ha detto, mi sono costruito un bel teatro nel parco della mia villa, e sarò lietissimo di rappresentarvi una vostra nuova opera, naturalmente di limitate proporzioni, e possibilmente di soggetto tedesco.

— Immagino che il piccolo Wolfango avrà fatto un salto di gioia.

— Il bimbo se esplode, esplode di dentro.

— Ha insomma il pudore dei suoi entusiasmi?

— Proprio così!

— Suo padre invece...

— Oh, il buon Leopoldo Mozart è tutto alla finestra!

— Il poveretto, tra l'epidemia di vaiuolo che ha colpito Vienna, l'opera non rappresentata, e la forzata permanenza in Vienna, ha cavato dal fondo delle tasche sin l'ultimo fiorino! Questo *Bastiano e Bastiana*, che sentiremo tra poco, potrà forse riaccendere i ceri sull'altare del figlio.

— Guardate, stasera, in questo stupendo parco magicamente illuminato, c'è tutta la Vienna elegante e la Vienna intellettuale!

— Avete notato che elegante ed intellettuale hanno sempre due significati ben distinti? Dobbiamo pensare che l'intelligenza veste sempre male?

— Probabilmente ha soltanto un abito che non si vede! Parliamo piuttosto dell'avvenimento di stasera.

— Mozart a comporre quest'opera ha impiegato solo pochi mesi.

— Il bimbo vola!

— E' indubbiamente un bambino che non giuoca, e che invece di far volare gli aquiloni fa volare il proprio cervello!

— Una vera fortuna per la musica.

— Non pensate al suo fisico? Per voi uomini di cultura la storia conta più della vita!

— Conta soltanto quello che sopravvive!

— Sopravvive anche la fama dei briganti, delle cortigiane e degli assassini! Dobbiamo forse concludere che muoiono soltanto le brave persone?

— Conceda almeno una attenuante agli artisti che non soltanto sopravvivono, ma aiutano anche gli altri a vivere.

— Concesso.

— Silenzio! L'opera incomincia.

— Il piccolo giuoca una grande carta.

— A quanto pare sta vincendo!

— Vince puntando i suoi dodici anni contro un esercito di maturi censori.

— A me, quando la musica è incominciata, osservando la grinta di molti sapientoni, mi è parso di vedere entrare un usignuolo in una gabbia di leoni.

— L'immagine è esatta anche se un poco fantasiosa...

— Sentite, sentite, il successo è senz'altro clamoroso!

— Che faranno i Mozart dopo questa affermazione?

— La cosa più semplice è di chiederlo a mamma Mozart che si sta avvicinando con la figlioia... Signora Mozart, ci permettiamo di fermarla per chiederle quali potranno essere le intenzioni di Wolfango dopo il felice esito di stasera.

— Vorrà dire le intenzioni di mio marito?

— S'intende di suo marito! Non è forse il padre?

— Per Wolfango egli sogna l'Italia perché in Italia, dice, i musicisti respirano aria di alta montagna.

— E guadagnano discretamente.

— Crede? Mio marito pensa invece che sarà un vero miracolo se si rifarà delle spese del viaggio. Ci hanno detto che nelle accademie italiane si guadagnano soltanto degli attestati di benemerenza, e gli incassi dei pubblici concerti non riempiono il palmo di una mano.

— Lei e la sua figliola li seguiranno in Italia?

— Purtroppo no; la mamma ed io rimarremo a casa.

— Suo padre ha forse perduto la fiducia nelle sue qualità concertistiche?

— Mio padre no, ma lei sa qual è il destino delle donne concertiste: guadagnano molto quando giuocano con la bambola, meno quando vanno a scuola, nulla quando cercano marito.

— Lei cerca marito?

— Mi dica prima se lei cerca moglie.

— Marianna, non essere sfacciata! Scusino, signori, le ragazze a diciassette sono aggressive.

— E trovano facilmente chi si lascia aggredire!

— Un'altra domanda, signora Mozart: Wolfango dalla sua permanenza in Vienna ha tratto molto profitto?

— Moltissimo.

— Lascia dire a me, mamma! In Vienna mio fratello ha ascoltato le composizioni strumentali di Starzer e di Haydn, e le opere di Piccinni, Scarlatti, Hasse e Gluck. Specialmente quest'ultimo lo ha impressionato.

— Che ha detto?

— Aspetti che ci pensi... Ecco, ha detto che nella musica di Gluck c'è una viva forza novatrice, tuttavia le sue opere sono portate innanzi soprattutto da una corrente letteraria.

— Giusta osservazione.

— Lascerete dunque presto Vienna?

— Ai primi di gennaio. Probabilmente il giorno cinque.

— Ritornerete a Salisburgo?

— Sì, finalmente a casa nostra.

— E la partenza per l'Italia?
— Sarà, credo, alla fine dell'anno.

IN ITALIA

— Papà, dove ci troviamo?
— Rovereto non deve essere lontana... Sei stanco?
— No; viaggiare mi piace, mi piace molto perché da ogni parte mi giungono dei suoni, delle voci, dei ritmi.
— A me giunge invece uno strano rumore di folla.
— Vi sarà qualche paese in festa.
— Può darsi, tuttavia voglio informarmi. Vetturino, ferma. Tu Wolfango rimani pure in vettura. Vado io a vedere. Oh, ecco una popolana che mi saprà dire qualcosa... Buona donna, mi volete dire perché c'è tanta gente sulla strada?
— Come, non lo sapete?; si attende l'arrivo dell'angelo...
— Dell'angelo?!...
— Voglio dire quel bambino tedesco che suona come un angelo! C'è però chi dice che non è un angelo ma un diavolo.
— E voi, buona donna, cosa dite?
— Io dico che deve essere un angelo perché i diavoli con la musica non se la intendono.
— Ne siete certa?
— Certissima! Tutti noi in qualche momento ci sentiamo un diavolo in corpo, ma quando si va in chiesa e si sente suonare l'organo, il diavolo scappa, e nel cervello ritornano le idee buone.
— Siete una donna avveduta.
— E' l'età, signore!
— Andrete a sentire il bimbo a Rovereto?
— Certamente! Sono venuta apposta dal mio paese. Ho fatto dodici chilometri a piedi.
— Addio, buona donna, ci rivedremo forse a Rovereto. Ed ora, via, non perdiamo dell'altro tempo! Vetturino, fila.
— Papà, hai saputo qualcosa?
— Ho saputo che quella folla è venuta incontro a te.
— Incontro a me?!
— Proprio a te.
— E perché mai?
— O bella, perché dicono che sei un fenomeno!
— Ecco una cosa che mi spiace! Vedi, papà, io penso che essere un fenomeno è molto meno che essere un artista.
— Può anche essere vero, ma il fenomeno interessa tutti mentre l'artista incuriosisce soltanto poche persone.
— Io voglio essere soltanto un artista.
— Lo sei, Wolfango, ti giuro che lo sei, tuttavia il fanatismo e la superstizione delle folle hanno un grande valore.
— Un valore che detesto.
— La senti la folla che applaude? Noi sofistichiamo, e la folla emette le sue sentenze. Tu, naturalmente, sei quello che sei, ma per ora sei quello che vuole la folla. Vediamo di "far colpo" negli imminenti concerti, poi, quando arriveremo a Milano, ci recheremo dal conte Firmian.
— Chi è?
— Te l'ho già detto venti volte: sei distratto, figlio mio; è il Governatore di Milano, nientemeno che il Governatore. Ci attende.
— Ci attende?!
— Ho già tutto predisposto. Sei contento?
— Se ti fa piacere, sono contento.

IL GOVERNATORE

— Portiere.
— Il signore desidera?
— Ho un biglietto d'invito del conte Firmian.
— Allora l'annuncio subito. Il ragazzo è con lei?
— E' il mio figliolo.
— Potrà rimanere in anticamera mentre lei andrà dal Governatore.
— E' proprio lui che il Governatore vuole vedere.
— Lui, il ragazzo?; non capisco. Chi debbo annunziare?
— Dica padre e figlio Mozart.
— Credi, papà, che il Governatore ci accoglierà benevolmente?
— Ne sono certo; il conte Firmian è nato nel Tirolo ed ha studiato prima ad Innsbruck e poi nella nostra città, in Salisburgo. Stai tranquillo che ti aiuterà.
— Non ha importanza.
— Come non ha importanza; le grazie, figlio mio, non cadono dal cielo; bisogna saperle fabbricare sulla terra. Gli umili ed i fatalisti, credimi, sono destinati a chiedere l'elemosina ai materialisti ed ai prepotenti.
— E' molto triste questo che tu dici.
— La realtà fa gli sberleffi a chi non la guarda in faccia.
— Mi parli spesso della realtà in modo che se ci penso mi pare di correre verso un muro. Ecco il portiere.
— Sua Eccellenza il Governatore attende i signori Mozart. Prego. Si accomodino.
— Andiamo, Wolfango. Ricordati di fare un bell'inchino.
— A fare degli inchini mi bruciano le spalle!
— Si può sapere chi ti ha cacciato in corpo uno spirito tanto ribelle?
— Non certo tu, papà!
— Stai zitto.
— Eccellenza, i signori Mozart.
— Prego, venite avanti. Io vi conosco molto bene. L'imperatrice Maria Teresa mi ha trasmesso il gradito incarico di proteggervi sulle strade italiane. Strade incantevoli! E' un incarico che mi seduce perché io amo le arti e le scienze. Nella mia biblioteca vi sono più di quarantamila volumi. Sprono con ardore il rifiorire in Lombardia degli studi artistici e filosofici.
— Vi saranno riconoscenti, Eccellenza?
— No, non mi sono riconoscenti! Mi vogliono nemico anche se nemico non sono! Mi vogliono anche eretico perché vagheggio delle riforme in materia ecclesiastica. Evidentemente non può essere amato chi amministra un paese che non è il proprio! Ma parliamo del nostro miracoloso concertista. Che hai, fanciullo, che mi fai la faccia scura?
— Il mio figliolo non vuole essere concertista ma soltanto compositore.
— Ha ragione, bisogna creare qualcosa che rimanga! Non è vero, Wolfango?
— E' proprio così, Eccellenza.
— Ti aiuterò in quello che desideri. Ti farò ottenere il contratto per la composizione di un'opera che rappresenterai qui in Milano nella prossima stagione invernale. Potrai frattanto continuare il tuo giro concertistico. Scriverò a Bologna al conte Pallavicini. Per mezzo suo conoscerai il celebre musicista Padre Martini. Cerca poi di arrivare a Roma nei giorni della Settimana Santa. Sarai preceduto da mie raccomandatizie. Disponi insomma di me. Anche materialmente. Che dici?
— Eccellenza, mio figlio si dichiara vostro umile servitore.
— Non è lui a dirlo. Vedo anzi che il suo volto si è molto rabbuiato. Evidentemente la parola servitore non gli piace. Ha ragione. Per quanto, ad analizzare bene la storia, si riscontra che sono i servitori a fare le rivoluzioni, quindi, in ultima analisi, i padroni sono loro. Suvvia, dammi la mano piccolo e grande Wolfango. No, non mi ringraziare; sono io che ti debbo ringraziare perché un giorno tu regalerai forse al mio nome un barlume della tua immensa luce. Andate. Debbo lavorare per facilitare l'esistenza di chi mi odia e mi diffama. Addio signor Mozart. Addio Wolfango.

Renzo Bianchi

(IV - *continua*)

(*disegno di REGOSA*)

Ridacci l'ansia dei nostri

GLI EROI

Ogni secolo ha avuto sempre i suoi indimenticabili idoli popolari cari al cuore di grandi e piccini

Fascicolo N. 167 RACCONTO COMPLETO Prezzo L. 25

Il Rancho di Salt River

Il capo comanche capì l'inutilità di resistere e gettò via la sua scure

Fatevi pure avanti eroi di carta, idoli popolari creati dalla fantasia degli artisti o presi dalla realtà di tutti i giorni e trasfigurati poi dagli scrittori. Siete sempre i nostri vecchi amici, cari al cuore di grandi e piccoli. Voi, Buffalo Bill, Arsenio Lupin, Nat Pinkerton, Tom Mix, Robinson, Petrosino, Fra Diavolo, Sherlock Holmes, Hal l'Uragano, Pecos Bill, Gordon, Mandrake, Tarzan, Tom Corbett, Lord Lister, Nick Carter, Superman, voi tutti indimenticabili eroi del « riassunto delle puntate precedenti », nomi e volti mutevoli di una stessa esigenza di coraggio, di lealtà e di forza, alti come alberi, veri omoni insomma.

Fatevi pure avanti. Siamo qui ad aspettarvi a braccia aperte. Nobili e generosi, un po' violenti d'accordo, ma votati a un ideale, liberi come la natura, come il tornado quando si scatena implacabile con fiumi di nuvole nere e colonne di polvere gialla sulla pianura, non abbiamo dimenticato i vostri mocassini da pellerossa, i pizzi alla moschettiera, i capelli e la barba di fuoco, le vostre armi nucleari portatili, gli scafandri di ogni genere, i radar, le antenne mostruose, i caschi spaziali, le esplosioni di mondi e di lune, gli eccezionali cazzotti scassadenti, i vostri bianchi cavalli-personaggio, bianchi da sembrare trasparenti e dalla coda lunga che vuole uscire dalla pagina. E le vostre mani che giochellano con la pistola.

Non abbiamo dimenticato i vostri risolini, le pipe cariche del buon tabacco del Kentucky, le camicie a quadri, i sombreri neri, le cinture di cuoio dalle lucide borchie, i gilet a forma di bolero incrostati d'argento, e le selle e gli speroni cesellati e i lunghi sottilissimi fazzoletti che ondeggiano al ritmo della diligenza sulla pista rossa. Riconosciamo ancora la piovigginosa e inquietante Rue Pergolesi, immersa nel fumo dei fanali a gas, i veterani della Sûreté sempre alle calcagna del ladro gentiluomo, invisibili, lungo il cupo viale della Grande Armata. Ci stupiscono ancora le vostre astuzie, le vostre sottigliezze, i vostri maneggi il vostro gioco pericoloso, le vostre botte segrete, la vostra « voce ridente », le vostre battute tipo: « Sono pronto a ricevere Lupin, ispettore, sempre che osi presentarsi ». Oppure: « Nei piani del ladro gentiluomo nulla era affidato al caso, nulla cadeva dal cielo, nulla usciva dai rigorosi limiti del razionale ». O ancora: « Ci fu un breve silenzio. Poi la telescrivente della Western Union a fianco della mia scrivania cominciò a ticchettare e si accese la spia di color giallo nauseabondo. Picchiai su quei tasti: WW SPTT RG22 e la macchina cominciò a emettere nastro gommato che diceva WW CO 62 ». Ovvero: « No, io non temo i tormenti. Io ho l'animo forte e vi sfido e vi disprezzo più che femmine. Mio padre Utalissi, figlio di Miscu, bevve nel cranio dei vostri più famosi guerrieri. Non strapperete un solo sospiro dal mio cuore ». E infine: « Si mise in viaggio e gli Apaches sbucarono da ogni parte e frecce e colpi di fucili gli piovevano addosso come grandine. Brutto affare davvero, disse, e diede mano alla pistola »

Naturalmente (e come avremmo potuto?) non vi abbiamo nominato tutti, eroi di carta. Ci siete infatti anche voi, eroi dei fumetti, delle colonnine domenicali dei comics e dei cartoons, Krazy Cat, Barnaby, voi pure coperti da antica gloria. (Fu infatti il 16 febbraio 1896 che i lettori del World di New York, allentatasi la cinghia dei calzoni, e sdraiatisi sulle loro poltrone di

cuori fanciulli, Buffalo Bill

DI CARTA

felpa cremisi, ebbero la felice sorpresa di trovare tre quarti di pagina del giornale zeppe di disegnini tra cui faceva spicco Yellow Kid, un ragazzino precocissimo, calvo, con le orecchie a parafango, disegnato con incredibile estro dal pittore Outcault. Fu quello l'inizio dell'era dei fumetti). Fatevi dunque avanti eroi di carta dal cuore di carne. Questo volevamo dirvi: che siete gli intramontabili amici di questa nostra triste époque, anche se talvolta, costretti a fare gli spiritosi per guadagnarci qualche soldo, dobbiamo farvi la parodia, nei film, alla radio, nelle riviste.

La verità è che ogni secolo ha avuto i suoi eroi di carta. Dagli aedi omerici che cantavano gli episodi dell'interminabile guerra di Troia, ai poeti del ciclo cavalleresco, fino a Verne, Gaston Leroux, Poe, Maurice Leblanc, Robida; fino ai personaggi dell'engineering del nostro tempo, fabbricati a ritmo incalzante dai giornali, dal cinema, dalla televisione, e mirabilmente disegnati da Alex Raymond. Da tempi immemorabili così, siete voi, eroi di carta, che sapete affettuosamente offrirci con la vostra vitalità un materiale fantastico davvero prezioso, eternamente inedito. E questo perché siete rimasti i candidi poeti senza tempo che inventano di volta in volta la favola di un'esistenza libera e generosa come la natura, dove c'è ancora posto per il coraggio, per l'amore, per un gesto di forza e di bontà.

Grazie alla vostra leggenda cavalleresca noi siamo felici e il nostro cuore è pieno dei vostri superbi cavalli bianchi, bianchi da sembrare trasparenti e con la coda lunga, lunga che vuole uscire dalla pagina. Ed è colmo di tutti i vostri rischi, di tutte le vostre fatiche senza fine. Resterete nella nostra memoria, cari eroi di carta, con la vostra scia luminosa che non impallidisce, anche se tante e più potenti luci al neon scivolano oggi come un grande mare sulla nostra vita. E cominciamo a parlare di te, signor Buffalo Bill. La prima trasmissione di Antonio Ghirelli dedicata agli eroi di carta, è tutta tua. In fondo ci sei sempre stato simpatico, pure se in te realtà e fantasia stranamente si immischiano, pure se da ultimo ti eri messo a recitare la parte del cosiddetto colonnello Cody, e facevi « la grana » mostrando in giro per il mondo (come un domatore le sue belve) autentici eroi e condottieri come Toro Seduto. Ma lasciamo perdere, cose passate in fondo. Coraggio, dunque: « Batti con gli zoccoli del tuo cavallo sulla pista - vieni e gira lo sguardo verso di noi Buffalo Bill - ridacci l'ansia dei nostri cuori fanciulli - colmaci dell'amore fiammante delle praterie - delle notti nere e dei carri solitari - e del crepitio dei fucili che lampeggiano nell'imboscata ».

Gino Baglio

venerdì ore 16 secondo progr.

IL 16 MARZO GRAN PREMIO INTERNAZIONALE

VANNO A BRUXELLES LE ARTISTE DEL BEL CANTO

L'Italia sarà rappresentata da Laura Londi e Renata Mattioli che, con Carla Maria Rossanigo e Ornella Jachetti, hanno disputato a Milano la semifinale, tutte ugualmente applaudite

Laura Londi canterà a Bruxelles con le finaliste degli altri Paesi

Mattine fa, i visitatori della cappellina della chiesa di San Fedele a Milano hanno notato quattro belle ragazze in età fra i 20 e i 25 anni sostare in devota preghiera davanti ad una antichissima immagine della Madonna.

Il particolare non ha meravigliato: sono ormai secoli che davanti a quella sacra edicola, posta a duecento metri dal Teatro alla Scala, ogni artista fa la sua tappa d'obbligo. Persino la Cerrito e la Taglioni, che nel Settecento e nei primi dell'Ottocento avevano più ammiratori che non ne abbiano oggi la Callas e la Tebaldi, andavano a comporre i loro odii sotto quell'altare facendosi perdonare le loro frivolezze mondane con l'offerta di chili di candele e di colossali mazzi di fiori.

Le nostre quattro ragazze avevano di fronte a loro un compito assai arduo: riuscire a superare la prova per essere ammesse al gran premio internazionale radiofonico di bel canto che si disputerà il 16 marzo nell'auditorio della radio di Bruxelles, in concorrenza con cantanti del Belgio, dell'Austria e della Francia.

Due anni fa questo premio « laureò » un gruppo di cantanti maschi (il secondo arrivato fu un italiano, il tenore Doro Antonioli); quest'anno i belgi hanno precluso la prova agli uomini e intendono dedicarsi esclusivamente al sesso debole che, come in tante altre attività, nel canto è il più forte.

Ogni paese partecipante alla gara ha provveduto per proprio conto alla selezione delle candidate; da parte sua l'Italia, invece di bandire un concorso nazionale che avrebbe portato via troppo tempo e troppo denaro, ha scelto le cantanti fra tutte quelle che si presentavano di volta in volta davanti ai microfoni per essere messe alla prova. Delle molte, attraverso successivi setacciamenti, si arrivava alle quattro migliori, quelle che hanno combattuto la semifinale la sera del 14 febbraio sul palcoscenico del Teatro dell'Arte al Parco di Milano.

E' stata una disfida cavalleresca non priva di emozione. Si respirava fra i camerini che le giovani cantanti occupavano per la prima volta (altri ne verranno, più ricchi di questi, pieni di *corbeilles* di fiori e di volti ansiosi a chiedere autografi) un'atmosfera di accademia, di « passo d'addio ».

Prevaleva l'elemento familiare; babbi e mamme e fratelli venuti anche da lontano per l'incoraggiamento dell'ultimo minuto; qualche fidanzato faceva da « manager »; maestri della Radio che davano gli ultimi consigli e si raccomandavano. « Mi raccomando, quella nota, la tenga contenuta... ».

Dopo che l'orchestra della RAI, diretta da Ferruccio Scaglia, ebbe rotto il ghiaccio con la sinfonia dalla *Cenerentola* di Rossini, le semifinaliste apparvero sulla scena. Cominciò Laura Londi di Firenze, soprano lirico, a scaldare l'ambiente con « Io son l'umile ancella » dall'*Adriana Lecouvreur*. S'impose subito all'attenzione del pubblico con la sua bella e precisa impostazione di voce e con il suo fisico di cantante già formata e una sicurezza scenica di consumata attrice. Sul vestito di *chiffon* nero spiccava un *voile* rosso carminio.

La seguì Carla Maria Rossanigo, di Novara, in un vestito di seta rosa acceso. La Rossanigo, meno vivace della sua omonima "miss fossette" di « Lascia o raddoppia », ma non meno ben portante, è un soprano leggero che ha debuttato tempo fa nel *Rigoletto*. Prima di calcare le scene il suo peso era rilevante; dopo il debutto è calata di venti chili: un particolare che ha precedenti in una famosa e bisbetica "prima donna" alla quale vagamente assomiglia. Nella "cavatina" del *Barbiere* ottenne molti applausi.

La più bella, a parer di molti, fu giudicata Renata Mattioli, di Budrio in Emilia. Magrissima, alta, dal volto estremamente espressivo e dalla voce calda e un poco sensuale, accolse con una cert'aria contegnosa l'omaggio del pubblico alla sua esecuzione di un'aria del *Mefistofele*: più preoccupata di lei apparve invece Ornella Jachetti di Roma che eseguì il difficile brano della "pazzia" della *Lucia di Lammermoor*. La Jachetti è la più giovane delle quattro; ha studiato a Santa Cecilia ed ha già cantato alla Pergola.

La contesa si fece sempre più accesa nelle successive prove, dove la Londi e la Mattioli segnarono nuovi punti al loro successo che già si delineava abbastanza netto.

Una commissione, composta dal maestro Labroca, dalla signora Venturini, dai maestri Votto e Sanzogno e lo scrittore e critico Eugenio Gara, era già al lavoro. L'esecuzione finale della sinfonia del *Nabucco* dette giusto il tempo alla proclamazione dei risultati.

Colei che canterà a Bruxelles con le finaliste degli altri Paesi sarà la Londi; come riserva avrà la Mattioli. Le altre due cantanti sono state considerate a pari merito.

Nei camerini erano arrivati i primi garofani insieme ai baci delle mamme.

Filippo Raffaelli

giovedì ore 21,30
secondo programma

Renata Mattioli

Carla Maria Rossanigo

Ornella Jachetti

UN DOCUMENTARIO DI LUCA DI SCHIENA

IL TESORO DEGLI ITALIANI

È il rendiconto d'una visita a uno dei dicasteri più delicati e importanti, quello in cui si amministrano il risparmio e il reddito degli italiani

Il Ministro Medici ha l'abitudine di andare a letto presto. La sera, torna a casa con un voluminoso pacco di incartamenti che i suoi collaboratori del Gabinetto hanno suddiviso in quattro distinte cartelle: lettere e promemoria di rilievo per le determinazioni del Ministro, appunti informativi, corriere di evidenza tratto dalla posta in arrivo, visione di lettere a firma dei Sottosegretari o degli alti Funzionari.

Questi pacchi serali sono ormai familiari in casa Medici. Anche Wolf, il cane lupo prediletto, quando dà il benvenuto al padrone di casa, bada a non gualcire con le sue festose effusioni il prezioso fardello.

Alle 5,30 del mattino, il Ministro è alle prese, nel suo studio privato, con la ponderosa raccolta di carte e di pratiche. Alle 8,30 i fascicoli tornano sul tavolo del Capo di Gabinetto con le note, la firma e le istruzioni. Il sen. Medici ha fissato a grandi linee il programma di lavoro che attende i funzionari e gli impiegati. Così da un anno, tutti i giorni.

Lavoro arido o seducente quello del Ministero del Tesoro?

A volte basta leggerne l'iscrizione o sentirlo nominare per provare il brivido della diffidenza o del timore. Succede a molti italiani; così accadeva anche a me fino a pochi giorni fa. Diffidenza verso gli uffici, la monotonia dei conteggi e la ruggine degli archivi. Timore di essere coinvolti nei fastidiosi ingranaggi della burocrazia, desiderio di fuggire i contatti con il mondo astratto, sconcertante, misterioso della « pratica » ministeriale.

Il Tesoro è ancora oggi un nome fra i meno suggestivi della Pubblica Amministrazione, anche se allettanti sono le riposte sostanze. Non se ne conoscono bene l'attività, le funzioni, gli scopi. Ed è invece il Dicastero che merita di essere più vicino al pensiero e agli interessi di *tutti* gli italiani. Conoscendo gli uomini e i problemi del Tesoro, ho finito anch'io per provarne ammirazione ed entusiasmo. Sono le felici esperienze che la sorte regala, a volte, ai giornalisti.

Ora, il Bilancio, il Debito Pubblico, il Reddito e il Patrimonio, i Depositi e Prestiti, le Entrate e le Uscite non tormentano più i miei sonni. Ognuno di quei nomi schiude realtà vive, questioni d'ogni giorno, interessi collettivi e individuali, sconosciuti o inesplorati.

Esiste, dunque, anche da noi un « tesoro »? Certo e non solo in Italia. In tutti i Paesi del mondo, la Tesoreria ha assunto e conserverà nei secoli lo stesso significato fatidico, solenne, assoluto. Insieme a quello della sovranità è divenuto termine costituzionale sacro e inviolabile.

Il primo ordinamento nasce in Inghilterra e vien fatto risalire al sistema finanziario dei Cavalieri normanni, intorno al Mille. Dal tavolo a « scacchiere », sistemato nella camera dei conti di Roberto il Diavolo di Normandia, deriva infatti il titolo di *Cancelliere dello Scacchiere* al Ministro inglese del Tesoro. Ancora oggi è l'incarico governativo meglio retribuito: 6000 sterline annue, il solo equiparato allo stipendio del Primo Ministro.

Certo il Tesoriere di Stato non è più, come nell'epoca feudale, il contabile della moneta che entra od esce dalle casse del Sovrano. Oggi, nell'amministrare il pubblico denaro, egli deve esprimere un giudizio e operare una scelta, secondo le leggi della moderna economia.

La struttura sociale ed economica del nostro Paese e i suoi complessi problemi passano al setaccio di via XX Settembre. I pilastri sono la Ragioneria Generale dello Stato e la Direzione Generale del Tesoro. La prima rappresenta il massimo organo di coordinamento dell'attività finanziaria dello Stato, ed ha il compito di vigilare sulla gestione del patrimonio e del bilancio statali. E' stata definita scherzosamente la « suocera contabile ». Il breve corridoio, in cui si affacciano le supreme gerarchie, è chiamato « via della Greca »: vi abitano il Ragioniere Generale che occupa il grado più elevato tra gli impiegati civili dello Stato, pari a quello di Generale di Corpo d'Armata, e i cinque Ispettori Generali Capi, che sono altrettanti Generali di Divisione.

La discrezione, la prudenza e la vigilanza regnano sovrane nel Ministero ove si amministrano il risparmio e il reddito degli italiani. E' difficile elencare i settori della vita pubblica in cui interviene il Tesoro: pochi se ne rendono conto. Se acquistiamo un chilo di pane, se ci mettiamo in treno, se depositiamo il risparmio, se lavoriamo o siamo disoccupati, se la nostra moneta ci consente di guardare sereni al futuro, siamo pur certi che in ognuno di questi e di mille altri problemi fa capolino il Ministero del Tesoro. Progetti, leggi e provvedimenti presuppongono fatti e realtà che vanno esaminati sino alla esasperazione dell'indagine. Per questo, i funzionari del Tesoro hanno una conoscenza sorprendente di tutti gli aspetti della vita nazionale, di tutta quella ricchezza collettiva che è il « tesoro degli italiani ». Devono intendersi a fondo di ogni cosa. Ho visto promemoria illustrativi sugli argomenti più disparati e sono autentici saggi che trattano, per esempio, di alpinismo, di storia dell'arte o di diritto internazionale.

Il Tesoro è una miniera ricca di scoperte e di emozioni.

La Zecca, per cominciare. Qui, segreto e controllo non hanno limiti; porte, grate e cancelli provvisti di un triplice ordine di serrature, s'aprono solo con l'intervento dei depositari delle chiavi: il gestore, il tesoriere e il controllore. Guardie di Finanza sorvegliano notte e giorno l'edificio. La sera, quando termina il lavoro, gli operai e gli impiegati si affrettano alle uscite. Guai a rimaner chiusi dentro la Zecca. Il malcapitato è costretto a urlare la sua presenza, senza esporsi, e ad attendere con pazienza l'arrivo dei « claviferi », se non vuole correre rischi: i finanzieri hanno la consegna di sparare a vista.

Che dire poi di quella centrale della riservatezza che è il Debito Pubblico? Anche qui casseforti e sagre[illegible] corazzate custodiscono va[illegible] per 100-200 miliardi di lir[illegible] giorno. Sono Buoni e Titol[illegible] Stato che appartengono al [illegible]soro degli italiani ». Nel Gran Libro del Debito Pubblico sono iscritti il sudato lavoro e il sofferto risparmio di molte famiglie italiane. Nello scarto d'archivio che si compie in questi giorni, quanti cimeli storici vengono alla luce! Lettere e domande di Edmondo De Amicis, di Giuseppe Verdi, di Massimiliano di Asburgo, di uomini illustri della storia d'Italia.

lunedì ore 22.30
programma nazionale

Ma non finisce qui la mole dei servizi affidati al Ministero del Tesoro. Basti accennarne i nomi. Le Direzioni Generali della Cassa Depositi e Prestiti, degli Istituti di Previdenza, dei Danni e delle Pensioni di Guerra, il Provveditorato Generale dello Stato. E' un Dicastero che merita di essere meglio conosciuto e apprezzato dagli italiani di ogni ceto e di ogni credo. La mole dei servigi che esso rende al Paese è imponente, il loro valore incalcolabile. Il « tesoro degli italiani » si arricchisce sempre più, ed è in buone mani. Ne sono garanti migliaia di bravi funzionari. Vi presiede, con giovanile vigore, Giuseppe Medici. Egli siede al tavolo che fu di Quintino Sella, con la dignità e il prestigio di un antico magistrato colacreta.

Luca di Schiena

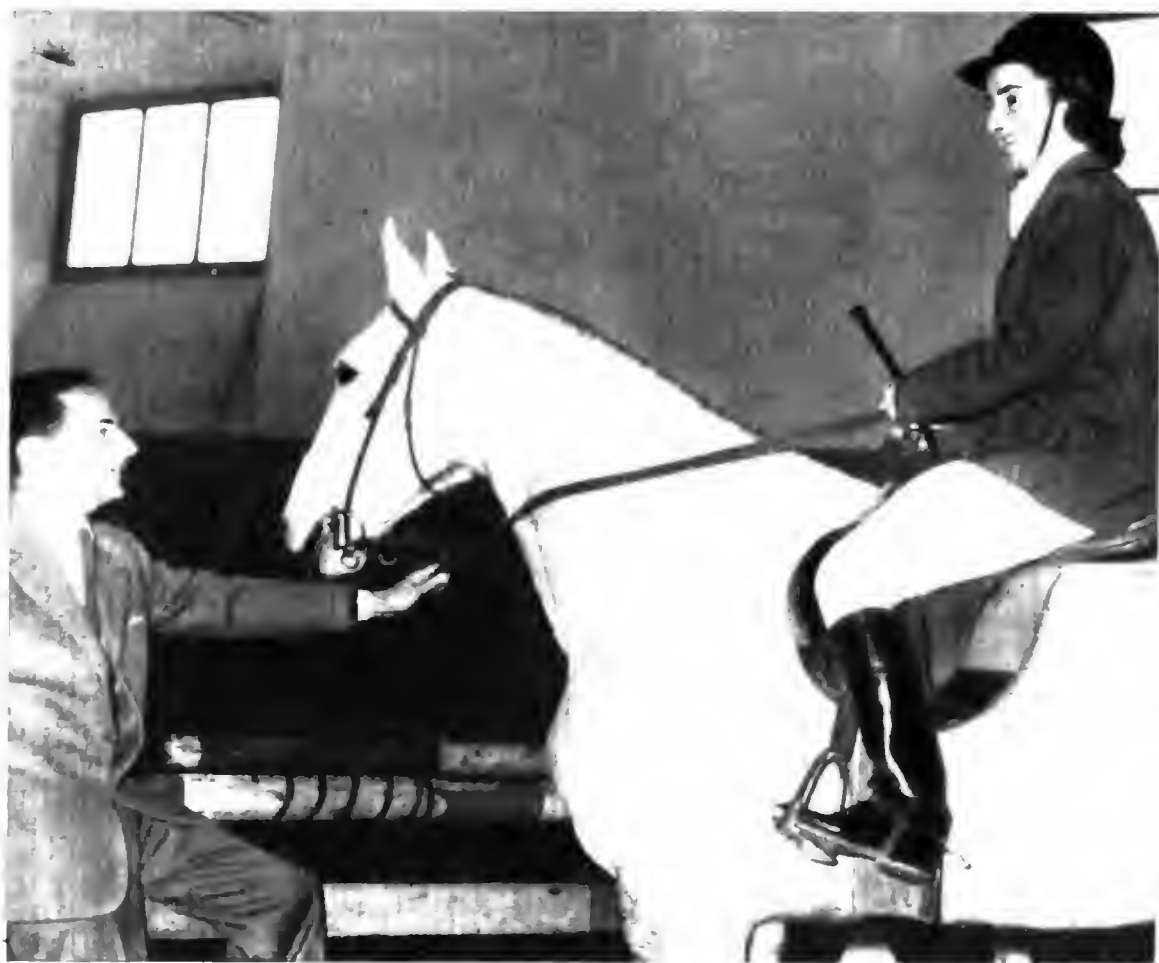
(Vedere ampio servizio a colori alle pagg. 24-25)

Il ministro Medici al suo tavolo di lavoro

Un terzo "coso,, a Telematch

BRAVI GLI EMPOLESI, LA CAVALLERIZZA E I DISCENDENTI DEL GATTAMELATA

◀ Quando sulla piattaforma girevole ruotava il famigerato interruttore a mercurio, il presentatore dell'oggetto misterioso riceveva centinaia di lettere con le definizioni più strane e più assurde: Enzo Tortora ci rideva sopra, sceglieva le più pittoresche per prepararsi il « pezzo d'apertura » in trasmissione e gettava il resto nel cestino. Giovedì della scorsa settimana, quando tutta Italia parlava ancora dell'ex brigadiere Nello Urbano e del suo amico di Francia, Tortora ricevette una lettera da Genova. Sulla busta c'era l'intestazione: « Società protettrice della natura ». Dentro, la definizione esatta del nuovo « oggetto misterioso ». Lo scrivente precisava di essere stato a Giava per vent'anni e sapeva tutto sull'arte del « batik » e sugli strumenti usati per colorire tessuti a vari disegni, secondo i criteri di quest'arte. « Glielo scrivo, ma non verrò a dirlo al microfono », aggiungeva il misterioso indovino dell'« oggetto misterioso ». Tortora pensò che volesse attendere per far salire il premio e si convinse che ne avrebbe conosciuto la faccia quando il valore del « pianting » fosse arrivato al milione. Non immaginava che la « particolare esperienza » a cui egli aveva accennato presentando il nuovo oggetto la domenica precedente, fosse stata fatta anche da qualcuno di Empoli, magari stando a casa propria, attraverso particolari letture, ricordi o incontri; ma la cosa più singolare è che non potevano immaginarlo nemmeno i cittadini di Empoli, ognuno dei quali aveva passato la settimana a studiare la sua brava definizione per quella strana pipetta di metallo e che si trovarono letteralmente disarmati quando il signor Renato Pori, ottavo della serie dei candidati, diede la risposta esatta. Dopo pochi secondi, un terzo « oggetto misterioso », massiccio e quasi sogghignante, troneggiava sulla piattaforma, ma colti di contropiede i valorosi empolesi non poterono che approssimare delle definizioni di ripiego, tutte fuori centro. Erano stati troppo bravi nella prova precedente

La mattina della domenica, mentre il nuovo « braccio » di *Telematch* stava infilando gli speroni e la giubba rossa in attesa di montare Reginaldo, Antonio Longoni ci raccontò la storia dell'amore della sorella per l'equitazione. L'attuale rappresentante di oggetti in plastica era allora un giovane studentello, sempre a corto di quattrini, ma appassionato di cavalli e di scommesse al totalizzatore. Giusto con una di queste scommesse si vide arrivare addosso una gragnuola di quattrini, quale non gli era mai capitata e forse perché era giovane e l'origine della vincita doveva ispirargli un naturale spirito di cavalleria, pensò di spendere in cavalli quello che dai cavalli aveva attinto: fece così un abbonamento a lunga scadenza al maneggio. Non aveva però pensato che molto presto avrebbe dovuto perder in scommesse quello che dalle scommesse aveva guadagnato e trovarsi così nella urgente necessità di realizzazioni. L'unico suo patrimonio era quell'abbonamento, doveva cercare di venderlo a tutti i costi. Si provò con i nonni, ma senza molta fortuna. Dalla mamma non ci provò nemmeno. Papà aveva da fare. Non restava che la sorella. Sandra era allora una ragazzina alta così, ma perché non avrebbe potuto imparare ad andare a cavallo anche lei? Affare fatto. E di lì — dice oggi Antonio — cominciò la carriera di amazzone di Sandra, oggi una delle maggiori rappresentanti dell'equitazione italiana. A questo punto però la storia di Sandra Longoni raccontata dal fratello si ferma: si ferma perché forse il fratello arrossirebbe a raccontarne lui l'ultima parte. Sapeva Antonio, mentre la mattina rivendicava quasi a sé l'iniziazione di Sandra allo sport equestre, che di lì a poche ore la sorella lo avrebbe dovuto salvare quattro volte consecutive dai suoi errori di studio? Dica grazie, signor Longoni, a sua sorella, all'abbonamento rivenduto tanti anni fa e magari a Reginaldo. *Nella foto:* i fratelli, Sandra e Antonio Longoni, rispettivamente « braccio » e « mente » ▶

Per un ritratto a mezzo busto dell'antenato rivolgersi a Donatello: noi abbiamo fotografato i discendenti. Il fatto che il quartogenito della famiglia si chiami Erasmo (*a sinistra nello foto*) non è pura coincidenza: i due fratelli che domenica scorsa hanno fatto « saltare il banco » nel gioco dei mimi sono discendenti in linea diretta del famoso capitano di ventura e gli unici che ne portano oggi il nome. L'antenato scherzava con divertimenti piuttosto pericolosi, ma i suoi lontani nipoti sembrano più pacifici e passano volentieri le sere di pioggia in casa a fare il gioco dei « film », tutti e otto quanti sono: Italo, Silvio, Giovanni, Erasmo, Vittorio, Massimo, Caterina e Beatrice. Sembra che la coppia delegata dalla famiglia l'altra sera e che ha concluso la così felice esibizione con centottantamila lire in gettoni d'oro, non sia che una piccola avanguardia della legione. Avanti gli altri, prima che arrivi la legione degli altri condottieri

(continua a pag. 28)

Carlo Savina

Armando Fragna

Recentissime

Cinquantaquattro composizioni scelte fra le centocinquanta selezionate per l'ultimo Concorso della Canzone, sfileranno ogni settimana in passerella ai microfoni del Secondo Programma e del "Nazionale,, con le orchestre di Canfora, Fragna e Savina

Il settimo Festival della canzone di Sanremo si è concluso ma la sua eco è destinata a prolungarsi in *Recentissime*, la trasmissione inaugurata dalla RAI il 18 febbraio e che, di lunedì in lunedì, andrà in onda per una durata di nove settimane sul Secondo Programma alle ore 20,30 e verrà quindi replicata il giorno seguente, martedì, alle ore 16,45 sul Programma Nazionale. *Recentissime*, la parola stessa lo dice, centra appunto sulle canzoni composte in occasione dell'ultimo Festival di Sanremo ed entrate, diremo così, in semifinale.

Come ognuno ricorderà le norme del nuovo concorso indetto per le canzoni di Sanremo prevedeva una prima scelta di 150 canzoni tra quelle presentate in esame già stampate o per «orchestrina», con le parti per almeno sei strumenti, e con il copyright dell'anno in corso. Queste 150, quindi, sottoposte al vaglio di una ulteriore commissione, venivano ridotte a trenta e successivamente a ventinove — diciannove presentate dagli editori e dieci dai liberi compositori — per raggiungere, infine, l'ultimo traguardo delle premiatissime tre per ciascuna selezione.

Ovviamente, tra assensi e dissensi, in tanta draconiana scelta, molte canzoni piacevoli e degne potevano in apparenza aver l'aria di venir sacrificate. Sei, o anche ventinove, canzoni, su centocinquanta, lasciano vasti margini per altre scelte, altre tendenze. Il meglio, in alcuni casi, ha valore puramente soggettivo. Ed è per questo che dalle centoventi canzoni della penultima rosa la RAI ha creduto opportuno trarne un certo numero appoggiandole con un lancio tale da completare e coronare un successo già sancito. Cinquantaquattro canzoni sono state così prescelte, secondo criteri selettivi non solo di elezione ma anche di equanimità nei riguardi dei compositori. Ogni compositore, infatti, non può risultare con più di una composizione, anche se fra quelle prescelte le meritevoli possono esser state due, o magari anche tre. Come pure da questa audizione è stato escluso ogni compositore già apparso nelle finali di Sanremo.

lunedì ore 20,30 secondo progr.
martedì ore 16.45 progr. nazion.

Affidate alle orchestre Canfora, Fragna, Savina, a voci note quali quelle di Achille Togliani, Giorgio Consolini, Emilio Pericoli, Bruno Rosettani, Fiorella Bini, Laura Renzi, Luciana Gonzales, Nella Colombo, o cantanti appena rivelati ma già pieni di promesse come Rossana Giusti, una piccola brunetta pepe e miele, le prime tredici canzoni hanno così già preso il volo tra gli applausi del pubblico.

E i soavissimi archi del maestro Savina, gli ottoni ritmati del maestro Canfora, la popolare orchestra del maestro Fragna, provvederanno, d'ora in poi, immettendole nei loro repertori, a ripeterle agli ascoltatori.

Tredici canzoni finora, e ce n'è già per tutti i gusti: dalla piacevolissima, orecchiabile *Capricciosa*, alla larga melodia di *Dammi i tuoi sogni*, al ritmato *Picnic* della prima trasmissione, si passa, tanto per citare solo alcune delle canzoni nella loro varietà, al valzer vagamente musette di *Quattro sorelle*, al romantico motivo dei *Giorni che non tornano*, al brio di *C'è un piccolo guasto*, di questa seconda. E per i nostalgici di idilli alla *Paperi e papere* ecco questa volta *Cipollina e Ravanello*.

Tredici canzoni e siamo appena all'inizio: più di quaranta ci attendono ancora. Ottimo spunto questo per i patiti di musica leggera in vena di resipiscenze.

e. f.

Achille Togliani è fra gli interpreti delle nuove canzoni

Il maestro Canfora con la giovane cantante Rossana Giusti

L'AVVOCATO DI TUTTI

Riparazioni all'immobile

Sebbene da qualcuno se ne sia dubitato, sembra chiaro che, anche in regime di locazioni bloccate, trova piena applicazione la regola per cui spetta al locatore provvedere alle opere di manutenzione (salvo quelle di « piccola manutenzione ») dell'immobile (art. 1576, 1609 cod. civ.). Ma l'art. 18 della legge 23 maggio 1950 n. 253, per venire almeno parzialmente incontro alle esigenze del locatore, ha stabilito che questi possa chiedere al conduttore un « aumento supplementare sul canone »: aumento « tale da assicurargli l'interesse legale sul capitale impiegato nelle opere e nei lavori effettuati, dedotti le indennità per risarcimento dei danni di guerra ed i contributi di ogni natura che il locatore abbia percepito o che successivamente venga a percepire per la riparazione dell'immobile ».

Tuttavia, l'aumento del canone previsto dal citato art. 18 non è in funzione di qualsivoglia spesa incontrata dal locatore nella manutenzione dell'immobile. Esso è dovuto solo « quando si eseguano sull'immobile importanti ed improrogabili opere necessarie per conservare ad esso la sua destinazione o comunque per evitare maggiori danni che ne compromettano la efficienza in relazione all'uso cui è adibito ». Le opere non necessarie agli scopi ora indicati, quelle necessarie ma non importanti, quelle necessarie e importanti ma non improrogabili sono escluse dalla previsione legislativa. L'aumento del canone può essere, invece, preteso « anche quando il locatore venga assoggettato a contributi di miglioria per trasformazioni urbane nella zona in cui è situato l'immobile ». Data di decorrenza dell'aumento è quella in cui sono state ultimate le opere, o è stato iniziato il pagamento del contributo di miglioria, perchè la richiesta sia fatta entro trenta giorni; se il locatore ha tardato nella richiesta, la decorrenza dell'aumento è dal mese successivo al ricevimento della richiesta stessa.

Due chiarimenti sono particolarmente opportuni. In primo luogo va detto che, se gli inquilini sono più di uno, l'aumento di pigione, inteso a garantire gli interessi legali sul capitale impiegato dal locatore, sarà ripartito fra tutti in proporzione del canone dovuto da ciascuno. In secondo luogo va rilevato che la legge parla di un « aumento supplementare sul canone »; il che fa ritenere che gli ulteriori aumenti disposti dalla legge vincolistica del 1955 siano da computarsi sulla base del totale, cioè sulla base del canone incrementato dall'aumento supplementare.

Inutile aggiungere che l'art. 18 della legge del 1950 è fatto per suscitare, inevitabilmente, innumerevoli questioni di fatto, relative alla effettiva necessità o importanza o improrogabilità di una spesa, oppure relative alla sua consistenza o alle deduzioni a farsi su di essa. Il legislatore, che non è un ingenuo, lo ha facilmente previsto ed ha stabilito che le controversie derivanti dall'applicazione dell'art. 18 siano decise dal pretore, cui locatore e conduttore sono legittimati a ricorrere.

Risposte agli ascoltatori

D. L. (Milano) — Il figlio, di qualunque età sia, deve onorare e rispettare i genitori (art. 315 cod. civ.): dunque suo figlio ha fatto male, pur essendo ventisettenne ed impiegato, a rispondere con arroganza e peggio alle sue osservazioni. Ma, a parte il dovere di onorare i genitori, un figlio è soggetto alla potestà degli stessi (cioè alla così detta « patria potestà ») solo fino al compimento dell'età maggiore (21 anni) o all'emancipazione (art. 316 cod. civ.): dunque ha fatto male lei, pur essendo il padre di suo figlio, ad ordinargli autoritariamente di non frequentare certe amicizie. Resta da risolvere il quesito se un padre, offeso dal contegno e dalle abitudini del figlio ormai maggiorenne e sistemato, possa ingiungergli di andarsene di casa e di trovarsi un altro alloggio. Considerato che ormai è esaurito l'obbligo del padre all'allevamento del figlio (art. 147 cod. civ.), la risposta può essere affermativa: nè il figlio può invocare a suo favore la legislazione sul blocco delle locazioni e sublocazioni, visto che egli non è un « locatario » del padre, ma un ospite. Tuttavia, le pare il caso, nei rapporti con un proprio figlio, di mettere mano al codice civile?

Stefano G. (Verona) — Per « vizio parziale di mente » la legge penale (art. 89 cod. pen.) intende uno stato di mente derivante da infermità, il quale, nel momento della commissione del reato, era tale da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità di intendere o di volere.

a. g.

OGNI SETTIMANA UNA NOVITÀ

L'Auste

Il successo della « mitologa » Elda Novani, camerierina degna di Goldoni, cresce di settimana in settimana. E i suoi sorrisi ne sono il riflesso più luminoso

« Napoleonette », alias Sandra Pioda ha speso l'esistenza studiando il Grande Corso. Una volta indossò un abito simile a quello portato da Napoleone

La realtà supera la fantasia, siamo d'accordo. Il paradosso è vecchio, ma — sembra — sempre più rispondente allo stato delle cose. Voi conoscete una persona e poi vi dite: « Questa qui se ce la mettessero in una commedia o in un romanzo, non sarebbe per nulla credibile ». Per il che commediografi e romanzieri vengono spesso accusati di non stare, come dovrebbero, con i piedi attaccati al pianeta su cui vi-

Regolamento del V Festival

La RAI Radiotelevisione Italiana, nell'intento di contribuire alla valorizzazione della canzone napoletana, indice il V Festival della Canzone Napoletana per l'anno 1957. Il Festival si svolgerà secondo le norme del presente regolamento.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1) Possono partecipare al Festival le Case Editrici italiane di musica leggera che svolgano una normale attività editoriale nel settore della canzone napoletana.

Le Case Editrici che intendono partecipare debbono rispondere ai seguenti requisiti:

a) *aver pubblicato, negli anni 1955-1956, almeno tre canzoni in dialetto napoletano;*

b) *essere iscritte alla SIAE, con iscrizione anteriore alla data del 31 dicembre 1954;*

c) *essere iscritte alla Camera di Commercio.*

2) Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Festival con un massimo di tre canzoni rispondenti ai seguenti requisiti:

a) *le canzoni dovranno essere assolutamente inedite ed originali, sia per la parte letteraria, sia per la parte musicale, con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;*

b) *la parte letteraria deve essere in dialetto napoletano;*

c) *gli autori devono essere cittadini italiani.*

N.B. Allo scopo di rendere più vario il programma del Festival si fa presente l'opportunità che i vari generi di canzone (sentimentale, brillante, comico, tipo macchietta) siano in esso equamente rappresentati. Pertanto è auspicabile che le Case Editrici tengano presente questo criterio nel partecipare al Festival.

3) Le Case Editrici che, trovandosi nelle condizioni suddette, intendono partecipare al Festival dovranno farne domanda inviando alla RAI:

a) *n. 8 copie dattiloscritte della parte letteraria di ogni canzone;*

b) *n. 2 copie del manoscritto per pianoforte e canto di ogni canzone in chiara notazione e grafia, con la linea del canto corredata dalla parte letteraria della prima strofa e del ritornello;*

c) *n. 1 disco di acetato (gomma lacca o altra materia similare) per ogni canzone con la registrazione della canzone, su una sola facciata, eseguita per canto con accompagnamento di un solo strumento con esclusione pertanto di registrazioni realizzate con accompagnamento di più strumenti o con orchestre;*

d) *certificato rilasciato dalla SIAE dal quale risulti che la Casa Editrice partecipante ha pubblicato per le stampe negli anni 1955-56 almeno tre canzoni in dialetto napoletano, con l'indicazione dei titoli delle canzoni stesse.*

4) Nella domanda di partecipazione:

a) *dovrà essere precisata la data di iscrizione della Casa Editrice alla SIAE e la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice è iscritta, unitamente al numero di iscrizione;*

b) *dovranno essere chiaramente indicati il nome e cognome degli autori (con esclusione dell'indicazione del solo pseudonimo), il loro domicilio, la sede legale della Casa Editrice e il nome e cognome del suo legale rappresentante.*

In detta domanda di partecipazione al Festival il legale rappresentante della Casa Editrice partecipante e gli autori dovranno obbligarsi solidalmente a mantenere le canzoni « inedite » fino al giorno successivo a quello della proclamazione delle canzoni vincitrici; pertanto fino a tale giorno le canzoni non potranno essere pubblicate per le stampe, né eseguite in pubblico, né, comunque, messe in commercio o offerte al pubblico in qualsiasi forma e modo, essendo riservata alla RAI fino al termine di cui sopra e ai fini dello svolgimento del Festival, la utilizzazione delle canzoni.

La RAI si riserva di richiedere alle Case Editrici ed agli autori i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui al presente regolamento.

In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dal Festival.

A «LASCIA O RADDOPPIA»

rlitz di Napoleonette

Non snello di corporatura, ma abbastanza agile nel rispondere alle domande di Mike, Gino Lena marcia nel campo della letteratura italiana

Una nuova materia ha fatto la sua comparsa al telequiz: la storia dello sci. Ce l'ha portata il ferroviere Piero Tassone... dalla spiaggia di Alassio

Il siciliano Giorgio Floridia ha fatto la sua dichiarazione d'amore a Milano. E, galante, non ha taciuto la sua ammirazione per Edy Campagnoli

vono ma di abbandonarsi per i rosati sentieri dell'impossibile. Ricordate le incartapecorite sorelline di *Arsenico e vecchi merletti*, quelle che facevano allegramente collezione di cadaveri? Oppure il signor Nero Wolf, l'investigatore infallibile dei « gialli » di Rex Stout, quello che tra un'indagine e l'altra coltiva rose delle specie più pregiate?

Personaggi che escono fuori dal palcoscenico o dalle pagine d'un libro, dite, e sull'inverosimiglianza dei quali sareste disposti a scommettere somme enormi. E invece nossignori. La realtà, di questi tempi, viaggia in aereo, mentre la fantasia è rimasta fedele alla diligenza.

A complicar le cose, oltre ai romanzi e alle commedie, ci si è messa, ora, anche *Lascia o raddoppia*. La trasmissione ci siamo abituati a considerarla l'allegro appuntamento del giovedì; ma proviamoci a pensare un poco più criticamente all'altalena del telequiz; davvero c'è da rimanere sbalorditi.

Quella signorina Sandra Pioda, per esempio, calata sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano come da un altro mondo. Non ha certo gli argomenti di talune « maggiorate » che hanno creato molto rumore attorno

c. m. p.

(segue a pag. 40)

della Canzone Napoletana

N.B. Per maggiore comodità le Case Editrici potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dalla RAI e che potrà essere ritirato presse una qualsiasi sede della RAI.

Si raccomanda in modo particolare e nell'interesse dei partecipanti l'uso di tale modulo che renderà più agevoli le operazioni di segreteria.

5) La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori di ogni canzone.

6) La domanda, i materiali e la documentazione di cui ai precedenti articoli, dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo: **RAI - Radiotelevisione Italiana** - V Festival della Canzone Napoletana, Servizio Legale - Via del Babuino 9 - **Roma** a mezzo di plico raccomandato presentato all'ufficio postale entro e non oltre **il 3 aprile 1957.**

Non è ammessa altra forma di inoltro.

Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

SVOLGIMENTO DEL FESTIVAL

7) Le canzoni inviate nel termine e secondo le modalità di cui ai precedenti articoli saranno sottoposte all'esame di una Commissione che sarà costituita dalla RAI e che provvederà a suo insindacabile giudizio, anche per quanto riguarda i criteri distributivi relativi ai vari generi delle composizioni, alla scelta di un massimo di n. 20 canzoni.

8) **Le canzoni prescelte** a sensi del precedente art. 7 **saranno presentate in tre spettacoli radiofonici che la RAI organizzerà nel mese di maggio 1957 in un teatro di Napoli**, con le seguenti modalità: nella prima e nella seconda serata saranno presentate le venti canzoni concorrenti, divise in due gruppi di dieci canzoni per ciascuna serata. L'assegnazione delle canzoni alla prima e alla seconda serata verrà effettuata a insindacabile giudizio della RAI. Nella terza serata saranno presentate dieci canzoni, cioè le prime cinque classificate in ognuna delle due serate precedenti. Le classifiche verranno effettuate a seguito di votazione da parte di quindici giurie delle quali:

— una composta da quaranta radioabbonati scelti a sorte nella città di Napoli;

— tredici formate ciascuna da quindici radioabbonati scelti a sorte nelle altre tredici città italiane in cui sono situate le sedi della RAI;

— una composta da trenta membri estratti a sorte ogni sera tra il pubblico che presenzierà agli spettacoli.

Le giurie saranno rinnovate ogni sera.

Nel caso in cui la Commissione, di cui al precedente n. 7, scegliesse un numero di canzoni inferiore a 20 la RAI si riserva di fissare il numero di canzoni da ammettere alla terza serata.

9) **La RAI si riserva di procedere alla stampa di un opuscolo contenente la parte letteraria delle canzoni che sarà distribuito ai componenti le giurie.**

10) Tutte le trasmissioni di cui al precedente art. 8 potranno anche avere carattere pubblicitario.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

11) Le norme relative alle modalità di partecipazione al Festival sono tassative.

12) I dipendenti della RAI con contratto a tempo determinato o indeterminato non potranno partecipare al Festival.

13) La documentazione ed i materiali inviati per la partecipazione al Festival non saranno per nessun motivo restituiti.

14) **La RAI si riserva di modificare, a suo insindacabile giudizio e dandone comunicazione, i termini e le norme del presente regolamento.**

15) Nel caso in cui, per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altre cause di carattere organizzativo o tecnico, il Festival non potesse essere realizzato, la RAI declina ogni responsabilità al riguardo e si riserva ogni decisione.

16) La RAI si riserva di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni nei casi di violazione delle norme del presente regolamento o di dichiarazioni non conformi al vero.

17) La partecipazione al Festival implica la integrale accettazione del presente regolamento.

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

denunciato nella mia

Mendelssohn op. 64 — Come fare a dirle la verità senza scoraggiarla? Le bastasse la metodicità e la costanza per affermarsi in arte l'esito potrebbe ritenersi sicuro. Invece fa benissimo a porsi per tempo degli interrogativi sulle proprie disposizioni al riguardo. Innanzi tutto perché è fin troppo evidente che dietro all'uniformità eccessiva della scrittura si cela lo sforzo inaudito di costringere le troppe reazioni emozionali del suo temperamento insicuro ed apprensivo. In tre parole: timor panico insormontabile. E poi ancora c'è da tener conto della sua mente poco flessibile e plasmabile e della completa mancanza di quella personalità che nella carriera lirica è indispensabile. Se lei fosse un'adolescente si potrebbe sperare nel tempo, ma è ormai donna fatta e siccome, malgrado tutto, è molto riflessiva, la esorto sia pure con pena, a non crearsi dei miraggi illusori.

la Grafologia

Giuseppe Magorano — Secondo le sue considerazioni si dovrebbe concludere che, in grafologia, ogni diverso stato d'animo produce un diverso responso. Non dico che certi sconvolgimenti, fisici o morali, non abbiano a lasciar traccia nella scrittura, ma per mutarla al punto da alterarne i caratteri essenziali ci vuol ben altro che le transitorie oscillazioni di umore. Lei ne dev'essere comunque part[illegible]larmente soggetto. Da quanto osservo nelle sue reazioni grafiche vi è un grande contrasto tra il suo mondo interiore ed il mondo esteriore. Il suo animo sarebbe fiducioso, aperto, bisognoso di confidenza e di espansione. Invece si ritrae guardingo, frena gli slanci, si costringe all'autocontrollo quand'anche non sia indotto alla simulazione. Temperamento caldo che si sorveglia, mobilità d'idee e d'impressioni, comportamento vario e secondo i casi: duro od energico, pieghevole o conciliante, chiuso o riservato. Buona mentalità.

disposta a credere

Palmira - Venezia — Lei dichiara di non ritenersi dotata di particolare intelligenza, p[illegible] intelligente lo è quanto basta per capire che se d[illegible]oltà s'incontra nei rapporti col mondo la causa [illegible] ricercata in noi stessi prima che negli altri. Le [illegible] subito che in quanto dipende da lei (la scrittura informa) tre atteggiamenti vanno corretti: 1) il tenersi a distanza, in posizione chiusa e difensiva almeno ai primi approcci; 2) il prendere tutto apparentemente, un po' per scherzo svalorizzando il lato serio ed affettivo; 3) il lasciarsi dominare dallo spirito di contraddizione fatto per creare più urti che simpatia. La sua bontà è chiusa, nascosta, non ha comunicativa; bisogna sondare nel profondo per trovare il suo animo; la fiacchezza nei sentimenti e nell'attività rovina tutto; manca il « sacro fuoco »! Coraggio cara, la stoffa c'è ma va confezionata.

da molto tempo

Roman — Che sia un tipo [illegible] fatto a modo suo [illegible] si vede subito nella scrittura « anticonformista » e piena di segni contrastanti. Difficile che segua un programma stabilito; impossibile indurlo a vincere l'umore del momento; portato più [illegible] osservare che a parlare ha, però, la tendenza di tutti i timidi, ad esagerare nei suoi atteggiamenti di superiorità e di spavalderia appena riesce a tirarsi fuori dall'abituale riserbo. Non c'è mai una via di mezzo per lei, o si lascia dominare in pieno assalito dalle sue incertezze, od incombe sugli altri con prepotenza e caparbietà. Ormai il mio consiglio sulla scelta della « facoltà » arriva in ritardo, e non è facile d'altronde orientarsi in questo suo temperamento ancora tanto disuguale, contraddittorio, senza una vocazione ben definita. Ha molte possibilità, e può anche appassionarsi sinceramente allo studio ed al lavoro, ma sempre che sia di suo gradimento e riesca a destarle un vero interesse.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

Ecco la macchina che obbedisce ai vostri desideri: voi le chiedete un ricamo ed essa lo esegue fedelmente, facilmente, velocemente.

Con la nuovissima Singer automatica ogni donna può vestirsi secondo il proprio gusto e le esigenze della moda, confezionare e ricamare gli abiti dei bambini... rendere sempre più bella la propria casa.

Colorata in due riposanti tonalità di beige, la nuovissima Singer automatica funziona elettricamente, compie tutti i lavori speciali (occhielli, rammendi, ecc.) ed esegue la più perfetta impuntura dritta. Potete richiederla su mobile o portatile.

Nel vostro negozio Singer potete provare voi stesse a ricamare con la tastiera magica della nuovissima Singer automatica.

CENTRI DI CUCITO in ogni Città. Agenti in ogni Comune
Catalogo e informazioni: SINGER, via Dante 18, Milano

Da oltre un secolo **SINGER*** *cuce meglio*

* Un marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

UOMINI O BURATTINI?

Anna R. - Taranto — *Da due mesi sono fidanzata con un giovane ventenne, viaggiatore di commercio, ma rinuncio a capire i suoi sentimenti e le sue intenzioni. Sta settimane senza scrivermi, poi arriva improvvisamente a casa mia, più innamorato di prima. Se gli parlo del nostro avvenire, dice di non essere fatto per il matrimonio e di non riuscire a voler bene a una donna in modo durevole. Ora da qualche settimana è partito e non mi scrive. Ma insomma: ho da fare con un uomo o con un burattino?*

No, cara amica. Con un ragazzo di vent'anni che non sa ancora che cosa vuole veramente. Non gli scriva più e aspetti: qualcosa succederà. Magari succederà di non vederlo più: e non sarà la fine del mondo.

Sonia L. M. — *Vivo purtroppo con mia suocera e non ne posso più. Fa di tutto per farmi apparire sciocca e metta davanti a mio marito.*

Laura - Bari — *Perché mia suocera mi fa tante moine quando c'è mio marito e poi mi tratta da sciocca quando siamo sole? E' forse gelosa di me?*

Annamaria B. — *Mio marito non capisce che io soffro della sua debolezza con sua madre: perché gliele dà tutte vinte? Perché non capisce che anch'io ho i miei problemi e che io ho sposato lui e non la sua famiglia?*

Ho riunito qui le vostre lettere e potrei aggiungerne molte altre sull'argomento. Un argomento, purtroppo, sempre di moda, sempre attuale, sempre critico. E nel rispondere alle vostre lettere non desidero rivolgermi a voi né a quelle suocere di cui voi lamentate l'invadenza: desidero dire due parole ai vostri mariti. Perché questo è certo: nell'alterno altalenare tra suocera e nuora, il perno è proprio lui, l'uomo, questo figlio-marito cui è lecito chiedere — come ha fatto la mia corrispondente di Taranto — se è un uomo o un burattino. E' l'uomo che deve trovare e imporre un giusto e sano equilibrio, difendendosi per primo da incertezze, morbosità, debolezze. E' il tempo — quando un uomo si sposa e forma una famiglia — di dire alla propria madre: basta, non è da te che ora devo sentirmi dire se devo mangiare, se devo vestirmi e come. Faccio da solo. O fa mia moglie. E se mia moglie non ha esperienza e sbaglia è solo perché invece di sposare una donna di sessant'anni ne ho sposata una di venti: e quindi la sua esperienza se la farà da sola, sbagliando, a spese sue e mie, come qualunque altra donna al mondo. Lo so: è impossibile parlare di queste cose con i mariti. La suocera è, tutto sommato, la loro mamma: e nessuna donna intelligente arrischierebbe mai un commento negativo su un argomento così delicato. Ma se da un lato le suocere non devono approfittare di questo stato particolare di cose che le mette in una posizione quasi inattaccabile, e se dall'altro le nuore devono armarsi di pazienza e di comprensione, è solo all'uomo che spetta il compito, ingrato finché si vuole, di mantenere un giusto equilibrio tra queste due forze che — prima o poi — sono nate per scontrarsi. Io mi auguro che in nessun caso un uomo sia messo in condizione da una moglie incomprensiva e da una madre priva di sensibilità di dover scegliere tra questi due affetti. E se mai una condizione del genere si verificasse al mondo, non perdonerei a quell'uomo che avesse anche la minima incertezza. La moglie, anche se la scelta non è stata felice, è la « sua famiglia ». Una famiglia da difendere anche — e oserei dire: soprattutto — dall'invadenza ingiustificata della propria madre, dalla sua gelosia niente affatto umana e logica come molti affermano, della sua morbosa e sterile lotta per stabilire — con quale risultato Dio solo sa — se il matrimonio le abbia o no sottratto l'amore del figlio. E ora, care signore Sonia, Laura e Annamaria, una parola, una sola, anche a voi. Ricordatevene. Diventerete suocere un giorno anche voi: non dimenticate le lagrime di oggi, la vostra disperazione, le frasi angosciate che mi avete scritto. Ricordatevene, per amor del Cielo!

ASPIRAZIONI

Brunetta — *Ho sedici anni e vorrei fare l'indossatrice, ma ho le gambe storte. A un'indossatrice « interessano » le gambe perfette?*

A un'indossatrice, credo proprio di sì, come a qualsiasi altra donna. Se invece lei vuol chiedermi se sono necessarie gambe perfette per questa professione, le dirò di sì: indispensabili.

Lucia lontana - Napoli — *Vorrei fare l'attrice e ho sedici anni: come potrei fare per farmi notare da un regista? Mi creda, non è un desiderio infantile, ma una vera e propria aspirazione. Lei non ne ha, signora?*

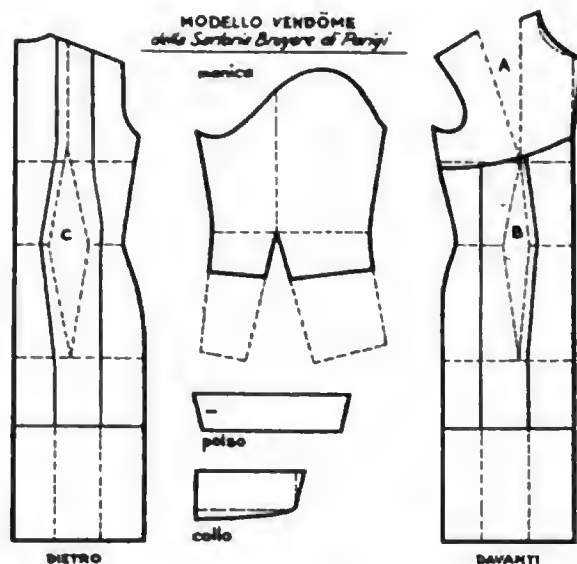
Come no, Lucia. Certo che ho aspirazioni anch'io. Una sola, anzi: e piuttosto modesta. Non vagheggio di arricchire come una nababba. Non desidero *yacht* o ville al mare. Non aspiro alla popolarità di Sophia Loren. Mi contento di desiderare con tutto il cuore di non ricevere più lettere da ragazze di sedici anni che vogliono trovare, attraverso i miei modesti suggerimenti, la strada migliore per diventare attrici o presentatrici televisive o dive del cinema. Le sembra molto? Eppure è quasi disperato, come voler diventare attrici chiedendolo a me.

LE INTENZIONI SERIE

Marica - Zitella venticinquenne — *Sono alta un metro e cinquanta e sono disperata. Ho avuto una delusione via l'altra e il motivo credo stia nel fatto che gli uomini preferiscono le ragazze belle e non piccole come me. L'ultimo aveva intenzioni serie, ma un bel giorno è sparito e non l'ho più rivisto: perché devo essere tanto sfortunata? Vorrei morire, tanto mi sento sola e disperata. Perché qualcuno ha tutto dalla vita ed altri niente, come me, neppure un bravo ragazzo e un affetto sincero e onesto?*

A parte il fatto che *zitelle* si nasce e non lo si diventa a causa dell'età (e a questo proposito mi lasci aggiungere che venticinque anni sono un po' pochini per sentirsi, come lei scrive, nel numero delle donne che rimarranno senza marito), vorrei chiederle chi mai le ha detto che gli uomini si innamorano soltanto delle donne belle e alte. E' una notizia tendenziosa che la prego di non far circolare; una notizia che da Cleopatra — che come lei certamente sa era piccolissima e non precisamente una Venere di Milo — a notissime dive della nostra epoca, trova più smentite che conferme. Lei mi assicura che l'ultimo giovanotto aveva intenzioni serie, ma poi è sparito senza dar più notizie di sé: crede davvero che questa defezione dipenda dalla sua statura? No, gentile amica. Dipende da quelle intenzioni, che non erano affatto serie come lei credeva. E che non sarebbero state tali anche se lei fosse stata un palo telegrafico. Stia attenta a non peggiorare la sua situazione, cara Marica. Lei si sente sola e disperata: stia in guardia. E' proprio in momenti come quello che lei sta attraversando ora che si possono commettere i peggiori errori di valutazione. Attenta a non scambiare per amore delle semplici attenzioni. Attenta a non voler far diventare « intenzioni serie » dei semplici approcci. Attenta a non attaccarsi con tutte e due le mani, proprio per troppa solitudine e per troppa ingiustificata angoscia, al primo ragazzo che le capiti a tiro. Non sarà mai così che troverà un affetto onesto e un bravo giovanotto come lei desidera: così non prenderà che granchi. Quindi si faccia coraggio e pensi che anche la statura è una questione suggestiva: tutti gli uomini alti hanno amato e sposato donne piccole. E di uomini alti non c'è carestia, perbacco!

e. l.

A TUTTE

La famosa sartoria "Bruyere" di Parigi ha offerto alle amiche di Vetrine un modello della sua ultima collezione. Questo abito adatto a ogni tipo di donna potrete eseguirlo seguendo il nostro schema: Occorreranno 4 metri di tessuto alto 90 cm., oppure 2 metri e mezzo alto 130 centimetri. La larghezza della stoffa da raccogliere sul fondo della gonna è data dal triplo della circonferenza-fianchi.

IL MEDICO VI DICE

LA LINGUA

In ogni tempo l'esame della lingua ha avuto grande importanza: « La lingua, specchio dello stomaco, deve essere esaminata in tutti i malati », dice un antico aforisma. Veramente oggi si è un po' scettici sul fatto che la lingua impaniata, cioè ricoperta da una patina biancastra più o meno abbondante, sia costantemente l'espressione di qualcosa che non va nello stomaco, poiché si è visto che più della metà delle persone sane hanno una patina linguale, anche notevole. Ad ogni modo è indiscutibile che la lingua « sporca » è un attributo quasi inseparabile delle dispepsie e delle gastriti acute e croniche. Del resto lo stato della lingua fornisce utili indicazioni anche in molte altre malattie, perciò il medico non trascura mai di invitare il paziente a mostrargliela.

La lingua, ad esempio, può aumentare di volume (macroglossia) o diminuire (microglossia). Il diabete, l'artritismo, le infiammazioni della bocca o stomatiti favoriscono la macroglossia: certe malattie nervose danno invece microglossia. Una lingua molle, spessa, con le impronte dei denti, si riscontra nei dispeptici e negli alcoolisti. Ma più interessanti sono i caratteri dell'aspetto nel suo insieme. Così, quando il medico vede una lingua che ricorda il frutto del lampone, rossa e con papille sporgenti, pensa di essere con grande probabilità di fronte ad un caso di scarlattina. Nel tifo si trova la lingua a dardo: secca, arrossata, e con una specie di triangolo grigiastro verso la punta, che giustifica la denominazione di « dardo ».

Vi è poi la lingua arrostita, detta anche di pappagallo, pure osservabile nel tifo: rossa, tumefatta e ricoperta da sangue essiccato. I fumatori vanno soggetti alle leucoplachie, chiazze biancastre lisce o granulose. Nelle anemie, naturalmente, la lingua è pallida, e inoltre non patinosa ma liscia e arida. Nelle leucemie le alterazioni della lingua sono cospicue, tali da costituire spesso uno dei fenomeni più salienti del quadro morboso: si osservano chiazze emorragiche, ulcerazioni e screpolature.

Se vi è una deficiente introduzione di vitamine con i cibi, la lingua ci mette in guardia. Infatti essa si presenta arrossata (color rosso-cardinale, o rosso-porpora, rosso-magenta ecc.). Nei diabetici la lingua assume un aspetto abbastanza caratteristico: è arida, larga, grossa, ineguale e screpolata, talvolta arrossata e ricoperta da afte. Invece nei gottosi, specialmente durante gli accessi acuti, è lucente e secca.

La lingua sporta fuori dalla bocca normalmente è diritta, senza tremori. In alcune infermità invece si possono notare deviazioni, tremori, contrazioni fibrillari. Nelle persone nervose la lingua è tremula: un movimento di va e vieni, detto « movimento a trombone », si osserva in taluni dementi.

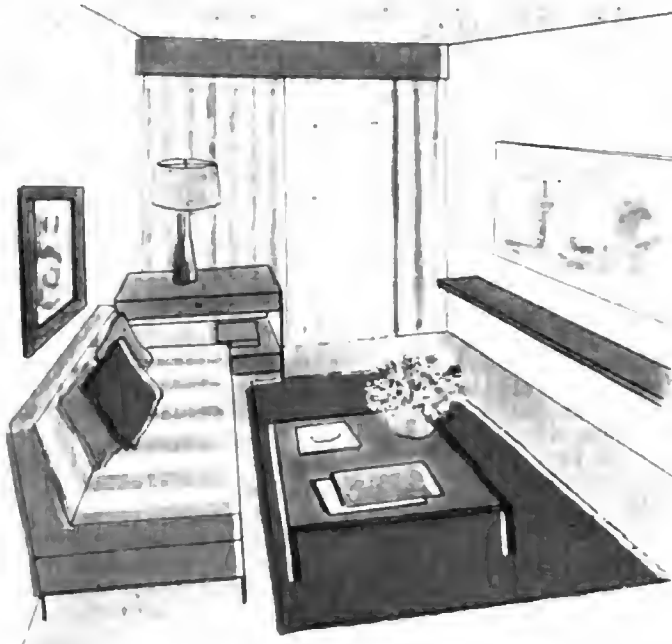
In certi vizi cardiaci si ha un ritmico sollevamento ed abbassamento della lingua. Si è poi visto recentemente che nei pazienti curati con penicillina la lingua in alcuni casi si copre di una patina scura, soprattutto quando l'antibiotico è somministrato per bocca o per inalazioni: è un segno, però, privo di significato allarmante. Insomma, si può concludere che questo piccolo organo è molto spesso un utile indicatore, perciò quando il medico chiede di mostrargli la lingua si spalanchi bene la bocca e la si spinga fuori senza reticenza.

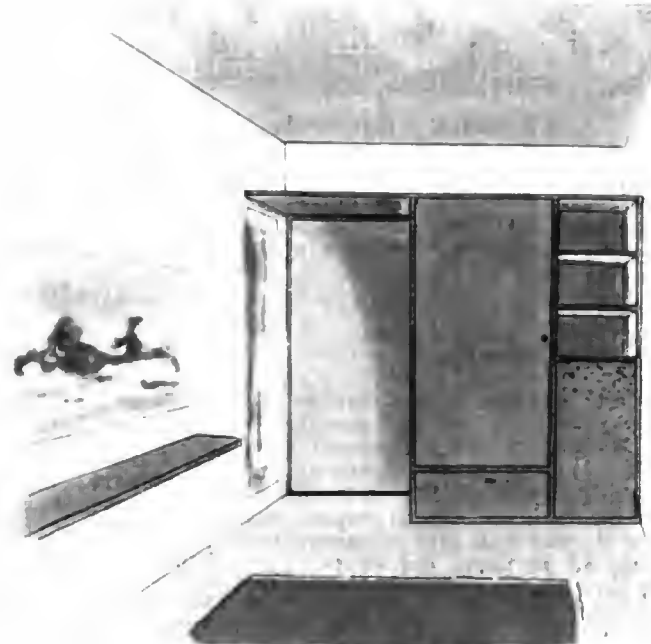
Dottor Benassis

Idee per la casa

CASA D'OGGI

fig. 1

fig. 2

Sig. Mario Pascal - Torino.

Dalla piantina da lei inviataci abbiamo ricavato gli schizzi indicativi che pubblichiamo (fig. 1 e 2). Sulla parete della porta è stato ricavato un armadio fiancheggiato da una scaffalatura per libri e dal mobiletto copri-termosifone, con cui fa corpo unico. La parte superiore, qui libera, può essere chiusa da sportelli e servire da ripostiglio. Una mensola di legno squadrato, incassata nel muro o sostenuta da ferri a T, corre lungo la parete; può però essere sostituita da un mobile lungo e basso, a scelta. La finestra è inquadrata da striscie di cotone a larghe righe azzurre e bianche, rigide, e da una mantovana di un blu cupo. Un divano trasformabile, fiancheggiato da un tavolino a due ripiani: un tavolo lungo e basso in legno su sostegni di metallo: una grande moquette « blu », ed eventualmente un paio di poltrone, completano la camera.

Una Comasca.

Per l'attaccapanni può scegliere tra due soluzioni. Questa che le presentiamo (fig. 3) è una riproduzione fotografica di stampa antica (che può essere sostituita anche da un cintz a fiori o a disegni, a scelta) inquadrata da una sottile cornicetta laccata in rosso, con mensola portacappelli e pomoli pure in legno laccato. Se preferisce può invece scegliere un bell'armadio antico, e foderarne l'interno in cretonne, applicando i pomoli sulla parete di fondo.

E. Romagnoli - Milano.

Eccole uno schizzo di massima (figura 4) per una libreria secondo le misure da lei forniteci. La parte superiore è libera e può essere utilizzata come ripostiglio. Gli sportelli inferiori, rivestiti di stampe, possono essere utilizzati per riporvi i libri più preziosi o i dischi; si può anche continuare la scaffalatura sino al fondo, lasciando uno zoccolo di una trentina di centimetri tinteggiato in cementite avorio con scaffalature più scure.

Achille Molteni

fig. 3

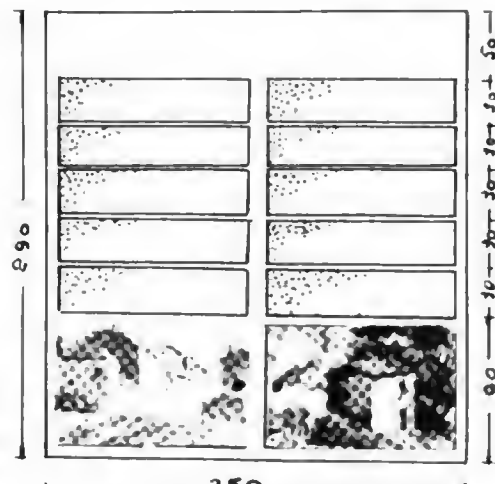



fig. 4

Ricette per minestre insolite

MANGIAR BENE

MINESTRINA A DADINI

Occorrente: *3 uova, 3 cucchiai di burro fuso, 3 cucchiai di formaggio parmigiano grattugiato, 3 cucchiai di farina, un litro e mezzo di brodo.*

Esecuzione: Mescolate in una terrina i rossi d'uovo insieme al burro fuso; poi aggiungete i 3 cucchiai di formaggio e i 3 cucchiai di farina. Mescolate fino ad ottenere un impasto omogeneo e sostenuto. A parte sbattete le chiare d'uovo a neve fermissima, quindi aggiungetele all'impasto mescolando delicatamente con un cucchiaio di legno e con un movimento rotatorio dal basso verso l'alto: questo eviterà alle chiare di « smontare ». Prendete un foglio di carta oleata della grandezza della lastra del forno, ungetelo di burro e appoggiatelo sopra la lastra. Sopra versate l'impasto, stendetelo all'altezza di 4-5 mm. e lisciatelo con una lama di coltello bagnata. Mettete in forno moderato fino a quando l'impasto si sarà rappreso e sarà diventato d'un leggero color dorato. Levatelo allora dal forno, fatelo raffreddare quindi tagliatelo a dadini piccolissimi (circa 2 cm. di lato); mettete sul fuoco a scaldare il brodo e quando bolle gettatevi i dadini così preparati. Fate dare un bollore e portate in tavola.

BORTSCH ALLA POLACCA

Occorrente: *1 barbabietola e mezza; mezza cipolla, mezzo cavolo, un ciuffo di prezzemolo, un pezzetto di sedano, una noce di burro, un pizzico di sale, un litro di brodo di carne, 400 gr. di polpa di manzo, una scodellina di yogourt (o panna acida).*

Esecuzione: Lavate e tagliate a fettine sottili mezza barbabietola, mezza cipolla e mezzo cavolo e mettete a stufare con una noce di burro. La verdura deve cuocere pian piano (senza acqua o al massimo un cucchiaio) e ben coperta. Quando è cotta salatela, e poi versate sopra un litro di brodo e 400 gr. di polpa di manzo. Fate bollire pian piano fino a cottura della carne. La proverete punzecchiandola ogni tanto con la forchetta. Intanto grattugiate la barbabietola, raccogliete la polpa in una garza, e strizzatela. Il succo che ne ricavate, versatelo nella pentola. Quando la carne è cotta, abbassate la fiamma, con un forchettone estraetela dal brodo e tagliuzzatela con il tritacarne. Mettete un po' di questo trito in ogni scodella, sopra versate il brodo bollente e aggiungete in ognuna una cucchiaiata di yogourt (o panna acida).

RICETTA DI VETRINE

MINESTRA AL PROSCIUTTO

Occorrente: 70 gr. di burro, 50 gr. di farina, 1 litro e mezzo di brodo, 50 gr. di prosciutto, la raschiatura di un limone, 2 uova, 50 gr. di formaggio grattugiato, 2 cucchiai di panna liquida non dolce (o anche latte); crostini di pane fritti.

Esecuzione: *Fate sciogliere in una pentola 70 gr. di burro, e unite 50 gr. di farina. Lasciate rosolare, mescolando con un cucchiaio di legno, quindi unite poco per volta un litro e mezzo di brodo già caldo. Mescolate accuratamente e poi mettete 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini, la scorza grattugiata di un limone; salate e lasciate scaldare ben bene. Intanto nella zuppiera che porterete in tavola sbattete due uova intere, come per frittata; unite 50 gr. di formaggio parmigiano grattugiato, 2 cucchiai di panna liquida non dolce (oppure anche due cucchiai di latte); quindi sul tutto versate il brodo. Servite con crostini di pane fritti nel burro o nell'olio.*

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 24 febbraio al 2 marzo

ARIETE 21.III - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Contrarietà familiari che non devono farvi perdere le staffe. Resistete alla prova, e vi sentirete una persona superiore.

BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Questioni finanziarie e familiari turbolente. Fatevi fare una cura ricostituente e non gravate troppo il cervello.

TORO 21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Una vecchia amicizia darà fastidio. Per evitare un urto insanabile converrà trattare con delicatezza.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Supererete un incidente, grazie al vostro sangue freddo. Attirerete simpatie e stima pubblica.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

I vecchi insegnamenti di Machiavelli e di Cicerone adesso vi torneranno utili. Fatene tesoro, e la vostra vita diventerà magnifica.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

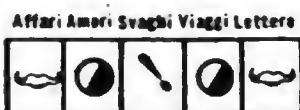
Avventurarsi senza le armi adatte, sarà un gettarsi in pasto alle belve. Sappiate essere meno ottimisti e più tattici.

CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Alleggerite il pallone buttando via la zavorra. Solo in queste condizioni potrete sollevarvi in alto, sempre più in alto.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Siete ormai agli sgoccioli. Raccoglierete il nettare che da tempo aspettate. La fortuna vi sorriderà, ma essa sarà di breve durata.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Affermatevi con ogni mezzo, ma affermatevi. Badate agli amici. Tradimenti in vista certi. La generosità spesso è defraudata.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Cullatevi il meno possibile sugli allori. Ricordate che dovete difendere sempre la vostra posizione, sino all'ultimo.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Solleverete il mondo di peso se vi atterrete alla filosofia delle persone di comando. Approfondite di più la letteratura inerente la psicologia del successo.

PESCI 20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

La malinconia non risolve i vostri affanni. Marciate a spada sguainata e colpite con sicurezza. Il mondo è dei forti.

fortuna — contrarietà — sorpresa — mutamenti — novità lieta — nessuna novità — complicazioni — guadagni — successo completo

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Tombola »

Trasmissione: 3-2-1957

Vince per aver segnato per primo fra i radioabbonati, a seguito di abbinamento cartelle:

AMBO

Una fornitura OMO per sei mesi

Elisa Pastorino, via dei Carlini 7 - Masone (Genova); **Giuseppina Liberati**, via XX Settembre 52 - Ferentino (Frosinone).

Vince per aver segnato per primo fra i radioabbonati, a seguito di abbinamento cartelle:

TERNO

Una fornitura OMO per un anno

Giuseppina Liberati, via XX Settembre 52 - Ferentino (Frosinone).

Vince per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle:

QUATERNA

Un apparecchio radio Serie « Anie »

Donato Simonetti, via Biagio Lanzi 146 - Palma (Napoli).

Vince per aver segnato per primo fra i radioabbonati a seguito di abbinamento cartelle:

CINQUINA E TOMBOLA

Un apparecchio radio portatile - Un televisore da 17 pollici, o una lavatrice elettrica e una fornitura OMO per sei mesi:

Giulio Mele, Fraz. Triasso 44 - Sondrio.

Vince fra i partecipanti al gioco con cartolina, per aver segnato per primo

TOMBOLA

Un televisore da 21 pollici, o un complesso di cinepresa-proiettore e una fornitura OMO per sei mesi:

Antonietta Cesaro, Palazzina Ferrovieri - Villa Literno (Caserta).

«L'impareggiabile Enrico»

Trasmissione: 3-2-1957

Soluzione: *Ha ragione Enrico.*

Vince un giradischi e un pacco di prodotti Nestlé:

Domenico Pischedda, via Coronata 91 - 13 - Genova Cornigliano.

Vincono un pacco di prodotti Nestlé: **Matilde Barini**, via Cassini 95 - Torino; **Gaetano Cammarota**, Parco Margherita 3 - Napoli; **Bruna Dodero**, piazza M. Redoano 1/9 - Genova.

«Confidenziale»

Trasmissione: 2-2-1957

Soluzione: *Il fidanzato.*

Vince una copia dell'Enciclopedia dei ragazzi:

Isidora Tardito - Casorzo (Asti).

Vincono un'Enciclopedia della Famiglia:

Francesco Bicocchi, via Rose 2 - Modena; **Angela Asti**, via Volturno 35 - Milano; **Luisa Quilico**, via Provinciale 33 - Mirabello (Ferrara); **Anna Quarantotto**, via Matteucci 21 - Bologna; **Valentina Bonnassar**, piazza Maria Pasi 14 - Trento; **Severina De Bon**, via Mazzini 46 - Calalzo (Belluno).

«Rosso e Nero»

Trasmissione: 1-2-1957

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Domenica Fiumara, via Buratella 32 - Genova (Apparizione); **Gilda Foglio**, via Luigi Zuppetta 114 - Foggia; **Nazzarena Tiberi**, via S. Ercolano 12 - Perugia.

Vincono un piatto d'argento:

Tina Gerenzani, viale Abruzzi 84 - Milano; **Anna Aiello**, via Rossini 43 - Napoli; **Tina Musmarra**, via P. Ravanas 217 - Bari; **Mario Montagnoli**, via S. G. Battista 8/1 - Genova Sestri; **Lidia Bellandi**, Via Moriaga - Colcinato (Brescia); **Bruna Massei**, via S. Ottavio 13 - Torino; **Umberto Salvi**, c. p. 37340 S. Polo n. 2771 - Venezia; **Giulio Mazzucca** - Barile (Potenza); **Maria Lupi**, via Enrico dal Pozzo 10 - Roma.

«La famiglia dell'anno»

Trasmissione: 30-1-1957

Vincono prodotti Linetti:

Carla Vergnano, via Castello 6 - Foglizzo (Torino); **Franz Petrozzi**, via Galliani 42 - Foggia; **Teresa Aquilina**, via Calligratide 39 - Agrigento; **Olga Flavioni**, via Ufente 14 - Roma.

« Serie Anie»

Per l'assegnazione dell'**Automobile Fiat 600** posta in palio nel sorteggio del 10 febbraio 1957, la sorte ha favorito:

Albina Valla, piazza Vanvitelli 15 - Napoli

che ha acquistato l'apparecchio « Serie Anie » n. 1249678 di matricola il 2 gennaio 1957.

«Classe Unica»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in due buoni acquisto libri o dischi per lire 15.000 posti in palio tra coloro che hanno rivolto domande alla rubrica « Il sabato di Classe Unica » in merito agli argomenti trattati:

Saverio Mamiello, via Beltrami, 3 - Bergamo; **Aldo Solustri**, San Marcello (Ancona).

Un documentario di Luca di Schiena

IL TESORO DI

(segue da pagina 15)

I vecchi archivi del Ministero, con circa 100 km. di scaffalature, sono destinati a scomparire. Saranno via via sostituiti da modernissime apparecchiature elettromeccaniche

Ha avuto inizio l'« Operazione microfilm » per ridurre tonnellate di carte e di fascicoli degli archivi nelle comode, non ingombranti, striscioline di pellicola del microfilm

Mani esperte controllano quintali di biglietti di Stato per decine di milioni

Si controlla il peso dei tondelli per il conio delle monete da 50 e 100 lire

Questa macchina provvede a laminare i nastri di alluminio. Dalle lamine sottili si ricavano i contrassegni dell'imposta sugli spiriti e i diversi tondelli per le monete da 1, 2, 5 e 10 lire

Operai specializzati esaminano attentamente i tondelli che scorrono sul tappeto della cernitrice per scartare quelli che possano presentare eventuali irregolarità o difetti

EGLI ITALIANI

Ad illustrazione dell'articolo pubblicato su questo stesso numero a pag. 15, presentiamo con le seguenti immagini alcuni degli aspetti più suggestivi e meno noti delle molteplici attività cui è chiamato a presiedere il Ministero del Tesoro

(Foto Franco Pinna)

Questa selezionatrice elettronica esegue il riordino di 48.000 schede all'ora, rendendo più rapido il disbrigo delle operazioni relative al pagamento delle pensioni e degli stipendi

Nella Cassa speciale dei biglietti affluiscono le banconote logore e fuori corso, che vengono a mano a mano ritirate dalla circolazione. Vi passano circa mezzo milione di pezzi al giorno

Un operaio verifica con la lente la impronta di una moneta da 100 lire

Ognuna di queste presse conia circa 135 pezzi da 100 lire al minuto primo

Dal bulino di eccellenti incisori nascono tutte le medaglie al valore militare e civile, timbri ufficiali dello Stato, medaglie di benemerenza e dei vari Ordini cavallereschi

L'Ispettore Generale dr. Carbone, Direttore della Zecca, esamina il primo sacchetto delle nuove monete metalliche da 20 lire che saranno immesse in circolazione nel mese di marzo

POSTARADIO RISPONDE

Attenzione! Qui Polo Nord

Domenica sera, alle 22,30, gli ascoltatori italiani che staranno seguendo « Voci dal mondo » sul Programma Nazionale avranno modo di ricevere un eccezionale servizio: la voce del radiocronista che parlerà loro in quel momento giungerà direttamente da un aereo in volo sopra il Polo Nord. La voce sarà quella di Sergio Zavoli; l'aereo, un apparecchio della Compagnia scandinava che inaugura con questo volo la nuova linea Copenaghen-Tokio e che, per l'occasione, farà incontrare, proprio allo Zenit sopra il polo geografico, l'aereo partito poche ore prima dalla capitale danese con quello proveniente dalla capitale nipponica.
La nuova linea, che porta un decisivo passo avanti nelle comunicazioni con l'altro emisfero, permette non soltanto una diminuzione di 3.500 miglia di percorso (da 11.300 a 7.800), ma anche e soprattutto un risparmio di ben venti ore sulla attuale rotta delle Indie; da Copenaghen a Tokio infatti l'aereo tocca uno scalo solo, a Anchorage, nell'Alaska; e in trenta ore può così portare i passeggeri dall'Europa centrale all'Estremo Oriente. Sull'aereo inaugurale della rotta saranno i tre Primi Ministri di Danimarca, Svezia e Norvegia, insieme con gli inviati speciali di quattordici enti radiofonici, che si collegheranno tutti insieme per trasmettere la loro radiocronaca alle 21,30 del meridiano di Greenwich. Ogni radiocronista avrà un piccolo microfono installato in una cabina radio di minuscole dimensioni all'interno stesso dell'apparecchio: attenzione, dunque, ascoltatori di tutta Europa. Alle ventidue e trenta, parla il Polo Nord.

Felicità e dolore

« Vi dispiace spiegarmi il pensiero notturno trasmesso il 27 gennaio? Dice: La felicità raduna, ma il dolore riunisce. Confesso di non averlo capito » (Maria Vittoria T. - Cesena).

Significa che la felicità non suscita quella solidarietà umana che il dolore sa invece suscitare.

Antenne TV

« Il proprietario dello stabile in cui abito si oppone alla installazione dell'antenna televisiva. Dice che debbo attaccarmi all'antenna di un altro inquilino. E' vero? » (Aldo F. - Lecce).

Non è vero. Tempo fa l'Ufficio Stampa del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni fece il punto sull'argomento. Lo ripetiamo: «La disposizione fondamentale che regola la installazione degli aerei esterni per le ricezioni circolari è la legge 6 maggio 1940, n. 554, la quale fa obbligo ai proprietari di stabili od appartamenti di non opporsi alla installazione nella loro proprietà degli aerei appartenenti agli abitanti degli stabili ed appartamenti stessi, purchè le installazioni siano conformi alle norme tecniche contenute nell'art. 78 del R.D. 5 agosto 1928, n. 2295. Questo articolo prescrive che nell'impianto e nell'uso degli aerei, gli utenti sono tenuti ad adottare, sotto la loro responsabilità, tutti i mezzi consigliati dalla tecnica e dalla pratica ai fini della sicurezza dell'impianto e del suo regolare funzionamento, e perchè, anche nel caso della vicinanza di altri impianti elettrici, non possa essere arrecato alcun danno nè alle persone, nè alle cose. In mancanza di ogni distinzione, la legge 6 maggio 1940, n. 554, è applicabile ad ogni tipo di antenna che serva al funzionamento degli apparecchi radiofonici e quindi anche nelle antenne a modulazione di frequenza. Poichè le antenne per le ricezioni televisive si identificano proprio con queste ultime, esse sono senz'altro comprese nella previsione della legge 6 maggio 1940, n. 554. Pertanto il proprietario, ove siano osservate dall'inquilino le norme tecniche prescritte, non può opporsi alla installazione delle antenne, salvo il suo diritto ad ottenere il risarcimento per eventuali danni arrecati all'immobile ».

Envie e en vie

« Leggo la spiegazione data alla signora Grazia Vanni di Como a proposito dell'espressione *lapalissiano*. Mi permetto di farvi una precisazione. La canzone in onore del signore de la Palisse era nella sua redazione originaria: *Monsieur de la Palisse est mort - mort devant Pavie - un quart d'heure avant sa mort - il faisait encore envie*. Cioè faceva ancora invidia. Soltanto posteriormente l'ultimo verso si deformò come voi avete scritto in *il était encore en vie*, donde ebbe origine l'attuale significato di *lapalissiano* » (Luigi Accame - Genova).

Bene. Grazie.

La Sonnambula

« Nell'intervallo fra il primo e il secondo atto della *Sonnambula* è stato letto un bellissimo asterisco di Gino Tani sul *più bell'idillio del mondo*. Perchè non pubblicate almeno la parte finale? » (Gino Surace - Messina).

« Riccardo Wagner, che dinanzi alla Sonnambula *sentì cadere ogni sua prevenzione per il melodramma italiano, disse: " Non dimenticherò mai l'impressione che mi fece un'opera di Bellini in un momento in cui ero stanchissimo delle complicazioni eternamente astratte che dilagavano nella nostra orchestra, l'impressione che io provavo a intendere un canto semplice e nobile manifestarsi a me ". E, dietro Wagner, Rossini, l'olimpico, motteggiante Rossini, che innanzi a questo fragile ma portentoso figlio dell'isola del fuoco si sente divenire umile, tenero, paterno e, all'udire l'Ah, non credea mirarti dimentica le sue cento e cento melodie per esclamare rapido: " E' la più bella aria del mondo! " ».*

La memoria del nonnino

« Nella trasmissione *Campionario* Riccardo Morbelli ha ricordato il compleanno del celebre pianista negro James P. Johnson. Purtroppo, Johnson (che fu uno dei maggiori pianisti jazz ed ebbe fra i suoi discepoli Fats Waller) morì in un ospedale di New York il 17 novembre 1955, dopo una malattia che lo affliggeva sin dal 1940 e che raramente gli permise di dedicarsi alla sua musica. Inoltre, se fosse vissuto, egli avrebbe ora 66 anni e non 63 » (Carlo Arnaldi - Genova).

Le risponde proprio Riccardo Morbelli: « La ringrazio molto del suo interesse per Campionario *e le sono grato altresì di avermi aggiornato in merito al pianista jazz James P. Johnson. Conoscevo la triste sorte toccata a questo esponente del jazz. Immobilizzato fin dal 1951, per un attacco di paralisi, il suo destino era segnato. Ora lei mi dice che è morto. Di questo non ero a conoscenza e me ne dispiace, ma lei comprenderà certamente che un controllo su tutta la musica leggera è una faccenduola abbastanza ardua. Per questo sono grato a tutti quegli ascoltatori che con la loro attenzione e assiduità mi aiutano nella mia quotidiana fatica. Per quel che mi riguarda, poi, le rammento una rubrica che figura in* Campionario, *dal titolo " Il nonnino ha buona memoria, ma... non ricorda le date ". In confidenza, quel nonnino sono io ».*

Il rilassamento

« Oggi il *rilassamento* è di moda. Ne ha parlato anche la radio il 30 gennaio, ma io non ho avuto la possibilità di ascoltare quella conversazione. Se, per combinazione, è stato spiegato come scientificamente si deve fare per esercitarsi nel *rilassamento*, vi pregherei di pubblicare i suggerimenti dati » (Prof. Aldo Grado - Trieste).

Le ripetiamo quanto è stato detto in quella conversazione: « La tecnica del rilassamento è basata su un complesso di esercizi (che non è paradossale chiamare esercizi di inazione) i quali vanno praticati mediante una sistematica applicazione quotidiana, un allenamento progressivo senza il quale sarebbe vano attendersi buoni risultati. I primi tentativi devono farsi in ambiente tranquillo e silenzioso ed a cervello inattivo, con il corpo supino sul letto, il capo poggiante su un sottile cuscino, le braccia e le gambe distese, e consistono nell'esercitarsi ad apprendere quando i muscoli sono in tensione e quando sono rilassati. In tale posizione si piega un avambraccio sul gomito per poi lasciarlo ricadere: nella prima fase si avvertira facilmente la contrazione dei muscoli interessati, nella seconda una sensazione dapprima vaga e confusa come di pesantezza e di torpore, che si accentuerà ripetendo le flessioni fino a divenire netta e distinta; da essa si riconosce quando il completo rilassamento è raggiunto ed allora — in istato di assoluto abbandono — lo si mantiene per un certo tempo che può protrarsi anche a mezz'ora. Ad esercizi analoghi si sottopongono gli altri arti e settori del corpo e dopo un po' di tempo tale allenamento — se è stato bene eseguito — avrà dato all'individuo la facoltà di rilassarsi razionalmente in ogni parte del suo corpo. Quando il rilassamento sarà stato bene appreso, ne trarranno vantaggio tutti gli apparati dell'organismo: la circolazione, perchè è favorita la dilatazione dei vasi sanguigni periferici e quindi alleviato il lavoro del cuore; gli organi del respiro con la regolarizzazione del ritmo respiratorio; lo stomaco e l'intestino i quali sono rivestiti di muscoli cosidetti involontari, ma che per effetto del rilassamento generale della muscolatura volontaria entrano anch'essi in distensione. Sarebbe infine superfluo insistere sui benefici del rilassamento sul sistema nervoso, per il quale costituisce una terapia di incomparabile efficacia — e spesso l'unica terapia — nelle turbe molteplici, fisiche e psichiche, dovute alla tensione nervosa oggi dilagante: insonnia, sfinimento, cefalee, stanchezza o eccitazione mentale, esaurimento, ecc., con tutto il corteo degli altri disturbi che li accompagnano e che formano il substrato del nervosismo e della nevrastenia ».

La canzone napoletana

« Ho ascoltato in *Sentimento e fantasia* la fantasiosa interpretazione delle origini della canzone napoletana fatta dal giornalista e critico musicale Nino Piccinelli. A noi napoletani, che siamo fantasiosi di natura, è piaciuta molto e non ci dispiacerebbe se voi la pubblicaste » (Antonio Ciampquetta e Salvatore Caccioppo - Napoli).

Se proprio non vi dispiace, la pubblichiamo: « Un giorno Orfeo si trovò seduto sotto quel pino che decora così bene il panorama di Napoli. Era tale l'incanto e il rapimento dinanzi alla bellezza del mare, del Golfo e del Vesuvio fumante, che ad Orfeo sembrava di sognare. Per prolungare il sogno chiuse gli occhi e si addormentò. In quel momento sorse dalle acque una splendida figura femminile: era la ninfa Partenope che vedendo Orfeo addormentato se ne innamorò. Lo ridestò con i suoi baci e dalle loro nozze nacque una delle più ispirate creature della musica: la canzone napoletana ».

TV su schermo grande

« Come fanno in certi cinema a proiettare su schermo grande le trasmissioni televisive? » (Giuseppe Dipasquale - Barrea).

La proiezione su grande schermo viene effettuata a mezzo di appositi apparecchi riceventi, dotati di un cinescopio piccolo (5 pollici) ma luminosissimo, e di un sistema ottico di proiezione a specchi sferici che permette di funzionare con aperture relativamente grandi. Tuttavia solo il 30 per cento della luce emessa dal cinescopio può essere utilizzata. Da qui lo sforzo di raggiungere luminosità molto elevate sui cinescopi usando tensioni elevatissime. Per aumentare poi il rendimento luminoso si adoperano speciali schermi direttivi, ottenuti con milioni di piccolissimi elementi lenticolari disposti sullo schermo stesso.

Mercedes

« Desidererei che voi metteste fine ad una lunga discussione fra mio fratello e me. Io dico che il nome *Mercedes* (quello della macchina tedesca per intenderci) si pronuncia *Mersedes* con la esse aspra. Mio fratello invece sostiene che si legge come è scritto. Ci siamo scelti come arbitro il professore che insegna tedesco alla radio » (Giancarlo Mocci - Ploaghe).

L'esatta pronuncia del vocabolo in questione non è nè Meredes nè Mersedes. Il prof. Gerardo Roeder, autorevole arbitro, vuole si dica Merzzèdes, ricordando che la z in tedesco non ha mai il suono dolce della z italiana (zero), ma rassomiglia al suono di zz (mazzo).

Clavicembalo ben temperato

« Che cosa significa Clavicembalo ben temperato? » (Ins. Giulio Corni - L'Aquila).

Prima di Bach alcuni costruttori di strumenti a becco di penna fecero vari tentativi per porre in rilievo la differenza esistente fra il diesis ed il bemolle di una stessa nota, ma i loro sforzi non furono coronati dal successo. Poichè una differenza esiste in realtà tra la scala acustica e quella che in musica praticamente si adopra e che comprende in un'ottava dodici suoni, era pur necessario trovare un procedimento che risolvesse il problema. Bisognava fare in modo in sostanza che lo stesso tasto nero potesse, senza che ne derivasse urto all'orecchio, valere tanto per la nota diesata quando per la nota bemollata, cioè, per esempio, tanto per il do diesis quanto per il re bemolle, mentre il numero di vibrazioni della corda che produce la prima è effettivamente diverso da quello che produce la seconda. Fu ai tempi di G. S. Bach che si trovò il sistema, ricorrendo ad una accordatura intermedia, a un compromesso, a un temperamento, per cui il tasto nero, pur non rendendo esattamente la nota diesata, nè quella bemollata, si approssimasse all'una e all'altra. Questo sistema si adopera ancora nell'accordatura dei nostri pianoforti che, se fossero accordati esattamente, risulterebbero invece scordati. Da ciò, dunque, il titolo di Clavicembalo ben temperato dato da Bach alla sua grande opera.

Recensioni televisive

« Mi sono chiesto molte volte come mai la stampa quotidiana e le riviste periodiche ignorino le rappresentazioni drammatiche televisive, pur recensendo ogni commedia che viene rappresentata in teatro ed ogni nuovo film » (Ing. Mario Ferrero - Masserano).

Per la verità quasi tutti i settimanali hanno una loro rubrica televisiva in cui si rende conto, anche criticamente, delle trasmissioni di maggior rilievo. Altrettanto sembrano voler fare i quotidiani e noi non possiamo che esserne lieti.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA IN CALABRIA E IN SICILIA

Entrano in funzione in questi giorni i nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza di Gambarie e del Monte Cammarata. Le frequenze di trasmissione sono le seguenti:

	I Progr.	II Progr.	III Progr.
Gambarie	95,3	97,3	99,3
M. Cammarata	95,9	97,9	99,9

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Marcataio

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 **Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Merula: *Sonata cromatica;* Bach: *Fantasia su « Jesu, meine Freude »*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:**
Partita a sei, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

12 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi e Wanda Romanelli

12,40 L'oroscopo del giorno *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra diretta da Gian Stellari
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 * Canta Ugo Calise

14,30 * Musica operistica

15 **Goffredo Bellonci:** *Goldoni e l'anno goldoniano*

15,15 Le canzoni di **Anteprima**
Luigi Pagano: *Rosa Stella; Il carosello della felicità; Lettere nel fuoco*
Amedeo Olivares: *'O guaglione all'estero; In fondo al nostro cuore; Salutami Napoli (Vecchina)*

15,45 * Bill Haley e i suoi « Comets »

16 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

17 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Gino Filippini, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Carlo Savina

17,30 **Inaugurazione della Stagione Sinfonica Pubblica dell'Ente Autonomo del Maggio Musicale Fiorentino in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana**
Dal Teatro Comunale di Firenze
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del violoncellista **Enrico Mainardi**
Schumann: 1) *Manfredi*, ouverture; 2) *Concerto in la minore op. 129*, per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto allegro; 3) *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (La Renana)*: a) Vivace, b) Scherzo, c) Moderato, d) Maestoso-Vivace
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,30 **Le canzoni della Fortuna**

19,45 *La giornata sportiva*

20 * **Voci e stornelli**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
LA TOMBOLA
Varietà con gioco a premi di **Simonetta** e **Zucconi** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada
Presenta **Nunzio Filogamo** - Regia di **Giulio Scarnicci** *(Omo)*

22 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,45 **Concerto di musica da camera**
Beethoven: 1) *Trio in do minore op. 9 n. 3*: a) Allegro con spirito, b) Adagio con espressione, c) Scherzo (Allegro molto e vivace), d) Finale (Presto); 2) *Serenata in re maggiore op. 8*: a) Marcia (Allegro), b) Adagio, c) Minuetto (Allegretto), d) Adagio, e) Scherzo (Allegro molto), f) Allegretto alla polacca, g) Andante quasi allegretto con variazioni, h) Allegro (Esecutori: Arrigo Pelliccia, *violino;* Bruno Giuranna, *viola;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*)
Registrazione effettuata il 5-1-1957 al Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti
(Omo)

10,45 Parla il programmista

11 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano il Duo Fasano, Gino Latilla, Carla Boni e Luana Sacconi
Danpa-Singleton-Mac Bal: *Din don boogie;* Nisa-Calzia: *Tutte 'e sere;* Panzeri-Mascheroni: *I giorni più belli;* Specchia-Capotosti: *Malizinsella;* Pinchi-Fanciulli: *Non te l'ho detto mai;* Testoni-Panzeri: *Per una parolina;* Bogani: *Dossena's rock and roll*
(Alberti)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino della transitabilità delle strade statali
Urgentissimo
di **Dino Verde**
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)
* **Girandola di canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali

15 **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 **MUSICA E SPORT**
* Canzoni e ritmi
(Tè Lipton)
Nel corso del programma:
Radiocronaca del Premio Europa dall'Ippodromo di San Siro in Milano

18,30 **Parla il programmista TV**
* **BALLATE CON NOI**
(Alemagna)

19,15 * **Pick-up**
(Ricordi)

INTERMEZZO

19,30 * **Argento vivo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la ra...
Vecchi successi ... novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

Riviste in passerella
IL DENARO ... E' TUTTO
Radiorivista ...olini e Silvestri - Compagni... Teatro Comico Musicale di ... della Radiotelevisione Italia... Realizzazione di Maurizio Jurgens

21,15 **L'IMPAREGGIABILE ENRICO**
Disavventur... usicale di **Paolo Menduni**, p... ntata da **Enrico Viarisio** e M... **na Bonfigli** - Realizzazione di ... nte Raiteri
(Nestlè cioccolato)

22,15 **Carlo Romano** presenta
I RACCONTI DEL PRINCIPALE
Radiocomposizione di **Marco Visconti**, da Cecov
VI. racconto: *Benefattori*

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Mezzo secolo di danza**
Rievocazione a cura di Arnaldo Vacchieri

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Luigi Cherubini**
Quintetto in mi minore
Grave assai, Allegro comodo - Andante - Scherzo (Allegro, ma non troppo) - Finale (Allegro)
« Quintetto Boccherini »
Guido Mozzato, Arrigo Pelliccia, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *violoncelli*

16 — **Ella si umilia per vincere** ovvero **Gli equivoci di una notte**
Commedia in due tempi di **Oliver Goldsmith**
Traduzione di Gabriele Baldini
Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Sergio Tofano, Giusi Raspani Dandolo, Aldo Pierantoni

Sir Charles Marlow	Aldo Pierantoni
Il giovane Marlow, suo figlio	Giulio Chazalettes
Hardcastle	Sergio Tofano
Hastings	Franco Graziosi
Tony Lumpkin	Alfredo Bianchini
Diggory	Giampaolo Rossi
Mrs. Hardcastle	Giusi Raspani Dandolo
Miss Hardcastle	Elena Cotta
Miss Neville	Laura Rizzoli
Una cameriera	Angela Cicorella
L'oste	Gualberto Giunti

Regia di **Corrado Pavolini**

18-18,10 Parla il programmista

19 **Biblioteca**
Le Commandant Watrin di Armand Lanoux
a cura di Silvio Bernardini

19,30 **Ralph Vaughan Williams**
Sinfonia n. 8 in re minore
Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo alla marcia (per strumenti a fiato) - Cavatina (per strumenti ad arco) - Toccata
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

20 **Produzione ed impiego dell'energia nucleare in Italia**
Giuseppe Belli: *La prima legge nucleare nazionale*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*
Largo, Allegro vivace - Andante con variazioni - Minuetto - Presto e vivace
Direttore William Steinberg
A. Roussel (1869-1937): *Concerto, op. 36*, per pianoforte e orchestra
Allegro molto - Adagio - Allegro con spirito
Solista Adriana Brugnolini
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **ALCESTE**
Dramma lirico in tre atti di Ranieri de' Calzabigi
Versione ritmica di A. Zanardini
Musica di **Christoph Willibald Gluck**

Admeto	Mirto Picchi
Alceste	Anna de Cavalieri
Il Sommo Sacerdote di Apollo	Anselmo Colzani
Tanato	Gennaro Ambrosini
Ercole	Enzo Viaro
Apollo	Gerardo Gaudioso
Evandro	Mariano Caruso
L'araldo	Aldo Greco
La voce dell'oracolo	Mario Vinci
Due precantatrici	Vittoria Buccini, Tina Ruta

Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Michele Lauro
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli
Registrazione effettuata il 6-1-1957 al Teatro San Carlo di Napoli
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Inchiesta nel cortile, racconto di Guido Lopez

13,45-14,30 Musiche di Mozart e Strauss (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 23 febbraio)

Il violoncellista Enrico Mainardi, solista nel concerto sinfonico trasmesso alle 17,30 dal Progr. Naz.

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio XXI Giornata

Divisione Nazionale Serie A

Atalanta (17) - Lanerossi (16)			
Inter (24) - Palermo (15)			
Lazio (23) - Bologna (20)			
Napoli (21) - Milan (29)			
Padova (19) - Roma (20)			
Torino (14) - Triestina (18)			
Sampdoria (22) - Juventus (21)			
Spal (18) - Fiorentina (25)			
Udinese (18) - Genoa (18)			

Serie B

Alessandria (26) - Messina (19)			
Bari (20) - Modena (16)			
Brescia (24) - Pro Patria (15)			
Como (22) - Simmenthal (21)			
Legnano (14) - Catania (26)			
Marzotto (19) - Sambened. (13)			
Taranto (17) - Parma (16)			
Venezia (23) - Cagliari (21)			
Verona (26) - Novara (22)			

Serie C

Biellese (21) - Cremonese (22)			
Carbosarda (16) - Salernitana (27)			
Catanzaro (19) - Treviso (16)			
Mestrina (22) - Pavia (23)			
Prato (29) - Molfetta (12)			
Reggina (21) - Lecco (23)			
Siena (19) - Reggiana (24)			
Siracusa (16) - Sanremese (12)			
Vigevano (20) - Livorno (14)			

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle opposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano la posizione in classifica delle varie squadre

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Oltre quella porta
(E noi vi diciamo che...)

Uno degli scopi delle rubriche religiose consiste nel richiamare l'attenzione degli spettatori su uomini e avvenimenti che sono parte viva del cattolicesimo ma la cui conoscenza può essere troppo superficiale e può quindi portare a giudizi incompleti. Sotto il titolo « Oltre quella porta » sono oggi di scena gli oratori parrocchiali. Che cosa cercano e che cosa ricevono milioni di ragazzi che varcano ogni giorno le porte degli oratori?

15,30 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici

17,30 Il mulino sulla Floss
Film - Regia di Tom Leahn
Produzione: New Real Pictures
Interpreti: James Mason, Geraldine Fitzgerald, Griffith Jones

18,45 Notizie sportive

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Saiwa - Necchi macchine per cucire - Binaca - Martini & Rossi)

21 — Telematch
Programma di giuochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti

22 — Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

22,25 Telefortuna
Estrazione dei premi settimanali tra gli abbonati

22,30 L'ombra della verità
Telefilm - Regia di Greg G. Tallas
Produzione: Screen Gems
Interpreti: Thomas Mitchell, Keefe Brasselle, Marjorie Lord

23 — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
Replica Telegiornale

Il gioco della domenica sera

HA VINTO A "PASSO O VEDO,,

(continua da pag. 16)

Il signor Giuliano Gobbo Picciotti, studente a Milano, s'è mostrato buon giocatore a « Passo o vedo ». Costrettovi da Silvio Noto ha valorosamente lavorato a maglia, ha individuato cinque motivi accennati al pianoforte dal presentatore (i motivi, erano, per chi lo volesse sapere: *Beguine the beguine, Blue sky, Tu che l'ha 'mparato a fa', Come mamma te facette e Tenderly*) e, ritirandosi al momento buono, ha intascato 170 mila lire. Per la cronaca, il signor Gobbo Picciotti è il primo concorrente nella storia di « Telematch », che abbia estratto dal mazzo il « jolly » — detto anche « matta » ovvero « pinella », — la carta che, comunque vadano le cose, assicura la vittoria

CACCIA ALL'ERRORE

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro lunedì 11 febbraio 1957 l'esatta soluzione dei tre quizes posti durante la trasmissione della rubrica « Caccia all'errore » messa in onda in TV il 10 febbraio 1957:

1° premio: **Televisore da 17 pollici**
ADA GARBISLANDER, Viale Abruzzi 34 - Milano

2° premio: **Giradischi a 3 velocità**
CALLIOPE SANTANDREA, Via N. Sauro 1 - Arezzo

3° premio: **Radioricevitore Classe Anie M.**
CARLO FANTELLI, Via S. Stefano 30 - Bologna

SOLUZIONE DEI QUIZES:

Piazza S. Marco a Venezia *(elemento estraneo: Duomo di Milano).*

Fontana di Piazza della Signoria a Firenze *(elemento estraneo: statua di Nettuno del Giambologna di Bologna sostituita a quella dell'Ammannati di Firenze).*

Arco di Costantino a Roma *(elemento estraneo: 2 quadrighe sovrastanti il monumento a Vittorio Emanuele II in Piazza Venezia a Roma).*

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolori sorde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Miss Aschenbrödel » - Horspiel von Erika Fuchs - Spielleitung F. W. Lieske - Buntes Allerlei (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano I - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudia Nolian e Tina Ranier (Trieste 1).

9,35 Ciaikowsky: Dai balletti « Le nozze di Aurora » e « La bella addormentata » (Dischi) (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliano - 13,50 **Musica richiesta:** Rossi-Testoni: Anima gemella, Bertini-Falcocchio: Tutte le mamme, Cherubini: Occhi belli che sognate - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - il mondo dei profughi - 14,30 « Quando si cantava in italiano », vecchie cronache giuliane con illustrazioni in musica (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia I - Udine I).

21,05 Fuori moda, commedia in tre atti di Sabatino Lopez ed Eligio Possenti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Marcella Giorda e Isabella Riva - Gervasio Sironi (Marcello Giorda) - Nino (Isabella Riva) - Marta (Clara Marini) - Carlo Bergalli (Ruggero Winter) - Luisetti (Gianni Solaro) - Giovanni (Gianni De Marco) - Cleofe (Gina Furani) - Rosetto (Lia Corradi) - Don Veratti (Angelo Calabrese) - L'avvocata Gerosa (Luciana Del Mestri) - Il dottore (Emiliano Ferrari) - Silvio (Giorgio Valletta) - Un contadino (Mimmo Lovecchia) - Un calzolaio (Giampiero Biason) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

22,35-23,15 Orchestra diretta da Federico Bergomini - Cantano Annamaria Rebustini, Bruno Rosettani, Franco Froti, Fernanda Furlani e Roera Birindelli (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

8 Musica del mattino (dischi) - calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

• RADIO • domenica 24 febbraio

LIQUORI FORTI

— Ne vorrei uno come quello che ha dato al signore...

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora Cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica operistica (Dischi).

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 16 Offenbach: Alcune pagine dai Racconti di Hoffmann - 17 Con sloveni - 18 Beethoven: Concerto per violino e orchestra in re maggiore - 19,15 Arti e mestieri.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera in tre atti (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,15 Novità per signore **20,12** Oma vi prende in parola **20,17** Al Bar Pernod **20,30** Come va da voi? **20,35** Fatti di cronaca **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia **21** Club del buon umore **21,15** Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. **22** Grande parata della canzone **22,20** Echi d'Italia **22,30** Per le questa musica! **22,45** Music-Hall **23,03** Ritmi **23,45** Buona sera, amici **24-1** Noches estelares.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario **20** 11 « Il diplomatico », di Eugène Scribe e C. Delavigne. 21 « Mireille », di Charles Gounod, diretta da Jules Gressier **21,30** « A chi il buon punto? » enigmi musicali **22** Notiziario **22,10** Orchestra Roger Rose **22,55** Notiziario **23** Orchestra Etienne Verschueren **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario **20** Varietà musicale **21,30** Helmut Zacharias e Alice Babs **22** Notiziario **22,11** Canzoni **22,55** Notiziario **23,05-24** Dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

17,45 Concerto diretto da Ferdinand Leitner. Solista: pianista Emile Baume. **Alfred Desenclos:** Sinfonia; **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Prima sinfonia **19,30** Interpretazioni del violoncellista Bernard Michelin. **Granados:** Goyescas, intermezzo; **Saint-Saëns:** Allegro appassionato (Al pianoforte Tasso Janopoulo) **19,40 Tarrega:** Ricordi dell'Alhambra, interpretati dal chitarrista Laurindo Almeida **19,45** Notiziario **20** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau con la partecipazione dello cantante Ida Kolossi e del complesso vocale Jean-Paul Kreder **20,30** « Lettere di Paul Verlaine » a cura di Georges Regnier e Maurice Kéroul **21,30** « Il Liceo Victor Hugo di Besançon », a cura di Jean Forest ed Emmanuel Robert **22,45 Albert Le Guillard:** Due pezzi brevi per pianoforte, interpretati da Denise Stemberg; Melodie, interpretate da Jean Giraudeau, Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto della RTF Léon Pascal **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 « Battibecchi », a cura d'Edmond Meunier **20** Notiziario **20,30** « Non credete alle vostre orecchie », grande concorso radiofonico **20,50** « Le strade dell'avventura », a cura di Maurice Genevoix, accademico di Francia **21,05** Robert Lamoureux **21,40** Anteprima, di Jean Gruneboum. **22,35 Ida Presti:** Danza gitana, eseguita dal duo di chitarre Presti-Lagoya **22,40** Notiziario **22,45-23,30** « Prenez le Chorus », a cura di Robert Beauvais e Christian Garros.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà **20** Vita parigina. **20,30** « Il mondo, quest'avventura », a cura di Bertrand Flornoy e Pierre Brive **21** Concerto della Musica della Guardia Repubblicana diretto da François-Julien Brun. **22** « Variazioni letterarie sulla Tauromachia » di René Escaich **22,23** Orchestra Philip Green **22,30** Collegamento con la Radio Austriaca. « Il bel Danubio blu » **23,25** Notiziario **23,30-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,30 C'era una voce **19,35** Come va da voi? **19,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,45** Notiziario **20** Gli armadi delle sorprese **20,20** Storie vere **20,45** Les Campagnons de l'Aventure, **21** Anna scopre l'operetta « Le campane di Corneville » **21,30** Le scoperte di Nanette **21,45** George Feyer in Spagna **22** Notiziario **22,10** Confidenze **22,20-23,30** Radio Club Montecarlo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,30** La settimana di Bonn. **20** Il potpourri del buon umore, serata di varietà **21,45** Notiziario **22,15** Mille battute di musica da ballo. **23** Harald Banter e il suo complesso **23,15** Musica leggera e da ballo **24** Ultime notizie **0,05** Concerto notturno: **François Couperin:** Ouverture e Allegro dalla suite « La Sultana », orchestrata da Darius Milhaud; **Sergei Prokofief:** Sinfonia n. 5 op. 100 (Orchestra diretta da Dimitri Mitropoulos) **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Annelies Kupper e Lorenz Fehenberger: Arie d'opere **19,30** Notiziario **19,40** La settimana di Bonn. **20** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray. **Strawinsky:** Pulcinella, suite per orchestra su temi di Pergolesi, **Mozart:** Sinfonia concertante per 4 strumenti a fiato e orchestra, **Max Reger:** Variazioni e fuga su un tema di Beethoven. **21,15** «Siamo realmente così cattivi? » auto-calunnie del nostro tempo contributo di Jürgen Rausch. **21,30 Lennox Berkeley:** Divertimento in si bemolle maggiore per orchestra (diretto da Hans Ritter), **Dag Wirén:** Piccola suite per orchestra, diretta da Leo Müller **22** Notiziario. Sport **22,30** Mille battute di musica da ballo **23** Harald Banter e il suo complesso. Musica leggera **23,15** Musica leggera straniera **24** Ultime notizie **0,10-1,10** Allegra fine della domenica.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Una piccola melodia. **19,05** Eco sportiva **19,25** Piccolo musica serale. **19,40** Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale **20** Concerto diretto da Ernest Bour (solista clavicembalista Frank Pellegi. **Joh. Seb. Bach:** Concerto in fa minore per cembalo e orchestra; **G. F. Malipiero;** Vivaldiana; **Joh. Seb. Bach:** Concerto in re minore per cembalo e orchestra, **Paul Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. v. Weber per grande orchestra. **21,15** L'uomo davanti al suo giudice terreno, di Herrmann Mostar **21,30** Orchestra Kurt Edelhagen. **22** Notiziario **22,10** Sport. Musica **22,45** Ritmi vari. **24** Ultime notizie. **0,10** Allegra fine della domenica **1,15-4,30** Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario **19,15** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Jacqueline Delman; tromba Sidney Elison. **20** « I critici », sotto la guida di Philip Hope-Wallace **20,45** Servizio religioso. **21,30** « Redgauntlet », romanzo di Sir Walter Scott. Adattamento radiofonico di Jann Keir Cross. 9° episodio **22** Notiziario **22,45** Concerto corale diretto da Paul Steinitz. **Monteverdi:** Due madrigali: « Baci soavi e cari » e « O primavera » **Joon Wintelroy:** « What though the times de dolorous »; **Bartok:** Quattro canti folcloristici slovacchi; **Britten:** Ballata di Green Broom **23,05** Un po' di poesia **23,20** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **23,50** Epilogo. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Rivista musicale **19,30** « Londra mi appartiene », di Norman Collins. Adattamento radiofonico di Howard Agg. Ultimo episodio **20** Notiziario **20,30** Max Jaffa e la orchestra Palm Court con Janet Howe **21,30** Canti sacri **22** Panorama di varietà **23** Notiziario **23,30** Semprini al pianoforte **23,45** Dischi presentati da Sam Costa. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

6 Musiche di Franck e di Rachmaninoff interpretate dal pianista Colin Horsley **8,15** Dischi presentati da Lilian Duff **8,45** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein **10,30** Musica di Borodin **10,45** L'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz e artisti del Commonwealth **12,30** La mezz'ora di Tony Hancock **13** L'ora melodica **15,15 Walton:** Concerto per viola; **Anthony Collins:** Romney Marshes (solista: violista Herbert Downes) **16,15** « Vita con i Lyon », varietà **17,45** Orchestra Edmundo Ros **19,15** Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax **19,30** « The Charming Young Man », di Lance Sieveking **20,30** Varietà **21,15** Semprini al pianoforte. **21,30** Canti sacri **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester **23** Musica di Borodin **23,15** Rivista.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori **19,50** Duetto **20,05** I viaggi miracolosi. **20,20** Storie vere **20,40** Gli armadi delle sorprese **21,01** « Diamante per la sconosciuta », con Stéphane Pizella **21,31** « L'automobile », con Fernand Picard. **21,45** L'uomo dei voti **22** Notiziario **22,01** Viva la Radio! **22,30** Concerto diretto da Henri Pensis. **Bach:** Concerto brandeburghese n. 5 per cembalo, flauto e orchestra d'archi, **Corelli-de Philippi:** Adagio, **E. Cigrong:** Trio ai fiati **23,15-24** Jazz-Session.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario **19,40** Orchestra Teddy Stauffer **20,30** Il Teatro an der Wien - Ultimo atto? radiosintesi di Artur Kost sul testo di Reno Klages **21,30** « Alosca, tallone d'Achille del Nuovo Mondo » II Radiosintesi di Vitolis Pontenburg. **22,15** Notiziario **22,20-23,15** Complesso da camera « I Musici »: **Leo:** Concerto in re maggiore per violoncello e archi; **Bonporti:** Recitativo per violino e archi; **Giordani:** Concerto in do maggiore per pianoforte e archi; **Vivaldi:** Concerto in do minore.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro **8,45** Danze e Burlesche **9,15** Così nasce **9,45** Formazioni popolari **10,15** Pagine inedite, di Pia Ortelli **10,30 Delibes:** Sylvia, musica da balletto **10,45** Musiche per clavicembalo interpretate da Wanda Landowska. **De Chambonniers:** Sarabanda in re minore; **Couperin:** a) Les Barricades Mysterieuse; b) L'Arlequine; **Vivaldi-Bach:** Concerto in re maggiore **11** « Le università di Gorki », a cura di Antonio Manfredi **11,25** Il Canto Ambrosiano: Laus Angelorum; Splendor Paternae gloriae, Splendor tuus **11,35** L'espressione religiosa nella musica. **12** Nel turbine del valzer. **12,30** Notiziario **12,40** Musica varia **13,15** « Il carriere del quiz » a cura di Corrado Broma. **13,45** Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini **14** Il microfono risponde **14,30** Capriccio 1957 **15,15** Sport e Musica **17,15** « Incoö 'n mes », di Sergio Maspoli. **18,15 Schumann:** Fantasia per violino e orchestra; **Mendelssohn:** Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture, op. 27 **19,15** Notiziario **19,20** Canzoni e vedette in voga. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Solisti strumentali **20,25** « Questo piccolo mondo », tre atti di Noel Coward, tradotti da Giuliano Taddei 2[illegible] Melodie e ritmi. **22,30** Notiz[illegible] **22,40-23** Attualità cultur[illegible]

[illegible]ENS

(Kc/s. [illegible] - m. 393)

19,15 Notizi[illegible] **19,25** Jean-Jacques Rousseau, rievocato da Henri Guillem[illegible] **19,50 Moineau,** operetta di [illegible]s Beydts, diretta da Edmo[illegible]pia **21,40** Programma [illegible] tempi della Radiotelevis[illegible]ancese **2[illegible]** « Dulcinea » c[illegible]lia di Gaston Baty **2[illegible]** Pa[illegible] di fisarmoniche. **22,30** Notiziario **22,35-23,15** Dischi

L'INTERVENTO DELLA SUOCERA

— Permetti, mamma, che faccia a modo mio?

* *RADIO* * **lunedì 25 febbraio**

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Dettatura dei temi per la IV Giornata europea della Scuola**

8,45-9 Valzer celebri

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità a cura di A. Tatti

11,30 Musica sinfonica
diretta da Leopoldo Casella
Boccherini (elaborazione di Gelrînger): *Sinfonia in la maggiore*: a) Allegro assai, b) Minuetto (Allegro), c) Andante, d) Finale (Allegro ma non troppo presto); Bloch: *Concerto grosso*, per archi e pianoforte: a) Preludio, b) Dirge, c) Pastorale and rustic dances, d) Fugue
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli

12,10 **Le canzoni della Fortuna**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il talismano
Piccola storia della Fortuna

13,30 **Album musicale**
* Archi in vacanza
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

17 — * **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Concerto della pianista Lidia Proietti**
Bach: *Partita in do minore*: a) Sinfonia, b) Fuga a due voci, c) Allemanda, d) Corrente, e) Sarabanda, f) Rondò, g) Capriccio; Brahms: a) *Ballata in re minore*; b) *Rapsodia in sol minore*; Balakirev: *Islamey*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Vittorio Frosini: *Recenti tendenze della dottrina dello Stato*

18,45 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Carlo Savina
Martelli - Neri - Abel: *Signorina che passi*; Testoni-Rizza: *Un tesoro nel cielo*; Manlio-Caslar: *Passa la Mariannina*; Testoni-Sciorilli: *Il nostro giorno*; Coli: *Amiamoci così*; Testa-Cichellero: *Mambo caramella*; Cherubini-Cesarini: *Ddoce doce*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Maria Chiappelli: *Studio d'uomo* - Note varie d'arte - Rassegne

20 — * **A tempo di valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della Ditta **Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Orietta Moscucci** e del tenore **Nicola Filacuridi**
Verdi: *La forza del destino*, sinfonia; Puccini: *Manon Lescaut*: « Donna non vidi mai »; Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni non tardar »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Forse la soglia attinse »; Puccini: 1) *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta »; 2) *Manon Lescaut*: Intermezzo atto terzo; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Tombe degli avi miei »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Un bel dì vedremo »; Wagner: *Lohengrin*: « Da voi lontano »; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare »; Borodin: *Il Principe Igor*, ouverture
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

A Marisa Colomber è affidato un programma di canzoni che va in onda questo pomeriggio alle 16,45

22,30 **Il tesoro degli italiani**
Documentario di Luca Di Schiena
(vedi articolo illustrativo a pag. 15 e fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Due autori e sei canzoni nuove
Domenico Pirozzi: *Dimme pecché*; *Signorinella sentimentale*; *Dimenticanza*
Luigi Poletto: *Ombrellaio*; *Oltre la vita*; *Pipirinella* *(Vecchina)*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Tina Allori, Fiorella Bini, Claudio Villa
Testoni-Seracini: *Un filo di speranza*; De Angelis: *Intorno a te*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*; Da Vinci-Poggiali: *Non ti ricordo più*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 * **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti *(Vicks VapoRub)*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Francesco Carnelutti: *La voce di San Giorgio*: Miserie del processo penale - *Tavole fuori testo*, a cura di Roberto Lupi: Le orecchie di Mida e la musica

16,30 **Teresa**
Romanzo di Neera - Adattamento di Dino De Palma - Regia di Marco Visconti - Quarta ed ultima puntata

17 — **ASTROLABIO**
Rassegna di varietà

18 — **Giornale radio**
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi
Realizzazione di Italo Alfaro

18,35 **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Pianista Pietro Scarpini
Scarlatti: *Cinque sonate*: a) in fa maggiore, b) in fa minore, c) in re maggiore, d) in re maggiore, e) in re maggiore

19 — **CLASSE UNICA**
Franco Briatico - *La rivoluzione industriale dell'800*: Ford e la catena di montaggio
Giorgio Zunini - *Psicologia degli animali*: Le api e il linguaggio degli animali

INTERMEZZO

19,30 * **Van Wood e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

RECENTISSIME
Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina *(Franck)*
(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

21,15 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Galleria dell'Ottocento
PEG DEL MIO CUORE
di **J. Hartley Manners**
Traduzione e adattamento di Silvano d'Arborio e Luigi Motta
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana, con Achille Millo
Margaret O' Connel, detta Peg — *Marika Spada*
La signora Walton — *Wanda Pasquini*
Ethel — *Giuliana Corbellini*
Alarico — *Umberto Brancolini*
Jerry — *Achille Millo*
Brent — *Andrea Costa*
Hawkers — *Giorgio Piamonti*
Arturo, domestico — *Rodolfo Martini*
Una cameriera — *Mariella Finucci*
Regia di **Amerigo Gomez**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine: **Ultime notizie**

22,45 **Incontro Roma-Londra**
Domande e risposte tra italiani e inglesi

23,15-23,30 Siparietto

La prima parte della trasmissione *Anteprima* delle 9,30 è dedicata al maestro Domenico Pirozzi, autore di numerose canzoni napoletane, quali *Geluso 'e te* e *Potapò*, e di varie altre italiane fra cui si possono particolarmente ricordare *Casetta fra gli abeti* e *Gondola nera*, terzo premio al Festival internazionale svoltosi a Venezia nel 1954

TERZO PROGRAMMA

19 — **Robert Schumann**
Novelletta n. 8
Juan José Castro
Sonatina
Allegro comodo - Poco lento - Allegro
Pianista Armando Renzi

19,30 **La Rassegna**
Architettura, a cura di Cesare Brandi
Il discusso restauro del S. Domenico di Siena

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Ph. Rameau (1683-1764): *Suite d'airs et de danses* (dalla tragedia « Dardanus » - rev. Appia)
Ouverture - Air gracieux - Tambourin - Menuet tendre - Chaconne
Direttore Edmond Appia
M. Clementi (1752-1832): *Concerto per pianoforte e orchestra* (rev. Fasano)
Allegro con spirito - Adagio e cantabile - Presto
Solista Gino Gorini
Direttore Renato Fasano
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Chiesa ed Impero nell'età di Gregorio VII**
a cura di Cinzio Violante
Ultima trasmissione
Gregorio VII e l'Europa - Le crociate e la loro ispirazione gregoriana

22 — **Georg Philipp Telemann**
(rev. Friedrich)
Sonata n. 1 in sol minore, per violino e pianoforte
Adagio - Allegro - Adagio - Vivace
Sonata n. 2 in re maggiore, per violino e pianoforte
Allemanda, Largo - Corrente, Vivace - Sarabanda - Giga
Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

22,25 **Ciascuno a suo modo**

23,05 **Goffredo Petrassi**
Concerto n. 4, per orchestra d'archi
Placidamente - Allegro inquieto - Molto sostenuto - Allegro giusto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Sulla soglia del Vaticano » di Giuseppe Manfroni: « Il plebiscito a Roma »

13,30-14,15 Musiche di Schubert e Roussel (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 24 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30**: Musica da ballo - **1,36-2**: Canzoni - **2,06-2,30**: Musica sinfonica - **2,36-3**: Parata d'orchestre - **3,06-3,30**: Musica leggera - **3,36-4**: Musica operistica - **4,06-4,30**: Canzoni napoletane - **4,36-5**: Musica da camera - **5,06-5,30**: Musica operistica - **5,36-6**: Musiche da film - **6,06-6,40**: Canzoni - **N.B.**: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

PIETRO SCARPINI

Nel campo internazionale del concertismo contemporaneo non fanno certo difetto i grandi nomi, la cui fama è però affidata, non di rado, all'interpretazione specializzata di un solo autore O, più spesso, di un'epoca. E l'epoca che i grandi solisti maggiormente prediligono — anche perchè offre una maggiore aderenza al gusto dominante del pubblico — è quella romantica, con qualche puntata, semmai, nelle musiche dei preromantici, come Mozart, e dei postromantici, come Debussy. Raramente ci imbattiamo in un concertista i cui interessi spirituali e artistici spazino nel grande arco strumentale che va dai clavicembalisti ai modernissimi, con quella caratterizzazione di stile e di tecnica che un simile impegno comporta.
Pietro Scarpini, che figura nella rubrica *Grandi interpreti ai nostri microfoni* della settimana, è uno di questi.
Dotato di una tecnica prodigiosa e trascendentale che gli consente di affrontare i più ardui problemi pianistici e i più ostici autori, e anche interprete maturo ed eclettico. Certo, il suo tocco vibrato e incisivo, la sicura visione dei valori sonori e timbrici, la predilezione per il puro gioco e l'astrattismo, ne

Ore 18,35 · Secondo Programma

fanno il pianista ideale per le musiche classiche e modernissime. E a queste vanno le sue preferenze, da uomo e artista moderno, quale è, freddo e raziocinante, dominato dal demone della macchina.
« Con la sua grossa testa da matematico — come scrisse di lui un noto critico — Pietro Scarpini siede al pianoforte come dinnanzi ad una grande macchina calcolatrice e ne trae una sua impeccabile computisteria sonora ». Pianista eminentemente polifonico dunque e, in un certo senso, « prosastico »; ma più per temperamento che per spirito polemico. I suoi eccezionali mezzi hanno perciò modo di emergere nell'esecuzione delle musiche di un Bach, di uno Strawinsky, di uno Schoenberg. (E' merito suo non piccolo, tra gli altri, di averci fatto conoscere nel 1948, primo in Italia, il *Concerto per pianoforte e orchestra* del padre della dodecafonia).
Pietro Scarpini è nato a Roma nel 1911. Studiò pianoforte, organo e composizione ai *Santa Cecilia* e iniziò la carriera concertistica nel 1927 sotto la guida di Alfredo Casella, rivelandosi subito come « il pianista del giorno ». (La definizione è di Bruno Barilli). Da allora si è fatto conoscere nelle sale dei maggiori centri musicali italiani e stranieri, riportando dovunque i più ammirati consensi di pubblico e di critica.

n. c.

TELEVISIONE — lunedì 25 febbraio

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Zeffirino poliziotto*
Fiaba di Luciano Folgore
Burattini all'italiana di Maria Perego
Regia di Vittorio Brignole
(Registrazione effettuata il 7-12-1955)
b) *Riprese africane*
Cortometraggio di Walt Disney

18,30 **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(*Esso Standard Italiana - Nestlé - Cirio - Palmolive*)

21 — **Telesport**

21,15 **L'impero dei gangsters**
Film - Regia di Joseph Kane
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: Bryan Donlevy, Claire Trevor, Forrest Tucker, Vera Ralston

22,50 **Settenote**
I *Cinque canti* di Wagner
Soprano Dorothy Dow
Al pianoforte: Antonio Beltrami
Realizzazione di Carla Ragionieri

23,20 **Replica Telegiornale**

Bryan Donlevy è tra gli interpreti del film in onda questa sera

L'impero dei gangsters

Per un certo periodo il gangster, per il cinema hollywoodiano, fu una specie di eroe. Anche se all'ultima scena egli finiva immancabilmente crivellato dalle pallottole della « typewriter » manovrata dal G. Man, i soggettisti ed i registi americani lo presentavano facendone il "simpatico" dei loro film, una specie di cavaliere errante superuomo in lotta contro la società, per vendicare un qualche remoto sopruso. Poi, impauriti dal pericoloso potere di persuasione dei loro film e dalle conseguenze dello spirito imitativo eccitato negli spettatori, i bosses californiani mutarono registro. I gangsters divennero esseri abbietti e al rango di eroi furono promossi gli agenti dell'ordine, i poliziotti, i G. Men che difendevano i pilastri della società, dagli attacchi proditori, feroci e "ingiustificati" dei rackeeters, dei kidnappers, degli outlaws armati di mitra, o dalla pistola sotto l'ascella. Il trapasso tra il primo "modo", il cui più vistoso esempiare fu *Scarface* di Hawks, e il secondo, tuttora valido, fu *La foresta pietrificata* di Sherwood-Archie Mayo. Da quel momento il genere mutò prospettive ed angoli visuali per la tranquillità degli spettatori che furono spinti non più a parteggiare per il gangster ardito, ma... ad arruolarsi in massa tra i difensori della legge.
Questo *Hoodlum Empire*, presentato in Italia nel 1952 con il titolo *L'impero dei gangsters*, appartiene a tale seconda maniera. La trama, desunta da una story di Bob Considine, sceneggiata dallo stesso autore insieme con Bruce Manning, narra di Nick Menken, capo di una potente gang che vive sfruttando bische clandestine. Nick che ha un nipote, Joe Gray, ex bandito trasformato in ottimo cittadino dalla guerra e dall'amore della moglie, viene interrogato dalla Commissione per le evasioni fiscali. Ma questa — Menken è una vecchia volpe — non riesce a formulare l'accusa per mancanza di prove. Nick teme, però, che Joe, ormai persona perbene, possa fornire tali prove: e, per chiudergli la bocca, gli intesta, compromettendolo, alcune bische clandestine. Joe non sa come provare la propria innocenza. In suo aiuto muove l'ex-cappellano militare del suo reggimento, cieco di guerra, che, penetrato nel covo della gang, è ucciso. Il giovanotto, conosciuta la notizia della tragica fine del cappellano, si reca dallo zio deciso a vendicare il prete assassinato.
Fatto prigioniero sta per essere ucciso anche lui, ma in tempo Connye, sua ex-amante, improvvisamente ravveduta, chiama la polizia. Naturalmente la gang è distrutta e Joe ottiene la sua riabilitazione. Film di tal genere, ove non sia impostata e condotta una precisa indagine psicologica, si affidano quasi esclusivamente al dinamismo del racconto. E Joseph Kane, buon artigiano di Hollywood, conosce il proprio mestiere; e racconta la storia con sciolta speditezza e mano sicura.
Interpreti sono: Bryan Donlevy, Claire Trevor, Forrest Tucker, Vera Ralston, Luther Adler ed una nutrita schiera di eccellenti caratteristi.

caran.

UTILI CONSIGLI

della settimana dal 24 febbraio al 2 marzo

(*Ritagliate e conservate*)

PIZZI. Per stirare i vestiti di tulle o pizzo, mettere sempre sopra la stoffa un foglio di carta velina.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti, chiedete oggi stesso solo in farmacia gr. 80 di « Pasta del Capitano ». E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti. Non rimarrete delusi. Avrete anche la bocca buona.

MOGLI E MARITI. Se volete dirvi cose scabrose o bugie senza che la voce tremi, tenete in bocca una caramella.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 100. Non è stato mai superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

OSPITI. Occupatevi molto dei vostri ospiti prima che arrivino. Poi dimenticateli. Si sentiranno più a loro agio.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così, gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

• RADIO • lunedì 25 febbraio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A Innerebner « Trockene Tatsachen über saftige Früchte » - Lieder von Hugo Wolf - aus dem « Geistlicher Teil des spanischen Liederbuches » - Es singt Hedwig Vonlanthen, Sopran, am Flügel: Oswald Jaeggi - Prof. H. Vigl: « Die Nibelungen in der neueren Dichtung » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Tommasini. Paesaggi toscani, Zandonai: Trescone, «Danza popolare», Weber Invito al valzer - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Corpo sette, rassegna stampa del lunedì (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Franck Pourcel e la sua orchestra d'archi (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e la settimana nel mondo

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Mozart. Concerto in mi bemolle maggiore per piano e orchestra (Dischi) - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Hugolin Sattner. Il giuramento di Jefte, cantata per soli, coro e orchestra - 21 Scienza e tecnica - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Ballate slovene - 23,15 Segnale orario notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Ballabili **19,15** Novità per signore **20,12** Omo vi prende in parola **20,25** Come va da voi? **20,30** Nuove vedette **20,35** Fatti di cronaca. **20,43** Arietta **20,48** La famiglia Duraton. **21** Musica piacevole **21,15** Martini Club **21,45** Venti domande **22** Orchestra Xavier Cugat **22,15** Concerto **22,35** Music-Hall **23,03** Ritmi **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario **20** Varietà **21** Collegamento con la R T F (Parigi-Inter): « La sorpresa dell'amore », commedia in tre atti di Marivaux « Crispino, rivale del suo padrone », commedia in un atto di Le Sage **23,10-23,15** Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario **20** **Alban Berg:** Quartetto per archi op 3, **Bela Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussione **21,15** Maria Zamora e i suoi Muchachos **21,30** Divertimento musicale **22** Notiziario **22,11-23** Interpretazioni della clarinettista Suzanne Boon e del violinista Juup Rapha **Haendel:** Sonata in re maggiore; **Bach:** Sonata in do minore

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto vocale diretto da Jacques Besson **19,30** La Voce dell'America **19,50** Notiziario. **20** Concerto diretto da Pierre Dervaux Solista: pianista Germaine Leroux - **Beethoven:** Quarta sinfonia, **Mozart:** Concerto in re minore, K 466, per pianoforte e orchestra; **Dukas:** La Peri **21,40** «Belle Lettere», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet **22,20 Schumann:** Kreisleriana op 16 (frammenti), interpretata da Karl Engel **22,30** Problemi europei **22,50** Collegamento con la RAI « Immagini d'Italia » **23,20** **G.B. Alberti:** Sonata per due trombe, archi e organo, **G. B. Viotti:** Concerto doppio per pianoforte, violino e orchestra **23,46-23,59** Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 Torneo del « Regno della musica » **19,30** Dischi **19,35** Joe Hajos e il suo complesso d'archi **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes **20,30** « Alla scuola delle vedette » a cura di Aimée Mortimer **21,20** « Poeti, ai vostri liuti! », a cura di Philippe Soupault e Jean Chauquet **21,45** Colloquio con Henri Jeanson **22** Notiziario **22,15** Orchestra diretta da Marcel Cariven e i cantanti Denise Duval e Jean Giraudeau **22,45** « Charles Fora » a cura di Pierre Lhoste **22,57-23** Ricordi per i sogni, di Germaine Soplan e Pierrette Leconte

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario **19,45** Varietà **20** « Apriti, Sesamo! », a cura di René Soria **20,30** Document **20,53** Vero o falso? **21-24** « La sorpresa dell'amore », commedia in tre atti di Marivaux « Crispino, rivale del suo padrone », commedia in un atto, di Le Sage.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,31 Come va da voi? **19,36** La famiglia Duraton **19,45** Notiziario **20** Uncino radiofonico **20,30** Venti domande **20,45** Vi è offerto **21** Un milione in contanti **21,20** Rassegna universale **21,35** Club del buon umore **21,45** Orchestra Robert Farnon **22** Notiziario **22,07** Dischi preferiti **23** Notiziario **23,05-23,35** Hour of Revival

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti **19,15** Musica per due chitarre (Ida Presti e Alexander Lagoya) **19,30** Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi col coro diretto da Bernhard Zimmermann e col pianista Friedrich Gulda **Carlo Giuseppe Toeschi:** Sinfonia in re maggiore **L. van Beethoven:** Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op 37 **Goffredo Petrossi:** Salmo IX per coro e orchestra **21,30** La comicità delle macchine moderne considerazione semi-seria di Gert H Theunissen **21,45** Notiziario **21,55** Una sola parola! **22** Dieci minuti di politica **22,10** Intermezzo di danze **22,45** Vesco D'Orio e il suo complesso. Musica zigana **23** Musica leggera e canzoni **24** Ultime notizie **0,10** Musica d'importazione **1** Bollettino del mare **1,15-4,30** Musica fino al mattino

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera **19,30** Cronaca dell'Assia Notiziario Commenti **20** Musica leggera **20,30** « Una gondola a Parigi », radiocommedia di Johannes Hendrich **22** Notiziario Attualità **22,20** Musica leggera e canzoni **23** Melodie e ritmi **24** Ultime notizie

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca Musica **19,30** Di giorno in giorno **20** Sonatori e cantanti popolari **20,45** « La nuova professione del signor Pfleiderer » (6) « Il sesso forte » radiocommedia di Wolf Schmidt. **21,30** Musica da ballo **22** Notiziario Pro e contro **22,20** **Bela Bartok:** Concerto per violino e orchestra diretto da Hans Müller-Kray solista Tibor Varga **23** Piccola cronaca in canzoni, di Herbert Witt e di Werner Finck **24-0,15** Ultime notizie Attualità

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca **19,30** Tribuna del tempo **20** Varietà musicale **21,10** Dialogo parlamentare **21,30** Musica e lieder di **Franz Schubert** Orchestra diretta da Karl Forster contralto Sieglinde Wagner, pianisti Clifford Curzon e Felix Schröder e due cori **22** Notiziario **22,20** **Walter Lessing:** Sonatina, eseguita dal pianista Helmut Vogel **22,30** « La bistecca e la poesia », studio di Siegfried Lenz **23** Hilversum saluta Baden-Baden **24** Ultime notizie **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,15-4,30** Musica da Berlino

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario **20** Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista violinista Endre Wolf **Berlioz:** Benvenuto Cellini, ouverture, **Mozart:** Adagio in mi per violino e orchestra, K 261, **Bartok:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra; **Elgar:** Nel Sud Alassio ouverture da concerto **21,15** « The Spice of Life », varietà **22** Notiziario **22,15** « The Ox-Bow Incident », di Walter van Tilburg Clark. Testo radiofonico di Donald Mc Whirnie **23,45** Resoconto parlamentare **24-0,13** Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie popolari interpretate da Rosemary Squires, Bryan Johson e dall'orchestra Eric Jupp **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb **20** Notiziario **20,30** « Caso sapete? » e « Cosa desiderate sapere? » **21** « The Goon Show », varietà musicale. **23** Notiziario **24** « Il signor Sparrow », di John Montgomery I puntata. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Borodin **6** L'ora melodica **7,30** Orchestra Edmundo Ros **8,30** Melodie vecchie e nuove **10,30** Musica di Borodin **10,45** Organista Sandy Macpherson. **11,30** Musica per chi lavora **13** Banda militare **14,15** Nuovi dischi musica da concerto presentati da Jeremy Noble **15,15** Parata di stelle **16,45** Musica per organo. **17,30** Musica leggera **18,30** Un palco all'Opera **19,30** « The little walls », di Winston Graham. Adattamento di Denzil Roberts 3° episodio **20** Concerto diretto da Stanford Robinson **21,15** « The Spice of Life », rivista musicale. **22** « The Goon Show », varietà musicale **23** Music Box **23,15** Nuovi dischi musica leggera presentati da Ian Stewart

LUSSEMBURGO

(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario **19,34** Dieci milioni di ascoltatori. **19,50** La famiglia Duratan **20** Uncino radiofonico **20,30** Venti domande **20,45** Vi è offerto **21,15** « Io Robespierre » **21,15** Concerto diretto da Henri Pensis Solista flautista Jean-Pierre Rampal **Mozart:** a) Sinfonia in do maggiore « Jupiter » b) Concerto in re maggiore K V 314 per flauto e orchestra **22,15** Dibattito su problemi di coscienza **22,35** Musica per gli amici **22,50** Buona sera mondo! **23** La voce della speranza **23,15** **Bach:** Sonata per violino **23,55-24** Notiziario

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì « Invecchiare » **19,30** Notiziario - Eco del tempo **20** Musiche richieste Nell'intervallo La nostra buca delle lettere **21** « Cent'anni fa » vita di una famiglia della vecchia Basilea, di Gertrud Lendorff (3) **21,35** **Louis Thuille:** Sestetto in si bemolle maggiore op 6 per pianoforte, flauto oboe, clarinetto, fagotto e corno **22,15** Notiziario **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero **22,30-23,15** Concerto per l'80° compleanno di **Rudolf Ganz:** a) Composizioni per pianoforte, b) Intervista, c) Altre composizioni

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario **7,20-7,45** Almanacco sonoro **12** Musica varia **12,30** Notiziario **12,45** Musica varia **13,15** Orchestra Guy Marocco **13,40-14** Musiche dirette da Leo Blech. **Gluck:** Ifigenia in Aulide ouverture, **Auber:** Fra Diavolo, ouverture. **16** Tè danzante **16,30** Varietà parigina **16,50** Canzoni vecchie e nuove **17,20** Sonate per flauto e pianoforte interpretate da Ugo Storni e Luciano Sgrizzi **Leonardo Vinci-J. Bopp:** Sonata in re maggiore **Carlo Filippo Emanuele Bach:** Sonata in la minore per flauto solista; **Georges Hüe:** Fantasia **18** Musica richiesta **19** Intermezzo rustico **19,15** Notiziario **19,40** Ouvertures da opere francesi **20** « Sul veliero dei ragazzi dall'Ellade all'Asia Minore », impressioni di una crociera sulla Nave Scuola Giorgio Cini, di Giuseppe Biscossa **20,30** Concerto di musica moderna italiana diretto da Edwin Lohrer **21,30** Momenti di storia ticinese **21,45** Music-Hall canadese con Albert Pratz, Terry Dale e la sua orchestra **22** Melodie e ritmi **22,30** Notiziario **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario **19,45** Divertimento musicale **20** « La buccia di banana » giallo di Georges Hoffmann **21** « Jazz aux Champs Elysées » **22,10** « L'India dinanzi al suo avvenire » a cura di Alexandra David-Neel, esploratrice orientale **22,30** Notiziario **22,35** Rassegna della Televisione **22,55-23,15** **Riccardo Malipiero:** Quartetto per archi n. 2, eseguito dal Quartetto Vivaldi di Milano, **Alessandro Tansman:** Sei mazurche per pianoforte, interpretate dall'Autore

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)

7,50 **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare): *Fiore*, di Giuseppe Fanciulli - Adattamento radiofonico di Gian Francesco Luzi - Quarta e ultima puntata

11,30 * **Musica da camera**
Respighi: *Quartetto dorico per archi:* a) Energico, b) Allegro moderato, c) Moderato, d) Moderato energico (Esecuzione del Quartetto della Scala - Enrico Minetto, *primo violino;* Giuseppe Gambetti, *secondo violino;* Tomaso Valdinoci, *viola;* Gilberto Crepax, *violoncello*); Kodaly: *Quartetto n. 2 op. 10, per archi:* a) Allegro, b) Andante quasi recitativo, c) Allegro giocoso (Esecuzione del Quartetto Vegh - Alexander Vegh, *primo violino;* Alexander Zoldy, *secondo violino;* George Janzer, *viola;* Paul Szabo, *violoncello*)

12,10 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Mario Abbate, Tullio Pane, Pina Lamara, Dino Giacca, Enzo D'Ambrosio e Grazia Gresi
Mallozzi-Ruocco: *Bella d''e suonne;* Accinni-Braga: *'A gajola;* Calvi-Amendola: *Sunnanno... sunnanno;* Nati-Da Vinci-Fusco: *Scucciata d''a luna;* Monti-BuonIconti-Savarese: *Si nnata pe' ll'ammore;* Da Vinci-Annamaura: *Trascuratella;* Bongiovanni-Ferro: *Vicino a tte;* Acampora-Buonafede: *Suspiro 'e marenaro;* Volpe-Di Gennaro: *Tempo 'e vennegna*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
* Musica operistica
Nell'interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **RECENTISSIME**
Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana**
CONCERTO SINFONICO
diretto da UGO RAPALO
con la partecipazione del pianista **Eduard del Pueyo**
Fioravanti (rev. Rapalo): *Matrimoni per magia*, ouverture; Beethoven: *Concerto in do minore n. 3, op. 37*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro-presto); Pizzetti: *La Pisanella*, suite dalla musica scritta per il dramma di Gabriele d'Annunzio: 1) Sire Huguet, 2) Le quai du Port de Famagouste, 3) Au chateau de la reine de Sans-merci, 4) La danse de la pauvreté et du parfait amour autrement dite la danse basse de l'épervier, 5) La danse de l'amour et de la mort parfumée
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo:
Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Girandola di canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

ANNA CHRISTIE
Quattro atti di **Eugenio O'Neill**
Versione italiana di Alessandra Scalero
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Tino Carraro, Carlo Ninchi

Chris Christopherson, padrone della barca da carbone « Simeon Winthrop » — *Carlo Ninchi*
Anna, sua figlia — *Lilla Brignone*
Marta Owen — *Jone Morino*
Mat Burke, fuochista — *Tino Carraro*
Johnny-il prete, proprietario del « Saloon » — *Renato Cominetti*
Larry, suo garzone — *Umberto Brancolini*
Due scaricatori del porto — *Nino Bonanni*, *Angelo Zanobini*
Un portalettere — *Giotto Tempestini*
Johson, marinaio della « Simeon Winthrop » — *Silvio Spaccesi*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,45 **Duo-motivi e quiz**
Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana, abbinato al Concorso Radiofonico per gli ascoltatori italiani e francesi
Orchestra Marcel Coestier
Presentazione a cura di Hélène Saulnier

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
(Compagnia Italiana Liebig)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
(Amaro Cora)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Un po' di ritmo con Gianni Safred**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
Giragiramondo
Guida musicale del saper vivere internazionale
(Vicks Sciroppo)

15,45 **La fisarmonica di Peppino Principe**
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
Italiani e Inglesi a colloquio
Programma realizzato con la collaborazione della BBC

17 — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da FRANCESCO MOLINARI PRADELLI
con la partecipazione del soprano **Orietta Moscucci** e del tenore **Nicola Filacuridi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Ettore Fieramosca
Romanzo di Massimo D'Azeglio - Adattamento di Giorgio Buridan - Primo episodio

18,30 * **Ritmi del XX secolo**

19 — **CLASSE UNICA**
Leopoldo Elia - *Il cittadino e la Pubblica Amministrazione:* Provvedimenti che pesano e provvedimenti che aiutano
Rinaldo De Benedetti - *Le invenzioni nella storia della civiltà:* La lente

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il talismano
Piccola storia della Fortuna

SPETTACOLO DELLA SERA

20,45 **RIBALTA TASCABILE**
Voci e musiche in passerella, a cura di Guido Castaldo
(Vecchina)

21,15 **Mike Bongiorno** presenta
TUTTI PER UNO
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)
Al termine 'ime notizie

22,15 **TELESCOP**
Quasi gior del martedì

22,45 **Strettamente confidenziale**
Un programma di Jula De Palma

23-23,30 **Siparietto**
Il Barbaglanni
Rivistina not rna di Silvano Nelli
Regia di U erto Benedetto

Adolfo Perani, realizzatore di *Tutti per uno* (ore 21,15). Perani è nato ad Arenzano nel 1927. Quand'era studente universitario formò coppia con Enzo Tortora per scrivere riviste teatrali. Sempre con Tortora fu nel '54 autore e regista dello spettacolo di rivista *Il dente senza giudizio*, che ottenne un vivissimo successo specialmente a Genova e Milano. La sua attività radiofonica ebbe inizio nel '50 dalla sede di Genova. Ha realizzato le trasmissioni *'A lanterna, Fuori l'autore, Centocittà* e *Colpo di vento* con Tognazzi. Tiene a definirsi uno dei tanti non-laureati in legge e a far sapere che è pittore e che ha diretto un ufficio di pubblicità

TERZO PROGRAMMA

19 — **La teoria dell'evoluzione biologica**
a cura di Giuseppe Montalenti
IX. *L'evoluzione e la biologia moderna: l'evoluzione e la genetica*

19,30 **Novità librarie**
Il « Giornale » dei Goncourt, a cura di Maria Ortiz

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach (1685-1750): *Partita n. 2 in re minore*, per violino solo
Allemande - Courante - Sarabande - Gigue - Chaconne
Violinista Henryk Szeryng
W. A. Mozart (1756-1791): *Trio in do maggiore, K. 548*, per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante cantabile - Allegro
Agi Jambor, *pianoforte;* Victor Aitay, *violino;* Janos Starker, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **La poesia popolare**
a cura di Giovanni Bronzini
V. *I canti narrativi religiosi*

21,50 **La poetica di Schoenberg**
a cura di Brunello Rondi
Suite in sol maggiore, per orchestra d'archi
Ouverture - Adagio - Minuetto - Giga
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
Un sopravvissuto di Varsavia, per voce recitante, coro e orchestra
Solista Antonio Gronen Kubitzky
Direttore Mario Rossi
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,35 **La Rassegna**
Cultura nord-americana, a cura di Nemi D'Agostino
Riviste e settimanali di cultura in America - A proposito di un'inchiesta sulla diffusione della cultura americana in Italia
(Replica)

23,05 **Carl Maria von Weber**
Lieder, per soprano e pianoforte
Meine Lieder, meine Sänge - Ich denke dein - Liebe-Mühen - Heimlicher Liebe Pein - Ueber die Berge mit Ungestüm - Mein Schatzerl ist hübsch - Elfenlied - Unbefangenheit - Das Mädchen an das erste Schneeglöckchen - Einsam bin ich nicht alleine
Angelica Tuccari, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Saggi di Michele de Montaigne: « Dei mentitori »
13,30-14,15 Musiche di Rameau e Clementi (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 25 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Musica salon - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
b) *Centomila perché*
Risposte a centomila domande

18,40 **La sfinge TV**
Rassegna di giuochi e curiosità enigmistiche, a cura di G. A. Rossi

19,10 **Replica Telesport**

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(*Stock - Colgate - Pasticca del Re Sole - Monda Knorr*)

21 — La Compagnia comica Bonucci - Tedeschi - Valori - Vitti presenta:
ABBRACCIAMOCI FOLLEVILLE
Un atto di Eugène Labiche
Traduzione di Luciano Mondolfo
Personaggi ed interpreti:
Il marchese di Manicamp — *Gianrico Tedeschi*
Il barone di Folleville — *Alberto Bonucci*
Il conte di Chatenay — *Francesco Mulè*
Berta, figlia di Manicamp — *Monica Vitti*
Un segretario di Corte — *Renato Mainardi*
Una cameriera — *Ileana Dorin*
Regia teatrale di Luciano Mondolfo
Ripresa televisiva di Antonello Falqui

21,30 **L'abbonato della settimana**

21,35 Dal Teatro Alfieri in Torino: ripresa di una parte dello spettacolo con
I Delta Rhythm Boys, Freddye Marshall e l'orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

22,15 **Che ne dite?**
Dibattito di varia attualità diretto da Cesare D'Angelantonio

22,45 Dal Palazzo del Ghiaccio in Torino:
Ripresa diretta delle fasi finali di un incontro di hockey su ghiaccio
Indi:
Replica Telegiornale

La cantante Freddye Marshall, che partecipa allo spettacolo musicale teletrasmesso alle ore 21,35 dal Teatro Alfieri di Torino

Nell'interpretazione della "Compagnia Comica"

"Abbracciamoci Folleville" di Labiche

Quella di questa sera è la storia — di Eugenio Labiche — di tre individui estroversi e di un succubo. Che sarebbe come dire tre focosi cavalli e un barroccio. Dove andrà il barroccio tirato dall'estro e dai garretti dei tre cavalli? E' quello che sapremo questa sera.

Il marchese di Manicamp è preso da delirante riconoscenza ed affetto per il barone di Folleville; questi, infatti, durante una partita di caccia all'anitra l'ha salvato dal disonore.

Per riconoscenza, l'espansivo Manicamp impone a Folleville, il quale non è capace di sottrarsi alle affettuose premure del marchese, di sposare la propria figlia Berta. Folleville, però, non ama per niente la pur graziosa Berta alla quale preferisce, di gran lunga, la propria cugina Aloisa.

Berta, d'altra parte, ha, come il padre, un carattere piuttosto impulsivo e durante una festa da ballo, in un impeto di rabbia schiaffeggia il conte di Chatenay accusandolo di non saper ballare e, quindi, di renderla ridicola agli occhi di tutti. Ma il conte, scosso dagli schiaffoni ricevuti, anziché andare dal padre di Berta e pretendere giuste scuse, sedotto dal focoso carattere della fanciulla, le chiede addirittura di sposarlo.

Dunque: un giovane che vorrebbe sposare la cugina è trascinato da un fortuito e troppo espansivo amico a sposarne la figlia; un altro giovane sedotto dallo schiaffo di una ragazza vuole sposarla. La corsa si svolge in questo senso. Folleville rincorre Aloisa; Berta, per volere del padre, rincorre Folleville; Chatenay rincorre Berta. Le tre coppie di forze imprimono alla storia ed all'atto unico un movimento circolare rapidissimo a girandola. L'atto parte, aumenta velocità, si solleva nell'aria, scoppia; attaccato ad un piccolo paracadute scende sulla platea la soluzione: la torta di nozze porta i nomi di... Il meno che si può fare è mantenere il segreto fino a questa sera.

Questo atto unico è stato rappresentato, per la prima volta, a Parigi, il 6 marzo 1850. Ha, quindi, centosette anni. Ora, d'accordo che il trattamento di bellezza curato da Luciano Mondolfo con la sua limpida e fresca traduzione lo ha ringiovanito, ma è pur anche vero che gli anni li porta proprio bene. Centosette anni sono molti, specialmente per un atto comico, per dei personaggi nati per far ridere, per delle situazioni scherzose.

Evidentemente quando un disegno — teatrale o architettonico — è ben previsto, la costruzione è sempre possibile; cioè è possibile, sempre che, a tirar su le pareti o a tirar su le battute, a realizzare le modanature o a realizzare i giochi di ritmo, ci siano artigiani o attori di sicure e indiscutibili capacità. Come sono, nel caso specifico, questi della « Compagnia Comica », ai quali Mondolfo oltre alle traduzioni fornisce le regie.

Il comico, infatti, sovrattutto a teatro, è opera di collaborazione; lo insegnano i grandi giornali umoristici che non sono mai nati da un direttore o da un editore, ma da un gruppo di giovani che, dal palleggio privato delle battute e delle situazioni, ricavano gli elementi per le partite da giocare in pubblico. E' la fusione che fa il ritmo ed è sovrattutto il ritmo che fa umorismo.

Gilberto Loverso

Eugène Labiche

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: J. S. Bach: Brandenburgische Konzerte n. 5 u. 6 (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit dem Hula - Hawaiian - Quartett - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Canzoni**: Chiasso: Niente visone; Roman-Giardano: Il negro Zumbon; Mascherani: Non t'amo più; Panzuti-Pinchi: Aprite le finestre; Burkhard-Arda: O mein papà; Ruscel: La castoneto - 14 Giornale radio - Venti-quattr'ore di vita politica italiano - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,30 Cantori della nostra terra - Profili di musicisti e poeti friulani e giuliani - 15° trasmissione: Giambattista Galleria ed Enrico Fruch, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

19,50 Trio di armoniche Hotcha (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente (Dischi) - 12 Ricchezze e prodotti - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18 Boccherini: Concerto per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore (Dischi) - 18,22 Debussy: Suite Bergamasque (Dischi) - 19,15 Il medico agli omici - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Compagnia di prosa Karel Mouser: « Il Cappellano Klemen », dramma in cinque atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

— Spero che le mie chiacchiere non ti annoino troppo.

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Ballabili. 19,15 Novità per signore. 20,12 Oma vi prende in parola. 20,25 Come va da voi? 20,30 Fatti di cronaca. 20,45 Arietto. 20,48 La famiglia Duraton. 21 Ricreazione Rigal. 21,15 Club delle vedette. 21,30 Nella rete dell'Ispettore Vitos. 21,45 Le scoperte di Nanette Vitamine. 22 Rassegna universale. 22,15 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternefeld. Solisti: violinista Maurice Raskin; mezzosoprano Yetty Martens. **Kobolevsky**: Colas Breugnon, ouverture; **Shostakovich**: Concerto per violino e orchestra; **Prokofief**: Alessandro Newsky, cantata. 21,40 Poeti, anima del mondo: « Anna de Noailles recita i suoi poemi ». 22 Notiziario. 22,10 Tribuna dei critici radiofonici. 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille) Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris) Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux) Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 « Le mille e una strada della musica », a cura di Serge Nigg e Tolia Nikiprowetzky. 19,30 La Voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20 **Charles Chaynes**: Quintetto per strumenti a fiato; **Jacques Dumont**: Sonata per violino e pianoforte; **Gil Marchex**: Canzoni del Geishe; **Robert Bernord**: Piccola suite per flauto e pianoforte; **H. Cliquet-Pleyel**: Melodie su poesie di Max Jacob; **José Malcio**: Quintetto per violino, violoncello, clarinetto, corno e pianoforte. 21,50 Le grandi scoperte scientifiche del XX secolo, a cura di Marguerite Steinlen: « Il pianeta Terra ». 22,30 **Mozart**: Sonata n. 8 in la minore, K. 310, interpretata da Dinu Lipatti. 22,45 Prestigio del teatro: « I due Corneille e il loro tempo ». 23,15 **Mussorgsky-Ravel**: Quadri d'una esposizione. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse) Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II) Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille) Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Interpretazioni del chitarrista Alessandro Lagoya. **Carlos Pedrell**: a) Lamento, b) Pagina romantica; **F. Moreno-Torroba**: Melodia su pezzi caratteristici. 19,25 Dischi. 19,35 Orchestra André Muscat. 20 Notiziario. 20,20 « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes. 20,30 Musica riprodotta. 20,35 « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. 21,30 Sul vostro pianoforte. 22 Notiziario. 22,15 « Ritratti su ordinazione » disegnati da Colette Mars e Micheline Sandrel. 22,30 Il mondo è uno spettacolo, di Marianne Monestier e Roger Goupillière. 22,57-23 Ricordi per i sogni, di Germaine Sablon e Pierrette Leconte.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,45 Varietà. 20 Orchestra diretta da Marcel Coestier. 20,30 Tribuna parigina. 20,53 Vero o falso? 21 Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. 22 La pagina straniera, di Dominique Arban: « Il libro e il Teatro ». 22 I maestri del jazz moderno. 23 Notiziario. 23,05 **Beethoven**: Nono quartetto in do maggiore, op. 59 n. 3, eseguito dal Quartetto Serge Blanc. 23,25-24 Dischi.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,31 Come va da voi? 19,36 La famiglia Duraton. 19,45 Notiziario. 20 Radio Ring. 20,30 La valigia. 20,45 Luis Mariano. 21 Bourvil e Jean Carmet. 21,30 « Nella rete dell'Ispettore V », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. 21,45 Musica piacevole presentata da Pierre Hiégel. 22 Notiziario. 22,05 Alla ricerca di nuovi talenti. 22,10 Il libro d'oro della canzone. 22,30 Jazz-Party. 23 Notiziario. 23,05-0,05 Baltimore Gospel Tabernacle Program.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. 19,15 Hermann Hagestedt e la sua orchestra: Musica leggera. 19,50 Il buon europeo, opera e effetto dello scrittore Heinrich Mann in un quadro radiofonico di Werner Koch. 20,45 I dischi del Signor Sanders. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola! 22 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. 22,10 Conversazioni varie. 23,30 **Darius Milhaud**: Concerto n. 2 per violino e orchestra diretto da Jean Martinon (solista violinista André Gertler). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Musica da Hilversum della orchestra Cascade diretta da Johny Ombach (con i solisti: Christine Spierenburg, soprano, e Bert Robbé, tenore). Musica leggera. 21 Eddie Constantine e le sue canzoni. 21,45 « Che cosa fare dei rifiuti delle preparazioni atomiche? », conferenza del dott. Horst-Dietrich Hardt. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 La terra, un pianeta, rivelazione dei suoi segreti: nell'anno geofisico 1957-58, di Heinrich Faust. 23,20 Lieder di grandi Maestri. **H. Wolf**: Canzoni su Michelangelo; **Brahms**: a) Tre ballate per pianoforte, b) Canzoni zigane, op. 103 (Gertrude Pitzinger, contralto, Hans Hatter, basso-baritono, Heinz Schröter e Wolfgang Rudolf, pianoforte). 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. 19,30 Di giorno in giorno. 20 **Una notte a Venezia**, operetta di Johann Strauss, diretta da Otto Ackermann. 21,20 Tenerezza in musica. 22 Notiziario. Cronaca economica. 22,20 Musica per organo eseguita da Herbert Liedecke. **Samuel Scheidt**: Toccata su « In Te Domine speravi »; **Paul Hindemith**: Sonata n. 1. 22,45 Cocktail di aneddoti di N. O. Scarpi. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo, Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Appuntamento musicale. 20,45 « L'Impromptu de Paris », commedia in un atto di Jean Giraudoux nella traduzione di Hans Rothe. Indi: Intermezzo musicale. 22 Notiziario. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Poesie di Karl Blanckmeister. 23 Concerto notturno: **Goffredo Petrassi**: Quattro inni sacri per tenore, basso e orchestra (Helmut Krebs, tenore, Heinz Rehfuss, basso, orchestra diretta da Hans Rosbaud); **Olivier Messiaen**: Tre piccole liturgie della Presenza Divina (Yvonne Loriod, pianista; Jeanne Loriod, onde Martenot, complesso vocale Marcel Couraud; Orchestra da camera André Girard, diretta da Marcel Couraud). 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantell: **Percy Grainger**: Mock Morris; **Granados**: Goyescas, intermezzo; **Meyerbeer - Constant Lambert**: Due tempi dalla suite da balletto « I pattinatori ». 20 Teatro: « L'assassino ». 20,30 **Meyerbeer**: L'Africana, marcia indiana; **Ciaikowsky**: Concerto in re per violino e orchestra (solista: Zino Francescatti); **Mussorgsky**: Hopak. 21,15 « Call Me Madam ». Adattamento radiofonico di Gordon Gow. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 **Brahms**: Trio in si, op. 8, interpretato dal Trio Kantrovitch. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Gara fra 32 complessi corali inglesi. 19,45 « La famiglia Duraton ». 20 Notiziario. 20,30 « In visita con Wilfred Pickles ». 21 La mezz'ora di Tony Hancock. 22 Un anno da ricordare. 23 Notiziario. 23,20 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Kean Mackintosh. 24 « Il signor Sparrow », di John Montgomery. II puntata. 0,15 Orchestra Kean Mackintosh. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Borodin. 6,15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 7,30 « The Little Walls », di Winston Graham. Adattamento di Denzil Roberts. 8,15 Varietà. 10,45 Julie Dawn e la Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whiteson. 12,30 Motivi preferiti. 14,15 Varietà musicale. 14,45 Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. 15,15 Musica richiesta. 15,45 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham. **Beethoven**: Sinfonia n. 2 in re; **Rimsky-Korsokoff**: Il gallo d'oro, suite. 16,45 Musica per chi lavora. 17,30 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. 18,30 « Bedtime Story », di Sean O'Casey. Adattamento radiofonico di Anne Russell. 19,30 Concerto di musica leggera diretto da Gerald Gentry. 20,30 Concerto del soprano Alice Halifax e del pianista John Simons. 21,15 Organista Sandy Macpherson. 22 Parata di stelle. 22,45 Musica richiesta.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Radio-Ring. 20,30 La valigia. 20,45 Club delle vedette. 21,01 Il colpo dei tre. 21,31 « Nella rete dell'Ispettore V. », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Bernard Véron. 21,45 Musica piacevole. 22 Se tutte le vedette del mondo... 22,35 Musica per gli amici. 22,50 Buona sera, mondo! 23 Voce di Cristo alle Nazioni. 23,15 **Bach**: Sonata per violino. 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Tom Erich e i suoi solisti. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 Uno sguardo a riviste straniere. 20,15 Concerto sinfonico: **Bruckner**: Sinfonia n. 3 in re minore; **Beethoven**: Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Fortuna e dolore dell'attore tragico americano Edwin Booth, scene della sua vita.

MONTECENERI
(Kc/s. [illegible] - m. 568,6)

7,15 Notiz[illegible] 7,20-7,45 Almanacco sonoro[illegible] Arie d'opere italiane. 1[illegible] « Dagli amici del sud », a cura del prof. Guido Calgari. 11,30 **Mario Guarino**: Secondo concerto per pianoforte e orchestra diretto da Otmar Nussio[illegible] Marisa Candeloro. 12 [illegible] a varia. 12,30 Notiziario. [illegible],45 Musica varia. 13,10 Co[illegible] d'Italia. 13,30-14 Programma da Ginevra. 16 Tè danzante. 16,30 Per Lei, Signora. 17 **Wolf-Ferrari**: Suite veneziana per piccola orchestra op. 18; **E. Porrino**: Danza di Desula; **Respighi**: « Il tramonto » di Shelley, poemetto lirico per mezzosoprano e archi; **C. A. Pizzini**: a) Sarabanda per archi (omaggio a Corelli); b) Suite dalle musiche di scena per il radiodramma « Il diavolo scrittore » di Giuliano Leggeri. 17,50 Corrispondenza da Bari, di Maria La Cava. 18 Musica richiesta. 18,40 Armonie leggere. 19,15 Notiziario. 19,40 Tanghi dell'America del Sud. 20 « Gli ultimi giorni dell'antica repubblica di Berna », rievocazione di Raoul Privat. Traduzione di Maria Agliati. 20,30 Luci della ribalta. 21 « Milano, ore 21 », rassegna mensile dello spettacolo presentata da Guido Oddo. 21,30 Interpretazioni del Trio della RSI. **Charles Widor**: Quatre pièces en trio; **Haydn**: Trio n. 8 in mi bemolle maggiore. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Da Zurigo: Le ultime fasi della gara di disco su ghiaccio Grusshoppes-Ambri-Piotta.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Dischi. 19,50 Il Foro di Radio Losanna, diretto da Roger Nordmann. 20,10 « Cambiamento d'arie... », fantasia di Marie-Claude Leburgue e Danielle Bron. 20,30 « Gli innamorati », commedia di Goldoni. 22 Gran Premio del disco 1956 per l'opera: **La forza del destino**, di Giuseppe Verdi, diretta da Francesca Molinari Pradelli. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore. 22,45 « Micro-Famille », a cura di Roger Nordmann. 23,05-23,15 Orchestra Sam Donahue.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**

L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*

Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle elementari)

Il sultano Malamuk, di Sergio Tofano. Adattamento di Raffaella Fresa

Canti corali, eseguiti dal Complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

11,30 **Concerto del soprano Francesca Consoli Rullman**

Al pianoforte Giorgio Favaretto

Scarlatti: a) *« Se tu della mia morte »*, b) *« Se Florindo è fedele »*; Mozart: a) *« Ridente la calma »*, b) *« Un moto di gioia »*; Schubert: a) *An die Musik*, b) *Liebesbotschaft*, c) *Die junge Nonne*; Ravel: *Cinque melodie popolari greche*: a) Le reveil de la mariée, b) Là bas vers l'église, c) Quel galant, d) Chanson des cueilleuses de lentisques, e) Tout gai

12 — *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

12,10 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Luana Sacconi e il Duo Fasano

Ardo-Giacomazzi: *Motivo italiano*; Vitale-Evans: *Non lasciarmi*; Deani-Brand: *Un uomo è un uomo*; Elgos-Pinchi-Livingston-Evans: *Que serà, serà*; Colombi-Bassi: *Niente champagne*; Cherubini - Peano - Concina: *Bondì me Turin*; Larici-Berle-Kroll: *Amami*; Dasca - Trindade: *Canzone del mare*; Vic Fiorino: *Blue canari*; Beretta-Malgoni: *Canzonetta d'amore*; Panzeri-Nomen-North: *Senza catene*; Arthur Smith: *Mandolin boogie*

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il talismano

Piccola storia della Fortuna

13,30 **Album musicale**

* Girandola di canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 * **Pomeriggio musicale**

a cura di Domenico De Paoli

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Stella polare**

Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto

(Macchine da cucire Singer)

18,15 * **Lassù sulle montagne**

Coro della S.A.T.

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

F. R. S. Frisch: *La scoperta del neutrino*

18,45 **La settimana delle Nazioni Unite**

19 — * **Canzoni della Piedigrottà 1956**

19,15 **Splendore e decadenza del divismo**

a cura di Giulio Cesare Castello

XI. *Douglas l'americano*

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regìa di Umberto Benedetto

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — * **Melodie e romanze**

Negli interv. comunicati commerciali

* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

ALFONSO ED ESTRELLA

Opera romantica in tre atti di Francesco Schober

Musica di FRANZ SCHUBERT

Mauregato	*Mario Borriello*
Estrella	*Susanna Danco*
Adolfo	*Plinio Clabassi*
Troila	*Rolando Panerai*
Alfonso	*Luigi Alva*
Una ragazza	*Santa Chissari*
Un giovane / Un tenore solo	*Alfredo Nobile*
Il comandante della guardia del corpo	*Dino Formichini*
Contralto solo	*Lina Pasini*

Direttore **Nino Sanzogno**

Istruttore del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

Negli intervalli:

I) *Posta aerea* - II) **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**

Dopo l'opera:

Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**

Domenico Pirozzi: *Dimme pecché*; *Signorinella sentimentale*; *Dimenticanza*

Luigi Poletto: *Ombrellaio*; *Oltre la vita*; *Pipirinella*

(Vecchina)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 * **Musiche del Sud America**

(Terme di San Pellegrino)

Flash: istantanee sonore

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti

(Simmenthal)

13,50 Il discobolo

(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO

a cura di Riccardo Morbelli

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**

14,45 **Armando Romeo e le sue canzoni**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957

Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli

Cantano Giorgio Consolini, Jula De Palma, Luciano Virgili, Tonina Torrielli, Nunzio Gallo e Flo Sandon's

Bezzi-Pintaldi: *Chiesetta solitaria*; De Giusti-Cassano: *Sorrisi e lacrime*; Rivi-Bonavolontà: *Finalmente*; Ferrari-Colombi-Malgoni-Perrone: *Scusami*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*

(Vicks VapoRub)

15,45 **Taccuino del folclore**

Canti e danze svizzeri

(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Un libro per voi - *Pagine di jazz*, a cura di Biamonte e Micocci

16,30 **Il generale Dourakine**

Romanzo di M.me de Ségur - Adattamento di Mario Vani - Regia di Marco Visconti - Prima puntata

17 — * **MUSICA SERENA**

Un programma di Tullio Formosa

17,45 **Concerto in miniatura**

Duo Albert Tipton e Hary Norris

Blavet: *Sonata in sol minore*: a) Adagio, b) Allemanda, c) Siciliana, d) Presto, e) Vivace

18 — **Giornale radio**

Programma per i piccoli

I racconti di Mastro Lesina

Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 **Cantando s'impara**

Varietà musicale

19 — **CLASSE UNICA**

Franco Briatico - *La rivoluzione industriale dell'800*: Dagli altiforni ai grandi « trusts » internazionali

Giorgio Zunini - *Psicologia degli animali*: Gli organi di senso degli animali

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

Negli interv. comunicati commerciali

Sfogliando la radio

Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

SCRIVETECI, VE LE CANTERANNO

Un programma di Antonio Amurri - Presentano Nanà Melis e Roberto Bertea

21,15 **LA FAMIGLIA DELL'ANNO**

Gara tra « famiglie tipo » regionali per l'assegnazione del « Caminetto d'oro »

Presentazione e regia di **Silvio Gigli** *(Linetti Profumi)*

Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **QUANDO IL DESTINO VUOLE**

Radiocommedia di **Renato Mainardi**

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Dolores Palumbo e Giovanna Scotto

Elsa	*Dolores Palumbo*
Adelia, sua madre	*Giovanna Scotto*
L'impiegato del Monte di Pietà	*Giotto Tempestini*
Una donna grassa	*Edda Soligo*
Un uomo	*Domenico Crescentini*
L'impiegata del Botteghino del Lotto	*Marcella Rovena*
Madame Chaty	*Jone Morino*
Ugo	*Renato Cominetti*
Una signora	*Gemma Griarotti*
Una giovane	*Maria Teresa Rovere*
Un vecchio	*Gustavo Conforti*

ed inoltre: *Gabriella Pascoli, Gastone Pescucci, Massimo Turci, Enrico Urbini, Aleardo Ward*

Regia di **Anton Giulio Majano**

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23-23,30 **Siparletto**

I nostri solisti: **Mario Pezzotta**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Nuove conquiste dell'elettrotecnica**

II. *Misura del tempo: l'orologio a risonanza atomica*

a cura di Mario Bolella

19,15 **Jean Françaix**

Quartetto

Allegro vivace - Andante - Scherzo - Allegretto moderato

Quartetto della Filarmonica di Monaco

Fritz Sonnleitner, Ludwig Baier, *violini*; Siegfried Meinecke, *viola*; Fritz Kiskalt, *violoncello*

19,30 **La Rassegna**

Cultura francese, a cura di Renzo Tian

Renzo Tian: Esistono nuovi maestri tra gli scrittori contemporanei? - Un romanzo trascurato - La scomparsa di Valéry Larbaud - Franco Valentini: Orientamenti e prospettive filosofiche

20 — **L'indicatore economico**

20,15 * **Concerto di ogni sera**

R. Wagner (1813-1883): *Viaggio di Sigfrido sul Reno*

R. Strauss (1864-1949): *Don Giovanni*, poema sinfonico, op. 20

S. Prokofief (1891-1953): *Sinfonia classica*

Allegro - Larghetto - Gavotta (non troppo allegro) - Finale (Molto vivace)

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le occasioni dell'umorismo**

TARTARINEIDE

Divertimento radiofonico di Giorgio Assan ed Emilia Stobbia da « Tartarin de Tarascon », « Tartarin sur les Alpes », « Port Tarascon » di **Alphonse Daudet**

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Protagonista Carlo Romano

Prima trasmissione

Tartarino tra i leoni

Alphonse Daudet	*Antonio Battistella*
Tartarino di Tarascona	*Carlo Romano*
Bompard, bugiardo	*Raffaele Pisu*
Il comandante Bravida	*Gilberto Mazzi*
Costecalde, invidioso	*Rocco D'Assunta*
amici di Costecalde: Rougimabaud	*Renzo Palmer*
Traphenus	*Franco Latini*
Michelone, poeta estemporaneo	*Carlo Giuffrè*
Bezuquet, farmacista	*Carlo Pennetti*
Padre Bataillet	*Giovanni Cimara*
La signorina Tournatoire	*Deddy Savagnone*
Un acquaiolo	*Renato Izzo*
Il Capitano Gambaritta	*Renato Turi*
Il Principe di Montenegro	*Silvio Noto*
Un vecchietto	*Carlo Cecchi*
Baja, bellezza orientale	*Isa Bellini*
Una guardia	*Renzo Bigatti*
Lucia	*Leonarda Bettarini*
Jeannette	*Nora Pangrazy*

Musiche originali di Gian Luca Tocchi

Regia di **Nino Meloni**

22,50 **L'opera pianistica di Franz Schubert**

a cura di Guido Agosti

Sonata in re maggiore, op. 53

Allegro vivace - Con moto - Allegro vivace - Rondò (Allegro moderato)

Pianista Sergio Perticaroli

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da « Gli ideali di un economista » di Luigi Einaudi: Torniamo al « Signor »

13,30-14,15 * Musiche di Bach e Mozart (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 26 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Il segreto delle Tre Punte

Massimo Girotti è il protagonista del film in onda questa sera. Recentemente passato alla prosa — è, con Lilla Brignone, acclamato interprete dell'*Signorina Giulia* che si replica al « Teatro delle Arti » in Roma — Girotti è uno degli attori più preparati del nostro cinema: il suo nome è particolarmente legato alla figura del giovane magistrato di *In nome della legge* ed è presente in molte fra le più memorabili opere del periodo d'oro del « neo-realismo »

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi

b) *C'era una volta...*
Fiabe narrate ai più piccini da Laura Solari

c) *Non aver paura*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

d) Dal Palazzo del Ghiaccio in Torino:
Ecco lo sport: Pattinaggio artistico
Rubrica per i giovani a cura di Bruno Raschi
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

18,40 Il piacere della casa
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(L'Oreal - Macchine da cucire Singer - G. B. Pezziol - Shell Italiana)

21 — Il segreto delle Tre Punte
Film - Regìa di C. L. Bragaglia
Produzione: Panaria Film
Interpreti: Massimo Girotti, Tamara Lees, Umberto Spadaro

22,20 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

22,35 Nuovi film italiani

22,45 Replica Telegiornale

Bruno Raschi cura l'edizione odierna di *Ecco lo sport* dedicata al pattinaggio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino In lingua tedesca - M Fontana: « Porzellan statt Gold » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranzo II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Heimatliche Künstler am Mikrophon: Erich Kafler - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Puccini. Turandot « Invocazione alla luna »; Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa »; Thomas: Mignon: « Ah non credevi tu »; Strauss: Salomè: « Danza dei sette veli » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Gian Francesco Malipiero: Sonata a cinque per flauta, violino, viola, violoncello, e arpa. Esecutori: Attilio Poluzzi, flauto; Mario Simini, violino; Fernando Ferretti, viola; Guerrino Bisiani, violoncello; Bioncamaria Marchi, arpa (Trieste 1).

19 Libro aperto: Anno II° N. 20. Pia Rimini, presentazione di Nera Fuzzi (Trieste 1).

19,20 Dario Gigli e la sua chitarra (Trieste 1).

19,35 Con Gianni Safred e Franco Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 I nostri porti - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Belle arie operistiche (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante (Dischi) - 18,30 Il radiocarrierino dei piccoli - 19,15 Classe Unica: « La personalità » - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro di Prosecco - 21 L'onniversario della settimana - 22 Figure e confessioni degli scrittori italiani contemporanei - 22,15 Peter Mennin: Sinfonia n 6 (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,01 Ballabili **19,15** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Come va da voi? **20,33** Fatti di cronaca **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Luis Mariano. **21,10** Cocktail di canzoni **21,30** Club dei canzonettisti **22** I prodigi di Byrrh. **22,30** Music-Hall **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Quadrifoglio. **22** Notiziario. **22,10** Alla scoperta della musica: « Dal Ravel popolare al Ravel ignoto » a cura di José Bruyr. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Radiodramma. **21,30** Concerto orchestrale. **22** Notiziario. **22,11-23** Concerto della cantante Renata Ferrari Ongaro.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Nuovi dischi **19,30** La Voce dell'America **19,50** Notiziario **20** Opere dimenticate: **La gazza ladra,** di Rossini, diretta da Marcel Couraud. **20,30** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Nadine Souterau e del quartetto di sassofoni Marcel Mule **21** « Berenice », tragedia in cinque atti di Jean Racine. **23 Fauré:** Quartetto n. 1 in do minore per pianoforte e archi, Melodie **23,46-23,59** Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici. **19,25** Dischi **19,35** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun **20** Notiziario **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes **20,30** Musica in maschera **21,30 Boïeldieu:** a) Il Califfo di Bagdad, ouverture, b) Concerto per arpa e orchestra; **Chopin:** Rondò per pianoforte e orchestra « Krakowiak », op 14 **22** Notiziario **22,15** Il mondo come va **22,42-22,45** Ricordi per i sogni, di Germaine Sablon e Pierrette Lecorte

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allauis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario **19,45** Varietà **20** « Scambi di cortesie » a cura di Robert Beauvais **20,30** Tribuna parigina **20,53** Vero o falso? **21** « Ciorle », a cura di Anne-Marie Carrère, Max-Pol Fouchet e Paul Guth **21,20** Tribuna dei critici di dischi, a cura di Armand Panigel **Schubert:** Quintetto in do maggiore, op 163 **22,20** Tribuna del progresso: « L'ottica » **22,40** Notiziario. **22,45** « Come ne parlano », a cura di Monique Ryssen Oggi « Léon-Paul Fargue » Testi dedicati a Maurice Ravel letti da Daniel Ivernel. **Ravel:** « Jeux d'eau » (quartetto), Fox-trot di « L'Enfant et les sortilèges », « Pavane pour une infante défunte » **23,15-24** Surprise-partie, con le quindici orchestre

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,31 Come va da voi? **19,36** La famiglia Duraton **19,45** Notiziario **20** Gran Music-Hall presentato da Robert Rocca. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Rassegna di attualità **21,10** Lascia o raddoppia! **21,25** Alla fonte delle vedette **21,40** Avete del fiuto? **21,55-0,30 Manon Lescaut,** dramma lirico in quattro atti di Giacomo Puccini, diretto da Argeo Quadri

GERMANIA

AMBURGO

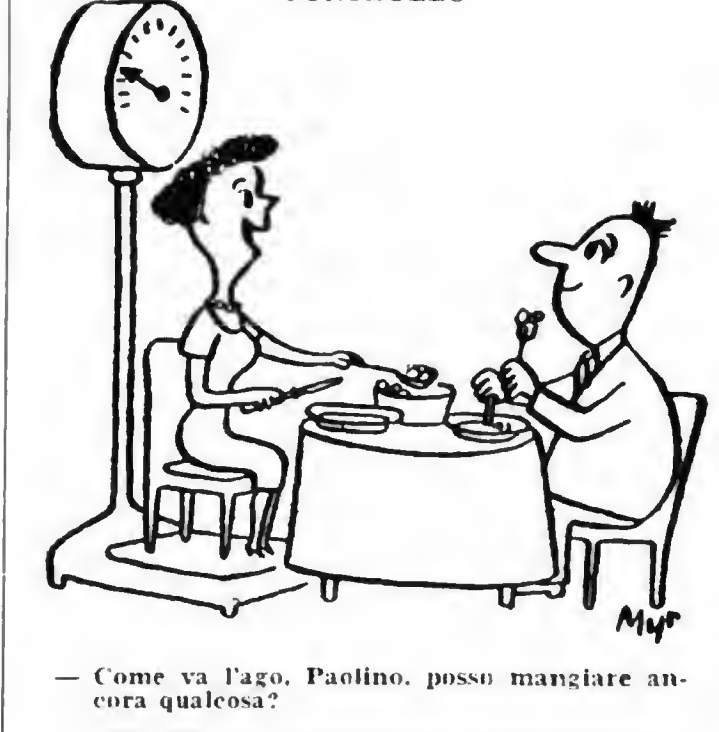
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti **19,15** Musica leggera moderna **20** « Giardini », saggio di Hugo von Hofmannsthal, lettura **20,20 Una notte a Venezia,** operetta di Johann Strauss, diretta da Franz Marzalek **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola' **22,10** Melodie e canzoni per chi non dorme **23,15 Hans Werner Henze:** « Maratona di danze », suite di balletto per orchestra da camera e due piccoli Combo di jazz. (Prima esecuzione) con una introduzione da parte del compositore **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da camera. **Camille Saint-Saëns:** Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte in do minore; **Maurice Ravel:** Quartetto in fa per due violini, viola e violoncello. (Quartetto Juilliard e Roger Albin, violoncello; Claude Helffer, pianoforte). **1** Bollettino del mare

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti **20** La festa delle maschere, concerto carnevalesco. **21** « Franz Schubert », ritratto disegnato da Jürgen Petersen **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Dischi con John Paris. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie.

— Come va l'ago, Paolino, posso mangiare ancora qualcosa?

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica **19,30** Di giorno in giorno **20** Confetti parigini. Melodie di **Jacques Offenbach** (orchestre dirette da Wilhelm Schüchter e da Eugene Ormandy col soprano Rita Streich) **20,30** « I documenti di famiglia » commedia di Jacques Deval tradotta da Carl Dietrich Carls **21,30** Chansons francesi **22** Notiziario **22,10** Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,10** Intermezzo musicale **22,30** Politica e oltre attualità **23** Ritmi berlinesi. **24** Ultime notizie Attualità **0,15-4,15** Musica varia Nell'intervallo Notizie da Berlino

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca **19,30** Tribuna del tempo **20** Allegria in parole e musica **20,45** « Elogio del letto », antologia cinofila di Hans Ohl e Raymond Peynet **21** Concerto operistico con i solisti Renata Tebaldi, soprano, e Ezio Pinzo, basso **22** Notiziario **22,20** Problemi del tempo **22,30** Musica e canti in tono popolare **23** Sulle ali del sogno con Rolf Hans Müller al pianoforte **24** Ultime notizie **0,10-1** Swing-Serenade

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,35** Musica da ballo scozzese eseguita dalla Banda Lindsay Ross **20** Varietà musicale **20,30** I problemi umani nell'industria **21** Concerto diretto da Stanford Robinson **Rimsky-Korsakoff:** Una notte di maggio, ouverture; **Sibelius:** Romanza in do per orchestra d'archi, **Bax:** Sinfonia n. 5. **22** Notiziario **22,15** Diario del 1903. **23,15** Dischi di musica leggera italiana **23,45** Resoconto parlamentare **24-0,13** Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Auguri e musica richiesta **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20** Notiziario **20,30** « Educating Archie », rivista musicale **21** Varietà musicale **21,30** « Il piotto di legno », di Edmund Merris Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe **23** Notiziario **23,20** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester **24** « Il signor Sparrow », di John Montgomery III puntata **0,15** Jazz **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Borodin. **6,15** Duo pianistico Geraldine e Mary Pepper **7,30** Isobel Barnett e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. **8,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble **10,45** Semprini al pianoforte **11** « The Little Walls », di Winston Graham. Adattamento di Denzil Roberts **11,30** « The Goon Show », varietà **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** Varietà musicale **14,15** Julie Dawn e la Southern Serenade Orchestra diretta da Lou Whiteson **15,15** « The Charming Young Man », di Lance Sieveking. **16,15** Dischi **16,45** Complesso ritmico Billy Mayerl **17,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **18,30** Motivi preferiti **19,30** Concerto diretto da Sir Thomas Beecham **Beethoven:** Sinfonia n 2 in re; **Rimsky-Korsakoff:** Il gallo d'oro, suite. **20,30** « Educating Archie », varietà. **21,15** Concerto diretto da Vilem Tousky Solisti soprano Iris Bourne, tenore Raymond Nilsson. Musiche di **Haydn, Wood** e di **Bizet**. **22** Musica di Borodin **22,45** Melodie vecchie e nuove **23,15** Concerto del soprano Alice Holifox e del pianista John Simons

— Adesso, cerchi di non esagerare signorina: le ho concesso un aumento appena il mese scorso.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori **19,50** La famiglia Duraton. **20** Radio-Mistero, con Myr e Myrowska **20,15** Serenata a Odette Laure **20,30** Lascia o raddoppia' **20,45** Club dei canzonettisti **21,11** Parata dei successi **22** Colpo di fulmine **22,35** Musica per gli amici **22,50** Buona sera, mondo' **23** Parole di vita **23,15 Bach:** Sonate per violino. **23,55-24** Notiziario

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Due cari moschili **19,30** Notiziario - Eco del tempo **20** Carosello musicale. I più recenti arrangiamenti di Toni Leutwyler' **20,20** « Una scuola per la felicità coniugale », radiocommedia in sei parti di André Maurois nella traduzione di Fritz Rémond (1) Conquista e viaggio di nozze. **21,25** Cent'anni d'operetta francese: Charles Lecocq **Le Petit Duc** (Il duchino) **22,15** Notiziario **22,20 Reynaldo Hahn:** Sonata in do maggiore **22,45-23,15** Orchestra Michel Legrand con Juliette Greco e Mouloudji

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario **7,20-7,45** Almanacco sonoro **12** Musica varia **12,30** Notiziario **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi **13,10** Musica operistica internazionale **13,45-14** Ritmi allegri e sentimentali **16** Tè danzante **16,30** Il mercoledì dei ragazzi **17** «Il metronomo», trasmissione a concorso a cura di G Trog **17,30** L'occhio dietro le quinte **18** Musica richiesta **18,30** Le Muse in vacanza **19 Bizet:** Carmen, suite n 1 **19,15** Notiziario **19,40** Canzoni a briglia sciolta **20,15** « La giostra », spettacolo quindicinale. **21,30** Orizzonti ticinesi **22 Beethoven:** Romanza per violino e orchestra n 1 in sol maggiore op 40 **22,10** Polifonia contemporanea interpretata dal Coro « La Psalette » di Lione diretto da César Geoffroy **22,30** Notiziario **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario **19,25 Massenet:** Scene napoletane, dirette da Isidore Karr **20** Interrogate vi sarà risposta' **20,20 Armida,** tragedia lirica in cinque atti, di Gian Battista Lulli, diretta da Edmond Appia **22,30** Notiziario **22,40-23,15** Piccolo concerto notturno

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

8,45-9,05 **Lavoro italiano nel mondo**

11 — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11,30 * **Musica operistica**
Thomas: *Raymond*, ouverture; Massenet: *Manon*: « Qualcun, mettiamci presto a posto »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Compiacente al colloqui »; Catalani: *Wally*: « Né mai dunque avrò pace »; Puccini: *La Bohème*: « O Mimì tu più non torni »; Mussorgsky: *Kovancina*: Danze persiane

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Bruno Canfora, Gino Filippini, Pippo Barzizza e Carlo Savina
Danpa-Panzuti: *Cara mazurka*; Nisa-Calzia: *Sempre tu!*; Testa-Cichellero: *Mam bon bon*; Montano-Rizza: *So sbagliare da solo*; Nisa-Casiroli: *Dimmelo sottovoce*; Testoni-Abbate-Fabor: *Sta lontano dalle margherite*; Vian: *Come vuoi tu*; Nisa-Fanciulli: *Bugiardella*; Danpa-Panzuti: *Blue Harlem*; Panzeri-Brigada: *I tulipani*; Martelli - Neri - Gigante: *Fu mammà... con il papà*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
* Van Wood e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **La storia di Jelly Roll Morton**
a cura di Sergio Spina

17 — **La conquista dei deserti**
a cura di Elio Migliorini
II. *Il problema dell'agricoltura*

17,30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Lopez - Bucciardo: *Scene argentine*; Aguirre: *Due danze*; Villa Lobos: *Bachianas brasileiras n. 2* (alcune pagine)
Direttore Alessandro Derevitzky

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,15 Vita artigiana

19,30 **Cento e una canzone**
Canta Nilla Pizzi con il Quartetto « Due più due » e l'orchestra di Walter Coli

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **Da Vienna a Broadway**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il concerto di domani
Presentazione e interviste, a cura di Lidia Palomba

21,15 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Gloria Christian, il Poker di voci, Giorgio Consolini, Jula De Palma, Nunzio Gallo e Tonina Torrielli
Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canadà*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*; Cavaliere - Fiorelli - Ruccione: *Corde della mia chitarra*; Lodigiani-Mainardi: *Il nostro sì*

21,45 **Un secolo di melodia italiana**
a cura di Luciano Bettarini
Ottava trasmissione
Costa: *Serenata medioevale*; M. E. Bossi: *Non posso credervi*; Tirindelli: *O primavera*; Gastaldon: *Musica proibita*; Cosentino: *Povera stanzetta mia*; Brogi: *Visione veneziana*; Monti: *Serenata* (da « Il Natale d'un Pierrot »); Sibella: *La farfalletta, La Girometta*

22,15 **LA MEDICINA DI UNA RAGAZZA MALATA**
Scene popolari in un atto di **Paolo Ferrari**
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con **Odoardo Spadaro**
Girolamo, vetturino — *Odoardo Spadaro*
Antonio, scrittore di petizioni — *Raffaele Giangrande*
Domenica, moglie di Girolamo — *Renata Salvagno*
Figli di Girolamo e Domenica:
Filomena — *Ada Motta*
Stefano — *Augusto Bonardi*
Giovanni, figlio di Antonio — *Gianni Bortolotto*
Margherita, vecchia sorella d'Antonio — *Giusi Raspani Dandolo*
Un garzone d'osteria — *Peppino Mazzullo*
Regia di **Enzo Convalli**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Domenico Pirozzi: *Dimme pecché*; *Signorinella sentimentale*; *Dimenticanza*
Luigi Poletto: *Ombrellaio*; *Oltre la vita*; *Pipirinella* *(Vecchina)*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Il maestro Luigi Poletto, che presenta tre sue novità nel programma *Le canzoni di Anteprima* (ore 9,30)

MERIDIANA

13 Franco Pucci presenta
Prossimamente qui
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

Concerto in miniatura
Basso Renzo Gonzales
Mozart: *Il flauto magico*, « Qui sdegno non s'accende »; Gomez: *Salvator Rosa*, « Di sposo, di padre »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « La calunnia »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia
(Vicks Sciroppo)

15,30 * **Musica per signora**
(Vicks Sciroppo)

POMERIGGIO IN CASA

16 **BALLATE CON NOI**

17 — **Modena, università delle stellette**
Documentario di Mario Pogliotti

17,30 **Musica in celluloide**
Le canzoni di « Oklahoma »

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Ettore Fieramosca
Romanzo di Massimo D'Azeglio - Adattamento di Giorgio Buridan - Secondo episodio

18,30 **Giovacchino Forzano**: *Ricordi di un autore drammatico*

18,45 * **Voci amiche**
Canta Norma Bruni

19 — **CLASSE UNICA**
Leopoldo Elia - *Il cittadino e la Pubblica Amministrazione*: I complicati meccanismi per controllare le spese
Rinaldo De Benedetti - *Le invenzioni nella storia della civiltà*: La carta

INTERMEZZO

19,30 * **Girandola di canzoni**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il talismano
Piccola storia della Fortuna

SPETTACOLO DELLA SERA

20,45 **ARRIVEDERCI A NAPOLI**
Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di **Michele Galdieri** con la collaborazione di Ettore De Mura e Giovanni Sarno - Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

21,30 **GRAN PREMIO INTERNAZIONALE 1957 DI « BEL CANTO »**
organizzato dall'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione con la collaborazione della Radio Austriaca-Radio Vienna, della Radiodiffusione Televisione Francese e della Radiotelevisione Italiana
Semifinale della Radiodiffusione Televisione Francese
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22,30-23,30 **Ultime notizie**
Balliamo con Marino Marini e il suo quartetto, Franco e i G. 5, Kurt Edelhagen ed Helmut Zacharias

Il maestro Alessandro Derevitzky, che dirige pagine sinfoniche di autori sudamericani nella trasmissione effettuata alle 17,30 dal Progr. Naz.

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della Cina**
a cura di Luciano Petech
VIII. *La divisione tra Nord e Sud*

19,30 **Nuove prospettive critiche**
Chaplin
a cura di Glauco Viazzi

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897)
Variazioni e Fuga, op. 24, su tema di Haendel
Pianista Pietro Scarpini
Trio in do minore, op. 101
Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto
Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'emigrazione**
Programma a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
Un imbarco a Genova - La « querelle » dell'emigrazione - Un esperto fa il punto - Dialogo fra un parnassiano d'Italia e il contadino Andrea - Liberalismo e protezionismi al paragone del grande esodo - Il tema emigratorio dal melodramma paesano ai classici del verismo - La lingua di Broccolino - La lirica dell'*assenza* e del *ritorno* in un poemetto di Pascoli
Regia di Gian Domenico Giagni

22,35 **Piccola antologia musicale**
Niccolò Castiglioni
Sinfonia
Metamorfosi drammatiche - Scherzo - Notturno - Concitato - Aria
Soprano Lidia Marimpietri
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
Vittorio Fellegara
Concerto per orchestra
Allegro - Lento - Fuga, Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

23,15 **Racconti tradotti per la Radio**
Harvey Swados: *Un incontro inaspettato*
Traduzione di Liliana Macellari
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « La fine di un regno » di Raffaele De Cesare: « Ritratto di Ferdinando II »
13,30-14,15 * Musiche di Wagner, Strauss e Prokofief (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 27 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Solisti di jazz - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE giovedì 28 febbraio

14.45 **Da Sanremo:**
Ripresa diretta del Corso dei Fiori

17.30 **La TV dei ragazzi**
Dal Teatro del Convegno in Milano diretto da Enzo Ferrieri
Zurlì, mago del giovedì
Fantasia teatrale di indovinelli sceneggiati a cura di Cino Tortorella e Zabi
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

18.30 **Decimo migliaio**
Libri, autori, avvenimenti culturali in Italia e fuori
Rassegna quindicinale: numero 11

20.30 **Telegiornale**

20.50 **Carosello**
(Alberti - Olio Dante - Durban's - Alemagna)

21 — **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

21.50 **Orchestra della Canzone diretta dal M° Angelini**
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22.30 **La macchina per vivere**
A cura di Anna Maria Di Giorgio
Realizzazione di Lino Procacci

23.15 **Replica Telegiornale**

Carri allegorici al Corso dei Fiori svoltosi nel febbraio del '56 a Sanremo. La tradizionale manifestazione, che ha luogo ogni anno, va in onda alle 14.45

"LASCIA O RADDOPPIA"

(segue da pag. 19)

a *Lascia o raddoppia;* non ha la spregiudicatezza o lo spirito polemico di certi concorrenti che a lungo occuparono di sè le cronache italiane. Niente di tutto ciò; Sandra Pioda parla sommessamente, placa la sua agitazione stropicciando un pezzetto di carta, non nasconde il velo delle sue cinquanta e passa primavere sotto l'insulto dei belletti. Niente. Eppure — provate a pensarci bene — è un personaggio gigantesco. Disarmante e commovente al tempo stesso. « Il mio paparino... », « Adesso sono diventata una donnina... »: sono frasi che la signorina Sandra Pioda ha pronunciato dinanzi a qualche milione di persone con la semplicità di una creatura astrale. A *Lascia o raddoppia* lei nemmeno pensava di venire; aveva semplicemente scritto per domandare se mai qualcuno avrebbe portato come materia d'interrogazione la vita di Napoleone. Gli organizzatori della rubrica, sempre attenti a non lasciarsi sfuggire l'occasione, l'hanno invitata al gioco. E Sandra Pioda, *tailleur* guanti e cappellino, s'è presentata a Mike Bongiorno, né ci saremmo meravigliati se gli avesse detto: « L'imperatore Napoleone I mi incarica di salutarla; ora, sa, non può muoversi da Sant'Elena; ma appena gli sarà possibile, chissà... ».

Non come giornalisti, ma semplicemente come uomini saremmo curiosi di conoscere la casa di Sandra Pioda, meglio nota — fra gli amici — come « Napoleonette ». Non fatichiamo, comunque, ad immaginarcela. In qualche stanza — ne siamo certi — ci dev'essere Napoleone; non in bronzo o su tela. Proprio Napoleone in carne ed ossa, una mano sul petto ed una dietro la schiena. Un Napoleone che assomiglia maledettamente a Charles Boyer. E che ogni sera scompare fra le ombre dell'irreale non senza aver sussurrato alla signorina Pioda: « Buonanotte, Sandra ».

c. m. p.

Maria Welda Ponti, la calzettaia di Faenza, non solo ama la pittura, ma ne conosce anche i segreti: ecco come la graziosa concorrente ha ritratto Bongiorno

Un altro amico uscito dalla comune di *Lascia o raddoppia*: Charles Haines, l'americano che giovedì scorso si è cimentato nella prova conclusiva

« L'ultimo scugnizzo », forse, non è quello che ci fece conoscere Raffaele Viviani, ma Carlo Cerasuolo, il giornalaio napoletano esperto in calcio

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moronza II - Merano 2 - Plose III).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde mit Fritz Schulz-Reichel und Gerhard Gregor - Die Kinderecke: Der Sender im Klassenzimmer. Volksschule Gries - Bozen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacca giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 **Canzoni:** Rostelli: Le rose bianche; Rovasini: Serenata alla mamma; Carmi: Il torrente - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,05 Concertino, Orchestra diretto da Guido Cergoli (Trieste 1).

21,45 Concerto sinfonico diretto da Francesco Mander, con la partecipazione del chitarrista Narciso Yepes. Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico; Rodrigo: Concerto De Aranjuez per chitarra e orchestra. Orchestra Filarmonica Triestina. Primo parte dello registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 9 maggio 1956 (Trieste 1).

22,30 Gianni Stuparich: « Piccolo cabotaggio » (Trieste 1).

22,40-23,15 I dischi del collezionista (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi) - taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario notiziario.

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Gli sport invernali - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Melachrino (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Hacaturjan: Concerto per violino e orchestra (Dischi) - 18,35 Lieder di Schubert, canta il baritono Heinz Rehfuss (Dischi) - 19,15 Scuola e casa - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Celebri cantanti operistici (Dischi) - 21 Radioscena - 22,15 Lukas Foss: Il cantico dei cantici (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo di mezzanotte (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Ora vi prende in parola. **20,20** Come va da voi? **20,25** Nuove vedette. **20,30** Orchestra Fredo Coriny. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,50** La famiglia Duroton. **21** Al Paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Per te, angelo caro! **22** L'oro teatrale. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

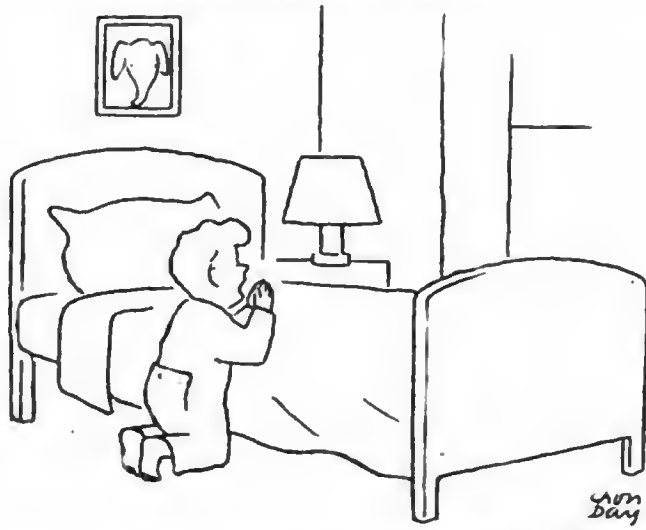
PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** « Il malato immaginario », commedia di Molière. Musica di Yvan Dailly. **22** Notiziario. **22,10** Tempo libero. **22,55-23** Notiziario.

LA GIUSTIZIA

— Il nostro giudice ha un vivo senso degli effetti drammatici...

PREGHIERA « AD HOC »

— Buon Dio, benedici la mamma e la sorellina, aiuta papà...

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,40** Musica richiesta. **21,30** Musica da camera. **22** Notiziario. **22,11-23** Università radiofonica internazionale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano. **Johann Strauss:** Il pipistrello, ouverture; **Otmar Nussio:** Danze di Maiorca; **Raoul Bortholay:** Serenata per le teste golanti; **Jacques Press:** Wedding-dance. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Andor Foldes - **Brahms:** Ouverture Accademica; **Bartok:** Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra; **Mihalovici:** Sinfonia partita; **Martinu:** La baruffa. **21,40** Notiziario musicale, a cura di Daniel Lesur e Noel Boyer. **22** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,25 Kreisler:** Liebeslied, nell'interpretazione di Alfredo Campoli e del pianista Eric Gritton. **22,30** « Fontenelle », rievocazione di Stéphane Frontès. **23,30 Mozart:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, K. 447. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Dischi. **19,35** Orchestra Hubert Rostaing. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi », di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** Temi e variazioni, a cura di Pierre Brive. **22** Notiziario. **22,15** « Musica per oggi », film radiofonico. **22,57-23** Ricordi per i sogni, di Germaine Sablon e Pierrette Leconte.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal (Vedi Programmo Nazionale). **21,40** « L'Ufficio della poesia », a cura di André Beucler. **22** « Cinquant'anni di musica », a cura di Jean Wiener e Raymond Barthé. Testimonianze di Jean Cocteau, Darius Milhaud e Jane Bathari. **23,30-24** Concerto dei violoncellisti Paul e Maud Tortelier e del pianista Jean Boguet. **Dvorak:** Rondò; **Hindemith:** « Une grenouille s'en alla faire sa cour »; Tre capricci; **Hoendel:** Sonata per due violoncelli e pianoforte.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,31 Come va da voi? **19,36** La famiglia Duroton. **19,45** Notiziario. **20** Viaggio miracoloso, con Roger Lanzac. **20,15** Bourvil e Robert Rocca. **20,30** La corsa delle stelle. **21** Il tesoro della fata. **21,15** L'ABC di Zappy. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio-Réveil. **22,20 Franz Berwald:** Sinfonia n. 2 in do maggiore « Sinfonia singolare » diretta da Igor Markevitch. **22,45** Orchestra Alain Goraguer. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Decision. **23,35-23,50** Mitternachtsruf.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. **19,15** Grande seduta carnevalesca a Münster. **20,40** « Il naso », radiocommedia di Nicolai Gogol. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Canzoni carnevalesche di successo. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica soltanto per « fans ». **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica leggera. **21** Dolf Sternberger al microfono. **21,15** Musica del Rococò. Orchestra sinfonica diretta da Karl-Maria Zwissler, solista pianista Michael Brounfels. **J. Ph. Rameau:** Minuetto da « Platée »; **Mozart:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, KV 415; **A. E. M. Grétry:** Suite di balletto. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Come guidare i giovani verso un matrimonio felice, da « Scuola e casa paterna ». **22,35** Ritmi. **23** Studio di nuova musica. **Anton Webern:** Variazioni orchestrali; **René Leibowitz:** Concerto per pianoforte e orchestra (Parole d'introduzione di Walther Friedländer. Orchestra diretta da René Leibowitz, solista pianista Else Stock). **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Radio Lotteria. **20,45** Programma carnevalesco. **22** Notiziario. **22,20 Max Kowalski:** « Pierrot lunaire » (baritono Karl Greisel, al pianoforte Hermann Loux). **22,45** Wolfgang Koeppen parla sul libro « La prigioniera » di Marcel Proust. **23** Musica da jazz. **24** Ultime notizie. Attualità. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodie popolari. **20,45** E' giusto il modo di nutrirci?, conversazione. **21** Programma carnevalesco. **22** Notiziario. **22,20** Musica da jazz. **23** « Grosse parole, ma poca senso », osservazioni di Ernst Günther Geyl. **23,10** Studio notturno. **Paul Hindemith:** Sonata per 4 corni; **Leon Kirchner:** Piccola suite; **William Schuman:** Quartetto d'archi n. 3 (Maria Bergmann, pianista, Quartetto di corni e il Quartetto Bastiaan). **24-0,10** Ultime notizie.

I FRUTTI DELL'INGEGNO

— Presto, chiudi la porta: credo di aver scoperto qualcosa di veramente nuovo!

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** Duo pianistico Silver-Day. **20** Rassegna scientifica. **20,30 Schubert:** Quintetto per archi in do, D. 956, eseguito dal Quartetto d'Archi Allegri e dal violoncellista Terence Weil. **21,30** « The Goon Show », varietà. **22** Notiziario. **22,15** Discussione su Ghana. **23** Concerto diretto da Gerald Gentry. **Johann Strauss:** La ballerina Fanny Elssler, ouverture; **Dvorak:** Danza slava n. 4 in fa; **Galuppi:** Aria e giga; **Bartok:** Danze folcloristiche rumene; **Tomlinson:** Concert Jig. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Dischi presentati da Vera Lynn. **19,30** Parata. **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20** Notiziario. **20,30** Gara di quiz fra regioni britanniche. **21** « Vita con i Lyon », varietà. **21,30** Lettere di ascoltatori. **22** Varietà. **22,30** Melodie popolari vecchie e nuove. **23** Notiziario. **23,20** Ronnie Aldrich and the Squadronairs con Peter Marton, Joan Baxter, Andrew Reavley e Ken Kirkham. **24** « Il signor Sparrow », di John Montgomery. IV puntata. **0,15** Organista Henry Le Blanc. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

6,15 Orchestra Pavilion diretta da Reginald Kilbey. **8,15** Orchestra scozzese di varietà della BBC. **10,45** Concerto di musica leggera diretto da Gerald Gentry. **11,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **12,45** Orchestra Ray Martin. **14,15** Concerto diretto da Stanford Robinson: **Brahms:** Ouverture per un Festival accademico; **Suk:** Scherzo fantastico; **Sibelius:** La tempesta. **15,15** Jazz. **16,03** Musica leggera. **16,45** Musica per chi lavora. **17,30** Musica richiesta. **18,30** Organista Sandy Macpherson. **19,30** Isobel Barnett e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden. **20** Musica per organo. **20,30** L'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz e artisti del Commonwealth. **21,30** Varietà. **22** Duo pianistico Rawicz-Landauer. **22,15** Musiche di **Mozart, Prokofieff** e **Saint-Saëns**. **23,15** « Vita con i Lyon », varietà.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,50** La famiglia Duroton. **20** Cento franchi al secondo. **20,31** « Il Giappone », a cura di Jean Mourel. **20,46** Il tesoro della fata. **21** « A la Monnaie du Pape », commedia di Louis Velle. Versione radiofonica di Louis Velle. **22,15** Concerto diretto da Henri Pensis. **Weber:** Abu-Hassan, ouverture; **Ciaikowsky:** Mozartiana, suite per orchestra. **22,50** Buona sera, mondo! **23** La Buona Novella sulle onde. **23,15** Die Stimme der Hoffnung. **23,25** Musica operistica. **23,55-24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario - Eco del tempo. **20 Schumann:** « La sposa di Messina », ouverture. **20,10** « La sposa di Messina », tragedia di Friedrich Schiller. **21,35** Musica contemporanea per orchestra diretta da Franz ... Jongen: Fantasia; **Roussel:** Sinfonia n. 3 in sol minore, op. 42. **22,15** Notiziario. **22,20** Invito alla danza. **22,45-23,15** Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13** « ... sa spiegatta al popolo » d... Iberico. **13,15 Boccherini:** C... to in mi bemolle maggiore, op. 58, n. 3. **13,35-14** Arie antiche italiane. **16** Tè danzante. **16,30** « La bottega dei curiosi » ... ntata da Vinicio Saloti. **17** Dalla monodia al poema ... a cura di Renato Griso... **17,30** Per la gioventù. **18** M... a richiesta. **19** Lavoro e ricreazione. **19,15** Notiziario. **19,40** Le canzoni dello schermo. **20** Documentario. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Walter Frey. **Beethoven:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in mi bemolle maggiore; **Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. **22** Posta dal mondo. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Melodie al lume di candela.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** « Moscacieca », varietà. **20** « Il ballo dei Miller », di René Roulet. I episodio. **20,30** E' una fortuna! **20,45** « Scaccomatto ». **21,30** Concerto diretto da Victor Desarzens. Solista: pianista Alfred Cortot. **Schubert:** Sinfonia n. 6 in do maggiore; **Chopin:** Concerto n. 2 in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra. **22,30** Notiziario. **22,35** Secondo colloquio col biologo Julian Huxley. **23-23,15** Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle elementari):
Chi sono i Santi? *Un amico dei poveri: Vincenzo De' Paoli*, racconto sceneggiato di Luigi Santucci
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11,30 Le canzoni di **Anteprima**
Domenico Pirozzi: *Dimme pecche; Signorinella sentimentale; Dimenticanza*
Luigi Poletto: *Ombrellaio; Oltre la vita; Pipirinella* *(Vecchina)*

12 — **Rizziero Trolli:** *S. Francesco d'Assisi a Roma*

12,10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Claudio Villa, Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Fiorella Bini, Gino Baldi, Tina Allori e Gianni Ravera
Martelli-Castellani-Concina: *Usignolo;* Calcagno-Gelmini: *Le trote blu;* Umiliani: *Sono un sognatore;* Da Vinci-Lucci: *Estasi;* Testoni-Kramer: *Nel giardino del mio cuore;* Seguriui: *Era l'epoca del « Cuore »;* Perretta: *La cremagliera delle Dolomiti;* Rivi-Innocenzi: *A poco a poco;* Peragallo: *Venezia mia*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Prev. tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il talismano
Piccola storia della Fortuna

13,30 **Album musicale**
* Musica operistica
Nell'interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Il moto decabrista e i fratelli Poggio » di Franco Venturi, a cura di Cesare Spellanzon

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Cantano Tonina Torrielli, Clara Vincenzi, Ugo Molinari, Gianni Marzocchi e Tullio Pane
Rolland: *Toccata;* Giacobetti: *Tornerà;* Bertini-Spiker-Mancini-Stein: *Il tigrotto;* Medini-Petruzzelli: *Tango del cuore;* Poletto-Portal: *Adele;* Fiasconaro: *Lucia Luci;* Zaividar: *Bonita;* Beretta-Dalcarco: *Tre salti;* Petruzzelli: *Sambetta*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati e del pianista Giuseppe Broussard**
Sammartini (rev. di De Bruyn): *Sonata in sol maggiore*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Largo, c) Minuetto; Pizzetti (trascr. Silva): *Movimento di danza;* Porrino: *Il sogno dello schiavo* (da « I canti della schiavitù »); Veretti (trascr. Silva): *Minuetto e pastorale* dal balletto « Una favola di Andersen »

18,15 Bollettino della neve a cura dell'E.N.I.T.
Suona l'Hotcha Trio

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Sumner Silchter: *La nuova rivoluzione economica sociale americana provocata dall'espansione della classe media*

18,45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Bartoli-Wilhelm: *C'è un piccolo guasto;* Panzeri-Loesser: *Perché tu non puoi;* Testoni-Donida: *Quattro sorelle;* Spiker-Ortolani: *Stanca;* Testoni-Abbale-Boneschi: *Capricciosa;* Garinei - Giovannini - Kramer: *Luna sanremese;* Valli-Fabbri: *Non lusingarmi;* Valleroni-Marini: *Donne e pistole*

19,15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Canzoni di ieri e di oggi**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis**
Cherubini: *Ouverture da concerto;* Saint-Saëns: *Concerto n. 2 in sol minore op. 22*, per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro grazioso, c) Presto; Bartok: *Divertimento*, per orchestra d'archi; Gershwin: *Rapsodia in blue*, per pianoforte e orchestra
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina** *(Compagnia Italiana Liebig)*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

14,45 * **Canzoni senza passaporto**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
Le canzoni della Fortuna
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Angelini e Gian Stellari
Cantano Nunzio Gallo, il Duo Fasano, Tonina Torrielli, Carla Boni, Gino Latilla, Tullio Pane, Luana Sacconi e Ugo Molinari
Calise-Rossi: *'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;* Di Lazzaro: *Io ti porto nel mio cuore;* Mascheroni: *Addormentarmi così;* Albano: *Serenatella sciuè sciuè;* Cherubini-Fragna: *Signora fortuna;* Raimondo: *Bacio le tue lacrime;* Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria;* Olivieri: *Io pregherò;* Bonagura - Bonavolontà: *Borgo antico;* Cesarini: *Perdonami Madonna*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Gli eroi di carta*, a cura di Antonio Ghirelli: « Buffalo Bill »
(Per « Gli eroi di carta » vedere servizio a colori alle pagine 12-13)

16,30 **Il generale Dourakine**
Romanzo di M.me de Ségur - Adattamento di Mario Vani - Regia di Marco Visconti - Seconda puntata

17 — **Senza titolo**
Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

17,45 **Il nostro Paese**
Rassegna turistica di M. A. Bernoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale, a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

18,35 * **Jazz in vetrina**

19 — **CLASSE UNICA**
Franco Briatico - *La rivoluzione industriale dell'800:* I pionieri dell'industria italiana
Giorgio Zunini - *Psicologia degli animali:* Il cane e gli affetti degli animali

INTERMEZZO

19,30 * **Renato Carosone e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

CIAK
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

21,15 **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da **Lello Luttazzi**
Presenta **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive-Colgate)
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **Colloqui al pianoforte**
Confidenze poetiche di Elsa Merlini

22,30 **Interpol**
Documentario di Paolo Valenti

23-23,30 **Siparietto**
Notturnino

Olga Barbara Scurto cura la rubrica di moda femminile che s'intitola *Stella polare* (ore 14,30). Olga Barbara Scurto è giunta alla moda attraverso la pittura. A 19 anni espose, infatti, alla Biennale, poi alla Quadriennale, e più tardi alcune mostre personali a Roma, Milano, Parigi e Hannover. Il suo genere preferito è l'aeropittura (è stata anche pilota). Già redattrice e disegnatrice di moda su giornali e riviste estere, da circa cinque anni è collaboratrice d'importanti pubblicazioni su l'alta moda italiana

TERZO PROGRAMMA

19 — A. H. Malotte: *The Lord's prayer* - K. O'Hara: *I walked today where Jesus walked* - J. Carpenter: *The sleep that flits on baby's eyes; When I bring to you colored toys* - J. D. Taylor: *A song for lovers; May day Carol* - S. Barber: *Rain has fallen; Sleep now* - F. Jacobi: *On the sleep of plan is*
Eleonora Lausch, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Enzo Paci
Il ritorno di Husserl - L'opera di Padre Van Breda a Lovanio - Ultime opere di Husserl e studi su Husserl

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak (1841-1904): *Serenata, op. 22*, per archi
Moderato - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace)
Direttore Massimo Pradella
O. Respighi (1879-1936): *Toccata*, per pianoforte e orchestra
Solista Vera Franceschi
Direttore Pietro Argento
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le occasioni dell'umorismo**
TARTARINEIDE
Divertimento radiofonico di Giorgio Assan ed Emilia Stobbia da « Tartarin de Tarascon », « Tartarin sur les Alpes », « Port Tarascon » di **Alphonse Daudet**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Protagonista Carlo Romano
Seconda trasmissione
Tartarino sulle Alpi
Alphonse Daudet — *Antonio Battistella*
Tartarino di Tarascona — *Carlo Romano*
Bompard, bugiardo — *Raffaele Pisu*
La Svizzerina — *Isa Bellini*
Sonia, nichelisti — *Marina Bonfigli*
Maniloff, nichelisti — *Renato Turi*
Il tenore, perseguitato dai nichelisti — *Sergio Tedesco*
Il postiglione — *Renato Izzo*
Un cameriere — *Carlo Giuffrè*
Hans, guide alpine — *Silvio Noto*
Johann, guide alpine — *Renzo Palmer*
Lauchard, custode del rifugio — *Italo Pirani*
Il comandante Bravida — *Gilberto Mazzi*
La signorina Tournatoire — *Deddy Savagnone*
ed inoltre: *Leonarda Bettarini, Franco Latini, Nora Pangrazy, Carlo Pennetti*
Musiche originali di Gian Luca Tocchi
Regìa di **Nino Meloni**

22,40 * **Franz Joseph Haydn**
Danze per la « Redoutensaal »
12 Deutsche Tänze e 12 Katherine Menuetten
Orchestra dell'Opera di Vienna, diretta da Hans Gillesber

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Prediche volgari » di San Bernardino da Siena: « Carità è unire e parzialità dividere »
13,30-14,15 Musiche di J. Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 28 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musicaoperistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Mario Vani

IL GENERALE DOURAKINE

Romanzo di Madame de Ségur Traduzione e adattamento radiofonico in 5 puntate di Mario Vani

Certa letteratura minore dell'Ottocento pare fatta apposta per restituirci intatto il sapore di un'epoca passata e il gusto di determinati sentimenti che il nostro tempo non conosce più. Sono pagine che con l'arte non hanno nulla a che vedere ma che, testimoni fedeli di un certo costume, possiedono l'immediatezza espressiva degli oggetti fuori moda che si conservano nelle bacheche.
Di fronte ad esse le anime semplici si inteneriscono, si commuovono, e, vinte da dolcissimi sentimenti, nulla chiedono di più: proprio di un pubblico di questa specie ha bisogno per sopravvivere M. de Ségur, nata Rostopcina (1799-1874).
Ci assicurano che i suoi scritti, racconti, romanzi, commediole e bozzetti di varia estensione, ottennero presso i contemporanei largo successo. Non ci stupiamo, poiché la piacevolezza, l'humour e il buon senso non difettano alla Contessa, e per la sua specializzazione, lettera-

Ore 16,30 · Secondo Programma

tura per l'infanzia, dovevano rivelarsi come ingredienti opportunissimi. L'intento educativo ed edificante fu uno dei pilastri della facile vena narrativa di Madama la contessa, che era figlia del generale russo Rostopcin, governatore di Mosca, al momento dell'incendio della città, nel 1812.
Il generale Dourakine che è del 1864 è un quadro autentico di una Russia ormai favolosa: Doura Kine, ex-soldato dello Zar, intrepido guerriero nella campagna di Sebastopoli e in cento altre battaglie, dopo la guerra di Crimea — durante la quale, prigioniero dei francesi, era stato condotto nei pressi di Parigi — fa ritorno in Russia dove possiede terre e fattorie. Quivi si circonda di amici, di nipoti e nipotini, sia per istintiva socievolezza, sia per decidere a chi debba, morendo, lasciare i suoi cospicui beni. L'eredità e la smodata brama di essa da parte di una arcigna nipote costituiscono il fulcro dell'azione. Vi troviamo i buoni chiaramente contraddistinti dai cattivi, pittoresche frotte di bambini, teneramente goffi, torme di servi pavidi e neghittosi, castelli diroccati, scudisci e fustigazioni, diabolici inganni e magnanimità stupende.
E vi troviamo, poiché l'anticiparlo non costituisce in nessun caso una sorpresa mancata, lo inevitabile banchetto finale, cui accedono solo i giusti con esclusione definitiva del reprobi.

l. m.

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Nuovi film italiani

18,30 La TV dei ragazzi
a) *Costruire è facile*
A cura di Riccardo Chicco
b) *Invito allo sci*
Rubrica per i giovani
A cura di Giovanni Sicheri
c) *L'amico degli animali*
A cura di Angelo Lombardi
(Registrazione effettuata il 15-5-1956)

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Senior Fabbri - Acqua Sangemini - Buitoni - Olà)

21 — IL CUORE IN DUE
di Cesare Giulio Viola
Personaggi ed interpreti:
Giovanni — *Paolo Carlini*
Andrea — *Franco Volpi*
Amelia — *Giovanna Scotto*
Anna — *Carla Del Poggio*
Prof. Sella — *Aldo Pierantoni*
Livraghi — *Diego Parravicini*
Michele — *Carlo Castellani*
I giornalisti — *Marisa Pizzardi, Alessandro Mozzi, Valentino De Carlo, Sergio Santernecchi*
Regia di Claudio Fino
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale
Indi:
Dal Teatro Carignano in Torino ripresa di una parte del
Veglione dell'Associazione Stampa Subalpina
Ripresa televisiva di Lino Procacci

E' una gradita tradizione che in tempo di Carnevale — come del resto per Capo d'Anno — la Televisione apra per un momento agli occhi degli spettatori il classico mondo del Veglione e della "serata" tradizionale dei travestimenti e delle danze. Ed é tradizione altrettanto gradita e mai abbandonata che fra le mille festose manifestazioni del genere, si scelga quella dei colleghi giornalisti di Torino, che ogni anno sottolineano il Carnevale con un veglione "a tema", intorno al quale costumi e trovate costituiscono altrettante variazioni. Il tema di quest'anno, ispirato al fatto che Torino ha più o meno duemila anni (« Duemila ma non li dimostra » è il titolo del veglione), sfilerà attraverso le telecamere davanti ai telespettatori, sullo splendido sfondo di uno dei più bei teatri d'Italia.

Una commedia di Cesare Giulio Viola

"IL CUORE IN DUE"

Questa commedia — giovanile — di Cesare Giulio Viola si rivolge a problemi di natura precipuamente psicologica. Difatti i due protagonisti della vicenda figurano dapprima complementari l'uno all'altro in modo così stretto e intimo che separare le rispettive responsabilità nel campo estetico ed anche affettivo non sembra possibile. Essi hanno lo stesso sangue — sono fratelli — e paiono formati in modo che la nascita li abbia differenziati dal seme comune solo di quel tanto che fa l'uno indispensabile all'altro. Ciò vale nelle fortunate relazioni che intrattengono con la madre e con l'arte. Ciò cade quando interviene nella loro esistenza l'amore, diremo così, profano: campo nel quale l'associazione diventa, com'è esperienza risaputa, più difficile. Sarà quella pertanto la nota catalizzatrice della personalità di ciascuno dei due, portandone a finizione la individualità. Ma procediamo con ordine seguendo la trama.
E' l'indomani di una rappresentazione teatrale che ha consacrato definitivamente alla gloria i giovani autori Andrea e Giovanni Salviati. Come si è accennato, essi hanno trascorso la vita assieme, uniti oltreché dal vincolo del sangue e dal lavoro comune, dall'affetto verso la madre che amorevolissimamente li assiste. I due sono un po' stanchi e nervosi, come vuole la regola, dopo la gran tensione della "prima". Ed ecco che bussa alla loro porta una ragazza. Essa non vuole dire il suo nome, ma già, alle prime parole che pronuncia, Giovanni riconosce in lei Anna Brada, una loro corrispondente fedele e sensibile, che non hanno mai vista di persona. La simpatia intellettuale che le lettere di Anna aveva svegliato nei due scrittori si accentua al calore della presenza umana della ragazza, giovane e graziosa. E Anna, nel suo zelo romantico-letterario, li ricambia di pari amichevole affetto, rifiutandosi però a distinguere l'uno dall'altro, dal momento che la sua conoscenza dei due è piuttosto libresca che personale: per essi conia anzi un nome sintetico che è sulle prime accolto con entusiasmo, Giannandrea. E il terzetto principia a condurre vita comune, ovviamente castigatissima. Senonché, senza confessarselo, sia Giovanni che Andrea s'innamorano della ragazza che seguita, con tutta innocenza, il suo gioco pericoloso; meditando di ospitarli ambedue nella sua casa, che sorge in solitudine sulle rive del mare, e dove ella abita con un vecchio padre misantropo. Un ambiente ideale di lavoro per gli scrittori che hanno da ultimare un romanzo. Ma ciascuno dei due Dioscuri, sotto lo stimolo del sentimento nuovo che li guadagna, avverte la necessità di recuperare intera la personalità di artista e, in particolare, di uomo. Giovanni, più insofferente, meno controllato, apre la crisi che getta nella costernazione la madre, Andrea, la stessa candida Anna, sprovvedutissima nel campo dei rapporti specificamente sentimentali. Corrono parole grosse, la frattura tra i due fratelli sembra irrimediabile. Ma da ultimo è proprio Giovanni che saprà ricomporre, in altro clima più realistico e resistente l'unione perduta; consegnando egli stesso al fratello la donna, che gli sa destinata, e sacrificandosi ad andare lontano, forte di una dura e agguerrita pace che ora, più veracemente della gloria di prima, e a lui solo, appartiene.

f. b.

Paolo Carlini, Carla Del Poggio e Aldo Pierantoni, interpreti della commedia

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof F Maurer. « Alabaster und Gips » - Blasmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: « Lederstrumpf » I. Teil. Kanufahrt zum Ontario-See; Ein Hörspiel von Ruth Herrmann, nach dem gleichnamigen Roman von James Fenimore Cooper; Regie: Kurt Reiss - (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Internat. Rundfunk-Universität: Die grossen Industrien. Die Korrosion verpackter Metallwaren und ihre Verhütung - von Prof. G. Schikarr - Trio Gallino - Franceschini - Piubeni - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua sloveno (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente (Dischi) - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo (Dischi) - 18 Liszt: Concerto per piano e orchestra n. 1 (Dischi) - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe Unica: Astronomia e astrofisica - 19,30 Musica varia (Dischi).

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Caro di Dornberg - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Composizioni celebri di grandi compositori (Dischi) - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Ouverture e arie operistiche (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno (Dischi).

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,04 Ballabili. **19,15** Novità per signore. **20,12** Cmo v. prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,25** Come vo da va? **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Alla fonte delle vedette. **21,15** Coppa interscolastica. **21,35** C'ero una voce. **21,40** Dal mercante di canzoni. **21,55** Un po' di brio. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** L'angolo dei curiosi. **20,30** Musica da camera interpretata dalla violinista Lola Bobesco e dal pianista Jacques Genty. **Bach:** a) Terza sonata in mi maggiore per violino e cembalo; b) Quarta sonata in do minore per violino e cembalo. **21,15** « Antologia della prosa francese », di Marcel Arland presentata dall'Autore. Testi letti da Marcel Josz. **22** Notiziario. **22,10** « Discografia », rassegna di attualità a cura di Marcel Doisy. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20-23** Concerto sinfonico diretto da Franz André. Solista: soprano Raymonde Serverius. Musiche di compositori americani.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,16 **Berlioz:** Romeo e Giulietta, frammenti. **19,30** La Voce dell'America. **19,50** Notiziario. **20 Bérengère,** dramma musicale in tre atti. Testo di Charles Sohy. Musica di Marcel Labey, diretta da Tony Aubin. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. **22,45** Solisti internazionali - **Chopin:** Sonata in si minore, op. 58, eseguita dal pianista Ib Kromann; Melodie di **Brahms, Strauss, Mengelberg,** interpretate dalla cantante Cécile Roovers; **Hindemith:** Sonata in mi bemolle, op. 11, eseguita da Roman Wisata e Theo Peer. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,15 Dischi. **19,25** « La finestra aperta », con André Chanu, Doris Marnier e l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,20** « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes. **20,30** « Trionfo di cuori », a cura di Pierre Loiselet. **21,15** Tribuna della storia: « Il processo dell'Imperatrice Maria Luisa ». **22** Notiziario. **22,15** Serata di gala organizzata dalla « Ligue du Bien Public ». **22,50** Dischi. **22,57-23** Ricordi per i sogni, di Germaine Sablon e Pierrette Leconte.

DOMANI

scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla

RADIO e alla TELEVISIONE

per il 1957 usufruendo della riduzione delle soprattasse erariali.

PROVVEDENDO SUBITO

parteciperete con pieno diritto a

RADIOFORTUNA e a TELEFORTUNA

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà. **20** « Il segretario degli amanti » piccolo manuale d'amore pratico per principianti, a cura di Armand Lanoux. Settima lezione. **20,30** Tribuna parigina. « Ricordi politici di J. Paul-Boncour »: « La caduta del ministero Tardieu ». **20,53** Vero o falso? **21** « La scuola delle cocottes », tre atti di Paul Armont e Marcel Gerbidon. **22,30** Le grandi voci umane. **23** Notiziario. **23,05** Un anno di canzoni francesi. **23,35-24** Musica da ballo.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,821)

19,31 Come va da voi? **19,36** La famiglia Duraton. **19,45** Notiziario. **20** Duetto. **20,15** Coppa interscolastica. **20,30** I prodigi. **21** « A la monnaie du pape », commedia di Louis Velle. **22** Notiziario. **22,05** Concerto popolare presentato da Pierre Hiégel. **23** Notiziario. **23,05** Radio Avivamiento. **23,20** Missionwerk neues Leben. **23,35-23,50** Christian Evangelical.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. **19,15** Dare e avere. **19,30** Hermann Hagestedt e la sua orchestra. **20,30** Un ballo in maschera all'opera di vari personaggi delle opere di Nicolai, Donizetti, Richard Strauss e Giuseppe Verdi. **21,45** Notiziario. **21,55** Una sola parola! **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Conversazioni varie. **23,20** Musica da camera. **Jean Françaix:** Piccolo quartetto in si bemolle maggiore per sassofoni; **Darius Milhaud:** « Scaramouche » per due pianoforti; **Francis Poulenc:** Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno (Edith Picht-Axenfeld, e Carl Seemann, pianoforti, Quartetto parigino di sassofono e il Quintetto di strumenti a fiato della Radio francese). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaco dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico diretto da Otto Matzerath (solista pianista Andor Foldes). **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore; **B. Bartok:** Concerto per pianoforte e orchestro n. 1 (1926); **C. Debussy:** La Mer; **M. De Falla:** Tre danze dal balletto « Il cappello a tre punte ». **Monsieur Croche,** racconto di Claude Debussy. Nell'intervallo (21 circa) Heinz Schröder parla del concerto. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica leggera e canzoni. **24** Ultime Notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Notizie da Berlino.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica brillante. **20,45** « Come vivremo domani? » (5) La nostra alimentazione futura. Conversazione del professor Fritz Baade di Kiel. **21,15** Musica da camera - **Robert Schumann:** « Carnaval », op. 9 (Geza Anda, pianista); **Niccolò Paganini:** « Caprice XXIV »; **Karol Szymanowski:** Notturno e Tarantella (Riccardo Odnoposoff, violino e Hans Priegnitz, pianoforte). **22** Notiziario. **22,10** Panorama di politica interna. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « La via di Mao verso il potere », intervisto immaginaria sulla rivoluzione cinese e le sue conseguenze, di Ruth Fuscher. **23,30** Musica da ballo.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica d'operette. **20,45** Incontro dei due sessi. Uomo e donna nel lavoro e nelle professioni. **21** Musica del mondo. **Franz Schubert:** Quartetto d'archi in la minore, op. 29 (Quartetto Amadeus); **W. A. Mozart:** Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra, KV 459, diretta da Hans Rosbaud. **22** Notiziario. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** « Il critico-artista », conversazione di Oscar Wilde. **23,30** Chanson mystérieuse. **24** Ultime notizie. **0,10-0,20** La nostra preoccupazione comune per la Germania centrale.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **20** Parata di stelle. **20,45** « Quando il vento soffia » di John Seymour. **21,30** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** Concerto solista. **23,15** La Primavera arriva nel Galles. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Melodie e canzoni. **19,45** « La famiglia Archer » di Mason e Webb. **20** Notiziario. **20,30** Varietà musicale. **21,15** Discussione. **22** Musica per il giorno di San Davide. **23** Notiziario. **24** « Il signor Sparrow », di John Montgomery. V puntata. **0,55-1** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Borodin. **6,20** Musica richiesta. **7,30** Concerto corale diretto da John Davies. **8,15** Musica per organo. **8,30** « The Goon Show », varietà. **10,45** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **11** « Bedtime Story », di Sean O'Casey. Adattamento radiofonico di Anne Russell. **11,30** Musica per chi lavora. **12,45** Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. **13,15** Parata di stelle. **14,15 Beethoven:** Quartetto in re, op. 18 n. 3. **Max Saunders:** Trio per flauto, viola e fagotto. **15,15** Concerto corale diretto da John Davies. **15,45** Rassegna musicale. **16,15** « Educating Archie », varietà. **20** Concerto orchestrale. **21,15** Jazz. **22** Concerto corale diretto da John Davies. **22,30** Sestetto Matylinski. **23,20** Musica richiesta.

LUSSEMBURGO
(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,50** La famiglia Duratort. **20** Music-Hall, con Suzanne Marchand. **20,15** Coppa interscolastica. **20,31** La corsa delle stelle. **21** I prodigi. **21,30** Rassegna universale. **21,45** Anno scopre l'operetta: **I saltimbanchi. 22,50** Buona sera, mondo! **23,15** How Christian Science heals. **23,30 Poulenc:** a) Banalités; b) Chansons villageoises. **23,55-24** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario - Eco del tempo. **20** Musica leggera moderna di Toni Leutwyler. **20,30** « Allora, e oggi » (Jean Pierre Gerwig). **21** Programma per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,30 - 23,15 Charles Ives:** a) Sonata n. 4; b) Otto canzoni per contralto; c) Quattro pezzi per orchestra.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Negro spirituals e melodie americane interpretati dal quartetto vocale « The Statesmen Quartet ». **13,25 Rachmaninof:** Concerto n. 2 in do minore, op. 18 per pianoforte e orchestra, diretto da Willem van Otterloo. Solista: Cor de Groot. **14-14,45** Lassù sulla montagna: « Deboroence, prima », di Benedetta Vannini. **16** Tè danzante. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni del pianista Gabriele De Agostini. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,40** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Cherubini:** Lodoska, ouverture; **Aldrovandini-Piccioli:** Adagio e Pastorale; **Enzo Masetti:** a) Il gioco del cucù; b) Vendemmiale; **R. Zandonai:** Trescone danza popolare toscana da « La via della finestra ». **19,15** Notiziario. **19,40** I dischi preferiti. **20** « Incontri fra città svizzere » - « Lugano-Zurigo » - divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** « Calpo di maglio », romanzo poliziesco di Bill Miller. Seconda puntata. **21,40 Adriano Banchieri:** « La saviezza giovenile » - Ragionamenti comici, vaghi e dilettevoli concertati nel clavicembalo con tre voci. Messa in partitura secondo l'edizione del 1628 da Riccarda Allorta. Realizzazione del basso continuo di Luciano Sgrizzi. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Tappe del progresso scientifico. **22,50-23** Valzer lenti.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica. **20** Strade aperte. **20,25** Dischi. **20,30** George Sand a faccia a faccia: « Saper capire », rievocazione di Isabelle Villars. **20,55** All'Opera. **21,15** Musica da camera. **22** Una composizione musicale presentata da André Zumbach. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Jazz. Nell'intervallo (ore 22,45 circa): « Il Professor Maelstrom » a cura di Jean-Pierre Rambal e Louis Gaulis.

ECCESSO DI ZELO

— No, no, Fido... porta soltanto il giornale!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare):
Umile storia delle cose utili: *Il cappello*, racconto sceneggiato di Ghirola Gherardi
Tonin Buonagrazia, concorso a cura di Mario Pompei

11,30 **Mattinata sinfonica**

12,10 * **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Gino Filippini, Pippo Barzizza e Ernesto Nicelli
Coll: *Amiomoci così*; Nisa-Vian: *Federico o Portorico*; Biri-Rizza: *L'Ottocento non c'è più*; Manlio-Casiar: *Vulerte bene*; Testoni-Cichellero: *I fratelli Dixieland*; Locatelli-Casiroli: *Finestra sul mare*; Cherubini-Cesarini: *Ddoce doce*; Testoni-Abbate-Fabor: *Sta lontano dalle margherite*; Ivar-Fanciulli: *Oh mamma che impressione*; Panzeri-Brigada: *I tulipani*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
* Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Calendario di vecchie canzoni**
Canta Alfredo Jandoli con il Quartetto di Angelo Fiorentini

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

18 — **SUOR ANGELICA**
Opera in un atto di Giovacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Suor Angelica — *Rosanna Carteri*
La zia principessa — *Miti Truccoto Pace*
La Badessa — *Mafalda Masini*
La suora zelatrice — *Amelito Bollotta*
La maestra delle novizie — *Mafalda Masini*
Suor Genovieffa — *Waldo Stroppo*
Suor Osmina, Suor Dolcina — *Gildo Capozzi*
Suora infermiera — *Amelito Bollotta*
Prima cercatrice — *Renata Broilo*
Seconda cercatrice e Una novizia — *Silvana Brandolini*
Prima conversa — *Renata Broilo*
Seconda conversa — *Silvana Brandolini*
Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Edizione fonografica Cetra)

19 — **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19,15 Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — * **A tempo di mazurka**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
SULLE SPIAGGE DELLA LUNA
Orchestra diretta da **Armando Trovajoli**
Partecipano **Franca Valeri, Vittorio Caprioli e Luciano Salce**

21,45 * **Canti sulla rosa dei venti**

22 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,45 **Orchestra diretta da Gian Stellari**
Cantano Clara Vincenzi, Ugo Molinari, Gianni Marzocchi, Franca Raimondi, Il Poker di voci e Luciana Gonzales
Beretta-Lucchina: *Papagalto*; Pattacini: *Luna straniera*; Panzeri-Loesser: *Bella pupa*; Luttazzi: *Il mio mondo sei tu*; Devilli-Prowen: *Moby Dick*; Beretta-Trama: *Verde giada*; Misselvia-Brown: *Sette lunghi giorni*; Beretta-Ravasini: *Luna negra*; De Ponti: *Iridio*

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Tino Scotti** e **Carla Bertellini** presentano
Un disco e una pistola
Divagazioni musicali di Paolini e Silvestri
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Processo al Carnevale*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Le canzoni dei sette mari**
con Luisa Poselli e il complesso di Franco Chiari

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Confidenziale**
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 * **Carosello**
Arie, canzoni e ritmo, a cura di Franco Soprano

17 — **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il carnevale di Girometta
Fantasia di Luciano Folgore

18,30 * **Pentagramma**
Musica per tutti

19 — **Il sabato di Classe Unica**
Vita e costumi di animali marini
Domande e risposte agli ascoltatori

INTERMEZZO

19,30 * **Girandola di canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(A. Gazzoni & C.)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Il talismano
Piccola storia della Fortuna

SPETTACOLO DELLA SERA

20,45 **IL PRANZO E' SERVITO**
Manuale per chi invita e per chi è invitato di **Falconi** e **Frattini**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Carlo Campanini**
Regia di **Renzo Tarabusi** *(Doppio Brodo Star)*

21,15 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
UN BALLO IN MASCHERA
Melodramma in tre atti e cinque quadri di Antonio Somma
Musica di GIUSEPPE VERDI
Riccardo — *Nicola Filacuridi*
Renato — *Rolando Panerai*
Amelia — *Marcella Pobbe*
Ulrica — *Lucia Danieli*
Oscar — *Adriana Martino*
Silvano — *Fernando Valentini*
Samuel — *Silvio Majonica*
Tom — *Vittorio Tatozzi*
Un giudice — *Athos Cesarini*
Un servo d'A[illegible] — *Walter Artioli*
Direttore **Nin[illegible]anzogno**
Istruttore del [illegible]oro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana *(Manetti e Rob[illegible])*
(vedi articolo il[illegible]strativo a pag. 4)
Negli interval[illegible]
Ultime notizie - Siparietto

Da sinistra: Rolando Panerai, Nicola Filacuridi e Marcella Pobbe, i tre principali interpreti dell'opera *Un ballo in maschera* (ore 21,15)

TERZO PROGRAMMA

19 — **Presente e futuro dell'automazione**
Pietro Gennaro: *Come si dirige un'azienda automizzata*

19,15 **Richard Strauss**
Lieder, per canto e pianoforte
Morgen!, op. 27 n. 4 - Du meines Herzens Krönelein, op. 21 - Zueignung, op. 10 n. 1 - Ach weh, mir Unglückhaftem, op. 21 n. 4 - Heimliche Aufforderung, op. 27 n. 3
Wilhelm Horst, *tenore*; Alberto Berson, *pianoforte*

19,30 **Gandhi nel ricordo di chi lo conobbe**
a cura di Francis Watson e Maurice Brown
Seconda trasmissione

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Mendelssohn (1809-1847): *Sonata op. 45*, per violoncello e pianoforte
Allegro vivace - Andante - Allegro assai
Benedetto Mazzacurati, *violoncello*; Ruggero Maghini, *pianoforte*
C. Franck (1822-1890): *Preludio, Corale e Fuga*
Pianista Eduard Del Pueyo

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
T. S. Eliot

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Sergiu Celibidache**
Bach-Strawinsky
Corale con variazioni su un canto di Natale, per coro misto e orchestra
Igor Strawinsky
Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica)
Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale)
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo:
Attualità del Buddismo
Conversazione di Raffaele Pettazzoni
Al termine:
La Rassegna
Cultura francese, a cura di Renzo Tian
Renzo Tian: Esistono nuovi maestri fra gli scrittori contemporanei? - Un romanzo trascurato - La scomparsa di Valéry Larbaud - Franco Valentini: Orientamenti e prospettive filosofiche (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « La Lombardia antica e moderna » di Carlo Cattaneo: « Il volto nuovo del paesaggio lombardo »
13,30-14,15 Musiche di Dvorak e Respighi (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 1° marzo)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 0,05 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
0,05-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Valzer, polke e mazurke - **6,06-6,40:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE — sabato 2 marzo

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) *Oggi lavoro io*
Storia del cartone animato a cura di Roberto Gavioli e Walter Alberti

c) Le avventure di Campione
Il segreto di Wilber
Telefilm - Regìa di George Archainbaud
Produzione: Champion Enterprises
Interpreti: Barry Curtis, Jim Bannon, il cane Blaze (Rebel) e Campione cavallo prodigio

18,50 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Tot - Vecchia Romagna Buton - Pavesi - Vidal Profumi)

21 — HOTEL FOLIES
Telespettacolo di Leoni e Verde presentato da Carlo Campanini e Gisella Sofio
Orchestra di William Galassini
Regìa di Eros Macchi

22 — Giro di prova
Telefilm - Regìa di Leslie Kardos
Produzione: Screen Gems
Interpreti: Steve Cochran, Jan Sterling

22,30 Avventure sotto i mari: Battuta in Mediterraneo
A cura di Victor A. De Sanctis

E' questo il primo di tre documentari d'eccezione, realizzati per la Televisione Italiana da una « équipe » di cineasti d'eccezione in un ambiente ancora più eccezionale. I primi due sono dedicati alle avventure sotto i mari: vicende della pesca e dell'esplorazione subacquea, riprese in condizioni singolarissime a notevole profondità. Il terzo sarà invece un'avventura sul mare: le vicende di un'isola sperduta nel Mediterraneo. Il documentario odierno illustra una spericolata battuta di caccia in profondità.

23 — Replica Telegiornale

Gisella Sofio, che presenta con Carlo Campanini il telespettacolo *Hôtel Folies*

Gli "Hines Kids" in "Hôtel Folies"

DUE RAGAZZI IN GAMBA

Quando dall'aeroplano scesero quei due ragazzetti allegri e spensierati come tutti i fanciulli della loro età, nuowayorkesi puro sangue, lo sguardo dei presenti andò subito al colore della loro pelle, ai capelli nerissimi e ricciolutl, ai loro occhi vivaci e scurissimi; due ragazzi, comunque, con qualche libro e qualche giocattolo in mano e la loro mammina, che i fotografi però prendevano d'assalto facendo scattare i loro *flashes*.
Parigi è solita accogliere personalità di ogni campo ed anche « piccoli » celebri che appaiono spesso sulle locandine dei molti teatri: direttori d'orchestra in calzoni corti, solisti applauditi dal pubblico di ogni nazione, giocolieri ed acrobati che ancora non hanno terminato la scuola elementare. Il 3 febbraio di questo anno, direttamente da New York ecco arrivare nella « Ville Lumière » i fratelli Gregory e Maurice Hines, due ragazzi dalla *verve* comune a tutti i danzatori dalla pelle nera, due piccoli che hanno nell'orecchio il ritmo musicale, che compiono con disinvoltura i più difficili passi dello « step ». Mentre dalle vetrine dei librai occhieggiano i volumi della piccola Minou Drouet, la poetessa fanciulla, recentemente venuta anche in Italia, Parigi accoglie all'Olympia, uno dei suoi più importanti Music-Hall, gli « Hines Kids ».
Il loro debutto è preceduto dall'annuncio dei giornali che parlano dei due ragazzi ricordando la loro breve eppur già lunga « carriera artistica ». Si fanno i nomi dei locali più importanti d'America dove essi hanno già lavorato, del secondo film dedicato al « Rock and Roll » nel quale sono apparsi gli « Hines Kids », di mamma Alma che accompagna dovunque i suoi figlioli. Il giorno dopo dalle colonnine dedicate agli spettacoli si elogiano la destrezza, la classe dei due danzatori-acrobati che hanno rispettivamente 10 e 13 anni, si parla dell'assolo alla batteria che esegue Gregory, il più piccolo, e della voce tenorile di Maurice, il maggiore; poi della bravura di entrambi.
Potremo vedere sui teleschermi i due ragazzi-prodigio, perché faranno parte della *troupe* che ci attende all'appuntamento settimanale con il varietà, questa sera.

g. b.

I fratelli Hines

• RADIO • **sabato 2 marzo**

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Für die Frau » - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk-und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 Lieder und Rhytmen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia**: Lehar: Paganini, selezione, Lopez: Andalucia « Olè torero » - Cugat: L'America; Richardson London fantasie - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Il circolo triestino del jazz presenta « Contrasti in jazz », a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

19,40 Ravel: Rapsodia spagnola - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet (Dischi) (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi) - calendario - 7,15 Segnale orario notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera (Dischi), taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Cucine e costumi altrui - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Belle arie operistiche (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 15,08 Due brani dalle opere di Wagner (Dischi) - 16 Attualità dalla scienza e tecnica - 17 Elgar Quadri del mare (Dischi) - 17,24 Orchestra Ricardo Santos (Dischi) - 18,30 A piccoli passi - 19,15 Incontro con le ascoltatrici

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Johann Strauss Il bel Danubio blu (balletto) (Dischi) - 21 La settimana in Italia - 21,15 Donizetti: L'Elisir d'amore (selezione) (Dischi) - 22,40 Ballo di sera (Dischi) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta **19,15** Novità per signore **20,12** Cmo v prende in parola **20,20** Nuove vedette **20,30** Come va da voi? **20,35** Fatti di cronaca **20,45** Arietta **20,50** La famiglia Duraton. **21** Ethel Smith e la Banda Coriaca **21,15** Serenata **21,35** Dal mercante di canzoni **22** Concerto **22,30** Mezz'ora in America **23,03** Ritmi **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Monteverdi: Il combattimento di Tancredi e Clorinda, per voci e orchestra, diretto da Angela Ephrikian **19,30** La Voce dell'America **19,50** Notiziario **20** Orchestra Raymond Chevreux **20,30** « Il mulatto », di Langston Hugues Adattamento radiofonico di Marie Lestringuez e Suzanne Cèly **22** Un centenario. « Madame Bovary davanti ai suoi giudici e all'opinione », a cura di René Dumesnil e Geneviève des Courtis. **22,30** Interpretazioni di Maurice Fuéri e Jean Hubeau - **Mozart**: Sonata in sol maggiore, K. 301. **Brahms**: Sonata in la maggiore, op. 100 **23** Idee e uomini. **23,25** Interpretazioni del pianista Stefan Askenase - **Chopin**: Notturno n. 16 in mi bemolle maggiore op. 55 n. 2, Notturno n. 13 in mi maggiore op. 62 n. 2, Notturno n. 19 in mi minore, op. 72 n. 1 (postumo); Notturno n. 20 in do diesis minore **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218, Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Dischi **19,35** Mireille e il suo piccolo teatro **20** Notiziario **20,20** « Tra parentesi » di Lise Elina e Georges de Caunes **20,30** « Paris-Cocktail », a cura di Pierre Mendelssohn. **21,20** Problemi europei. **21,35** La canzone inedita. **22** Notiziario. **22,15** Alain Cuny in: « Una ragazzina al ristorante ». **22,30** Jazz. Buddy Tate **22,57-23** Ricordi per i sogni, di Germaine Sablon e Pierrette Leconte

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà **20** « In Germania verso il 1920 », di Pierre Mc Orlan e Nina Frank. **20,30** Tribuna parigina **20,53** Vero o falso? **21** Briglia sciolta a Jacques Fabbri. **22-24** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,31 Come va da voi? **19,36** La famiglia Duraton **19,45** Notiziario **20** I temerari **20,30** Serenata a Odette Laure **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** Il punto comune **21,30** Da Montmartre a Montecarlo **22** Notiziario. **22,05** Il sogno della vita **22,10** Allo Sporting Club di Montecarlo « Come se ci foste » con Aimé Barelli e José Bartel **22,40-23,30** Radio Club Montecarlo

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario **19,10** La Germania indivisibile. **19,20** Sport. **19,30** Musica in lode del vino. **20** Grande seduta carnevalesca a Colonia. **21,45** Notiziario Commenti **22** Per i 50 anni d'attività teatrale di Grete Fluss **22,15** Grande seduta carnevalesca a Colonia (II). **24** Ultime notizie. **0,05** Musica da ballo. **1** Dalla discoteca del Dottor Jazz. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti **20** « Sotto lo scettro del buffone », musica e discorsi carnevaleschi. **22** Notiziario **22,05** La settimana di Bonn Sport **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà Nell'intervallo (24) Ultime notizie **1** Dalla discoteca del Dottor Jazz. **2** Brevi notizie da Berlino **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campane. Organo. **19,30** Notiziario **19,45** La politica della settimana. **20** Musica da ballo, di successo e carnevalesca. **22** Notiziario Sport **22,30-5** Carnevale a tutte le radiostazioni Nell'intervallo (24) Ultime notizie

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Commenti sulla politica interna **19,15** Cronaca **19,30** Tribuna del tempo. **20** Il Carnevale a Magonza. **22** Notiziario. Sport **22,30-4** Musica da ballo Nell'intervallo (24) Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. **19,45** L'orchestra Harry Davidson e il cantante Billie Baker **20,15** La settimana a Westminster. **20,30** Stasera in città. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario **22,15** « The Pied Piper », commedia radiofonica di Kenneth Langmaid, tratta dal romanzo di Nevil Shute. **23,45 Thomas Tollis**: Litanie. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Dischi. **20** Notiziario. **20,30** Registrazioni italiane di musica operistica. **21** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **22** Concerto di musica melodica diretto da Paul Fenoulhet, con la partecipazione dei cantanti Ian Wallace e Louise Traill. **23** Notiziario. **23,20** Musica richiesta. **24** Complesso strumentale « Kenny Baker's Dozen » e « Baker's Half Dozen ». **0,55-1** Notiziario

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	7260	41,32
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
10,30 - 17,15	21470	13,97
11,30 - 18,30	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12040	24,92
17 - 22	12095	24,80
18,15 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	9410	31,88

5,45 Musica di Borodin. **6,15** Danze rustiche inglesi. **6,45** Jazz **7,30** « Vita con i Lyon », varietà **8,15** Musiche di **Mozart, Nardini e Dvorak.** **11,15** Music-Box. **11,30** Varietà **14,15** Musica richiesta. **15,15** Rivista. **15,45** Orchestra Raeburn diretta da Wynford Reynalds. **16,30** Banda militare **17** Organista Sandy Macpherson **17,15** Orchestra Peter Yorke. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason **19,30** Panorama di varietà **21,15** Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble. **22** Concerto di musica popolare diretto da Paul Fenoulhet.

LUSSEMBURGO

(Diurno Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario **19,34** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,50** La famiglia Duraton **20** I temerari **20,30** Il punto comune **20,46** Il sogno della vostra vita **21,15** La Borsa delle canzoni. **21,40** Confidenze. **21,50** Campionato del disco **22,10** Quando la settimana è finita **22,50** Buona sera, mondo! **23,15** Stem der Hoop. **23,30 Ravel**: a) Le Tombeau de Couperin; b) La Valse. **23,55-24** Notiziario

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Nuova musica per strumenti a fiato. **19,30** Notiziario - Eco del tempo **20** Serata di varietà. **21,30** Jazz-Time Lausanne-Zurigo. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Il tram di Zurigo di color cilestrino », gita serale nel blu-bianco con Emil Hegetschweiler e Josef Henggli.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15** Dischi. **14,30** « La famiglia Barrett », commedia in cinque atti di Rudolf Besier. Versione italiana di Ada Salvatore. **16,30** Tè danzante. **17 Otmar Nussio**: « I sette peccati capitali », suite istrumentale diretta dall'Autore. **17,40** « La luna è rotta », radiopazzia umoristica musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Chopin**: Grande polacca in mi bemolle maggiore, op. 22. **19,15** Notiziario **19,40** Ricordi parigini. **20** Delia Dagnino presenta: « Giallo... ma non troppo ». Sesta puntata: « Prego, un po' di fuoco » **20,45** Antologia sonora **21,15** Ticinesi raccontano. **21,30** Due celebri intermezzi comici del '700: **Il Maestro di Cappella**, di Don[illegible]a Cimarosa, e **La serva padrona**, opera in due atti di Giovanni Battista Pergolesi **22,30** Notiziario. **22,35** « Ul casciavid », varietà nostrana di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1957. **23,30-24** Canzonette, presentate dall'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario **19,25** Lo specchio del te[illegible] **19,45** Rivista 1957. **20,10** [illegible]ra nell'ombra: « Due clienti [illegible] l'Agenzia Bardin », di Re[illegible]let **21,10** « Il Pacifico », [illegible] di Charles-Henri Favro[illegible] [illegible]0 « Pensione di famiglia » [illegible]nuel Chevallier **22,10** Arie de[illegible] tempo. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

APPENDICE DI POSTARADIO

Guido Fosiani - Genova

D'abitudine ci riferiamo al famoso inno che conchiude l'*Iris* di Pietro Mascagni definendolo come « Inno al Sole » mentre come ella osserva, l'autore stesso voleva che fosse nominato come « Inno del Sole ». L'osservazione corre esattamente con la logica, difatti trattandosi di un canto che il Sole innalza a se stesso (... Sono la vita... son la beltà infinita ecc.) dovrebbe essere appunto distinto come « Inno del Sole ». Comunque il suo titolo esatto datogli da Pietro Mascagni è semplicemente « Il Sole ».

E. G. - Colletorto (Campobasso)

Se veramente è stato detto che il motto « Ognuno è fabbro della sua fortuna » è di provenienza d'oltr'Alpe si è trattato di un errore, comunque non è nemmeno esatta la sua rettifica in quanto tale detto non è di Appio Claudio ma di C. Sallustio Crispo (Amiterno 87-35 a. C.) e fa parte dell'*Epistula ad Caesarem de Republica ordinanda.*

Norberto Basili - Urbino

Ha ragione lei, e tenga presente che l'assurdo, stridente confronto Beethoven-Rock and Roll l'hanno fatto implicitamente i suoi amici chiedendole di spiegare « con quale coraggio lei può accingersi ad ascoltare nello stesso giorno musiche tanto diverse ». Succede non di rado che insigni direttori d'orchestra, dopo aver diretto un concerto sinfonico tra i più impegnativi e significativi, cerchino distrazione o si rechino a cenare in un elegante ritrovo mondano dove suona appunto un'orchestra jazz: non si è mal verificato, a quanto ci risulta, che qualcuno tra questi eminenti interpreti si sia ovattato le orecchie. E' invece noto che qualcuno anche fra i più celebri si sia dimostrato un esperto conoscitore del jazz, ma beninteso senza ricorrere a raffronti con le celebri partiture che aveva lasciato sul podio direttoriale dal quale era disceso poco prima.

A. Domanin - Sesto San Giovanni

Esattamente: il tenore Fusatti figurò tra gli interpreti che registrarono su disco l'opera completa *Otello* di Verdi nell'edizione « La voce del padrone ». Tale incisione su sedici dischi a 78 giri da cm. 30 è certamente in vendita in quanto figura a pag. 271 del catalogo più recente di tale casa fonografica.

Luigi Capriati - Bologna

Le trascriviamo un frammento di articolo comparso sul *Radiocorriere* n. 42/1948 e che fu redatto dall'insigne musicologo Michele Lessona: « Il *Trittico* (pucciniano) che ebbe la sua prima rappresentazione al Metropolitan di New York nel 1918, andò in scena per la prima volta in Italia al Costanzi di Roma il 12 gennaio 1919; seguirono le edizioni della Scala di Milano e del Regio di Torino nel 1922 e '23 ». Queste date sono tanto largamente documentate che ogni eventuale dubbio può essere ritenuto ingiustificato.

A. Gloé - Viareggio

La *Bohème* di Giacomo Puccini comparve per la prima volta al pubblico la sera del 1° febbraio 1896 al Teatro Regio di Torino. La critica fu concorde nel ritenerla un'opera « destinata a lenta e sicura morte »; senonché rappresentata due mesi dopo a Palermo (precisamente il 13 aprile 1896) trovò invece la giusta via per giungere all'immortalità.

Annamaria Jolis - Altamura

Eccole gli elementi per definire la scommessa: Esperia Sperani è l'interprete della signora Cipriana e Pina Renzi impersonifica la bolognese « ciarllera » e la signora Giuditta.

Antonio Ronco - Chieri

Il celebre quadro « L'edera » di Tranquillo Cremona è di proprietà del Museo civico di Torino. Tranquillo Cremona dipinse questo quadro negli ultimi mesi della sua vita e quando già si manifestavano in lui i sintomi di quel lento ma fatale avvelenamento che egli stesso si era procurato insistendo nello stemperare i colori sul braccio e sulla mano ignudi. Le opere più note e celebri di questo pittore sono: *I cugini, L'amor materno, Figlio dell'amore, Silenzio amoroso, Melodia, In ascolto* e *L'edera*. Fu autore di mirabili acquerelli, miniature e disegni. Per stabilire l'autenticità di un quadro occorre un minuzioso esame da parte di esperti.

Giovanni Marini - Pordenone

Dai documenti a nostra disposizione non risulta se il nome di persona del tenore Tiberini che figurò fra gli interpreti della prima esecuzione de *La forza del destino* alla Scala di Milano (2 febbraio 1869) corrisponda a Mario. Se ella può e crede documentarci che il tenore Mario Tiberini è stato veramente il primo interprete della parte di Don Alvaro faremo il possibile per accontentarla.

Anna Lombardini - Monza

Per essere invitato quale soccorritore in *Tutti per uno* occorre segnalare la propria adesione alla rubrica stessa indirizzando presso la Direzione Generale della Radiotelevisione Italiana, via Arsenale 21, Torino. La scelta dei soccorritori viene effettuata a mezzo di sorteggio nel momento stesso in cui se ne manifesta la necessità: pertanto i preavvisi sono assolutamente impossibili.

Antonio Cimatti - Forlì; Silvana Surricchio - Pescara; Marco Vincenzi - Udine; Mario Lombardore - Roma; Renato Gracchi - Alessandria

Come è già stato più volte precisato tramite questa rubrica, le richieste dei testi stampati relativi alle conversazioni dell'Università internazionale G. Marconi non devono essere indirizzate a « Postaradio » ma direttamente a « La voce dell'America », via Boncompagni 2, Roma. Tali dispense possono pure essere ritirate direttamente presso le biblioteche dell'Usis agli indirizzi già precisati in questa « Appendice » sul *Radiocorriere* n. 3 del corrente anno.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci parvengono prive dell'indirizzo del mittente, al quale potremmo rispondere in via privata. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

risultato del sorteggio del 10 febbraio 1957:

telefortuna

Vince UNA AUTOMOBILE LANCIA APPIA SECONDA SERIE

PASQUALE TURLI, via Stazione Tiburtina, 11 - Roma

Vincono il premio di consolazione del valore di L. 100.000:

PROSPERO BENEDETTI, via E. Aspizio, 48 - Reggio Emilia
ANGELO CORTI, via Maddalena, 2 - Novate M.I. (Milano)

risultati dei sorteggi dal 10 al 16 febbraio 1957:

radiofortuna

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in

UNA AUTOMOBILE FIAT « 600 »

i seguenti nominativi:

10 febbraio: **LINA GANGINI,** via Costa Vernato, 17 Biella (Vercelli)
11 febbraio: **ANGELO DEGANO,** piazza Zanetti, 7 Attimis (Udine)
12 febbraio: **ULDE SARRI,** via Rocia, 69 - Scurzolengo (Asti)
13 febbraio: **ROSARIA MELA,** salita Mantella, 61 - Taranto
14 febbraio: **LUCIO PORCELLI,** via Roma, 27 - Isili (Nuoro)
15 febbraio: **NICOLA BARBINI,** via Sant'Eusebio, 3 Cortona (Arezzo)
16 febbraio: **LEONIDA BRACCONI,** via Onorato, 23 - Palermo

Angelo Degano di Attimis (Udine) (nuovo abbonamento speciale per auto) vincitore della « 600 » dell'11 febbraio.

Edoardo Corti di Busnago (Como) vincitore della « 600 » del 7 febbraio.

Ulde Sarri di Scurzolengo (Asti) che ha vinto la « 600 » del 12 febbraio.

Rinnovando oggi il vostro abbonamento, scaduto sin dal 31 dicembre 1956, potrete usufruire della riduzione sulle penalità previste dalla legge a carico dei ritardatari.